

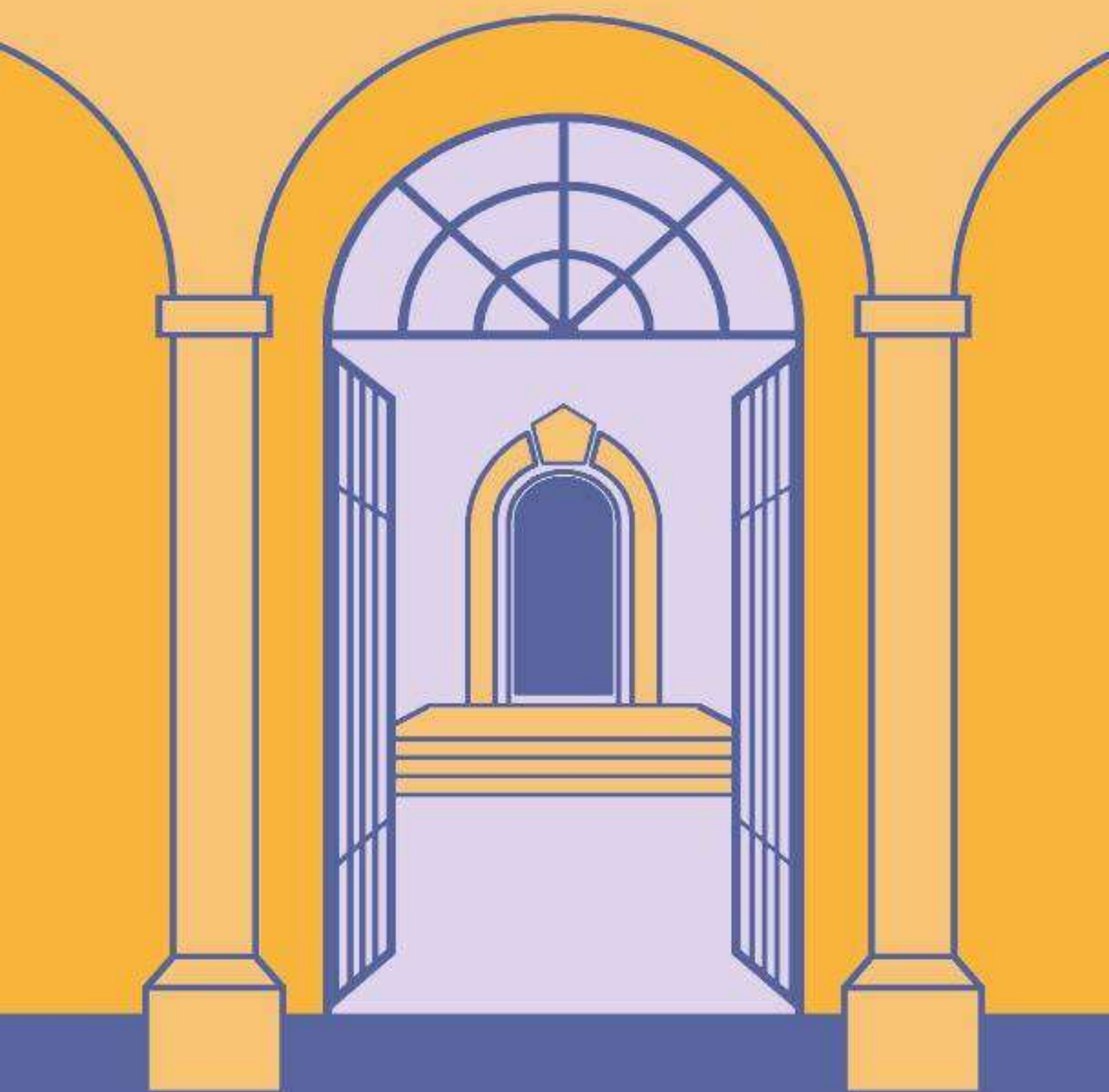
LICEO VITTORIA COLONNA

Istituto Statale di Istruzione Superiore – Arezzo

Linguistico - ESABAC – Scienze umane - Economico-Sociale - Teatrale

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2019 - 2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE VITTORIA COLONNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6723 II/5 del 20/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 108

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



... Estratto dal PTOF complessivo di Istituto in riferimento solo all'offerta formativa, educativa e di studio del Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine 2019/2020.

Indice

QUARTO ANNO D'ECCELLENZA	
A. PREMESSA	3
B. IL PROGETTO	4
Le ragioni	
Le prospettive	
I giovani della world house	
Che cos'è il quarto anno liceale d'eccellenza	
Aspetti di innovazione e sperimentazione didattica	
C. LA DIDATTICA	8
I piani didattici	
Percorsi Integrativi	
Cosa si fa nello specifico?	
Il percorso Ulisse riconosciuto come alternanza scuola-lavoro	
D. L'ORGANIZZAZIONE	104
Flessibilità didattica e oraria	
Calendario e valutazioni	
Orario Settimanale e Monte Ore Annuale	
Piano Attività a.s. 2019-20	
Direzione e Organi collegiali	
E. CARTA DEI SERVIZI QUARTO ANNO	106
Parte introduttiva generale	
Elementi di sperimentazione ed innovazione del QUARTO ANNO	
Obiettivi formativi per lo studente del QUARTO ANNO	
Il Piano dell'offerta formativa, educativa e di studio del QUARTO ANNO	
Regolamento del QUARTO ANNO	



QUARTO ANNO D'ECCELLENZA

A. PREMESSA

Il Quarto Anno Liceale d'Eccellenza è una sperimentazione per l'innovazione didattica del Liceo V. Colonna di Arezzo riconosciuta dal Miur con D.M. 500/2015.

Il Quarto Anno mette in sinergia il 'mondo scuola' con il 'mondo Rondine' arricchendosi reciprocamente per definire un percorso di formazione, educazione e di studio che ha come obiettivo quello di dotare gli studenti di competenze e strumenti per affrontare le sfide che la società di oggi pone.

Il progetto parte dall'assunto alla base del metodo di Rondine: il conflitto, che fa parte di ogni essere umano, in tutte le sue molteplici sfumature, se riconosciuto, affrontato, gestito e trasformato diventa una risorsa potenziante e positiva, generatrice di relazioni autentiche e sane.

È per questo motivo che all'interno del Quarto Anno ogni percorso di crescita individuale che lo studente sviluppa, anche come consapevolezza della propria identità, si intreccia profondamente ad un percorso di crescita collettiva perché si tratta di un gruppo classe che ventiquattrore su ventiquattro, per un intero anno scolastico, condivide una medesima esperienza formativa.

In questo contesto la didattica viene valorizzata e innovata dal metodo di Rondine e dall'approfondimento di tematiche importanti per i giovani oggi. Queste tematiche fanno parte di un percorso all'interno del Quarto Anno che abbiamo chiamato, anche simbolicamente, "Ulisse. Il viaggio per scoprire chi sono": le sfide ambientali, la legalità e tutte le ferite sociali che una sua assenza comporta da nord a sud Italia, una nuova cultura digitale come equilibrio tra il mondo virtuale e quello reale, il dialogo interculturale come sinonimo di apertura e conoscenza.

Tutte queste competenze acquisite durante l'anno (competenze cognitive, disciplinari, relazionali ed emotive) si traducono in un progetto di ricaduta sociale che ogni studente riporterà nei propri territori. Questo perché la finalità ultima del Quarto Anno non si esaurisce nell'arco temporale dell'anno scolastico, ma va ben oltre, permettendo ad ogni studente, una volta rientrati nei loro territori, di diventare protagonisti di un cambiamento possibile. Anno dopo anno si crea così un network di giovani eccellenti capaci di incidere sui propri contesti di riferimento.

Il Liceo Vittoria Colonna riconosce in Rondine un luogo idoneo per unire l'alta qualità didattica che da sempre contraddistingue l'Istituto scolastico ad un'esperienza internazionale, grazie alla presenza a Rondine, dei giovani della World House.

Il mondo internazionale della World House e il mondo nazionale del Quarto Anno ci raccontano la stessa storia: quella di giovani che con coraggio e motivazione decidono di affrontare il proprio nemico e, attraverso una trasformazione dei conflitti, vedere la persona nel nemico.

Questo è il primo passo fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili del terzo millennio.

Spinella Dell'Avanzato
Capo progetto
Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine



B. IL PROGETTO

Le ragioni

L'esperienza educativa è un percorso in continuo divenire che cresce mentre cresce e cambia la società nella quale si attua. Il Progetto Quarto Anno Liceale d'Eccellenza (Quarto Anno) è il frutto di un percorso educativo, formativo e umano costruito in anni di attività a confronto con la sfida del dialogo fra culture, dei cambiamenti generati dalla modernità, della necessità di pensare la persona come attore responsabile

all'interno della propria società con tutte le sue competenze umane, cognitive, emotive. Quale conoscenza è necessaria per costruire una umanità pronta ad affrontare le sfide di una società sempre più globalizzata, più flessibile, ma allo stesso tempo più bisognosa di modelli, di radicamenti, di riferimenti profondi?

La "globalizzazione" - cifra del nostro tempo - ha rivoluzionato e rivoluziona ogni dimensione dell'esistenza umana. Marcia ad una velocità difficilmente controllabile; provoca crisi nell'economia, nella società, negli assetti culturali; produce senso di estraneità, persino a se stessi. L'uomo, che pareva conoscere tutto ed essere padrone del mondo, torna a viaggiare come straniero a casa sua. Intesa non solo come interconnessione economico - finanziaria, la globalizzazione ha prodotto e produce una nuova migrazione di popoli. Milioni di esseri umani sono in cerca di asilo e di lavoro. Si moltiplicano i rifugiati politici. Non si contano i migranti per ragioni di studio, di ricerca, di affari, di turismo. Il movimento intercontinentale di tanti esseri umani sta cambiando il volto della società e ne reclama nuovi profili e assetti: di lavoro, di forma urbana, di politica, di economia, di istruzione, di educazione, di cittadinanza.

I riflessi nella vita di ognuno si registrano nella difficoltà di percepire consapevolmente il presente e di pensare il futuro. L'essere umano del nostro tempo vive una duplice sfida. Avverte "fuori" la liquidità dei legami, la precarietà degli impegni, la distanza dalle istituzioni; sente "dentro" la fatica di una narrazione di sé coerente, la paura del futuro, il sospetto degli altri. E i giovani avvertono di essere orfani della profondità, galleggianti sulla superficie del mondo. Si percepiscono come esistenze collegate ma slegate, accelerate nei tempi e bombardate da stimoli e provocazioni, quasi incapaci di reggere sulle proprie spalle l'impegno di una tessitura unitaria di sé, la ricerca di un equilibrio tra autenticità e apparenza, intimità ed esibizione, autonomia e relazione con l'altro. Il rischio: nel tempo dell'esaltata indipendenza e della libertà assoluta si finisce schiavi di nuove dipendenze e ci si scopre trascinati da passioni tristi.

Ci chiediamo: come si sono attrezzati e come si stanno attrezzando i sistemi scolastici europei? E quello italiano, colpito da continue tempeste di riforme e destrutturazioni? La scuola - luogo di educazione per antonomasia - come affronta la sfida della globalizzazione? Intanto, osserviamo che i modelli di educazione e di integrazione interculturale in Europa hanno caratteri nazionali. Anche su questo terreno l'unità europea è una chimera. In Italia si è affermata la prospettiva interculturale ispirata al principio che fa dell'altro, del diverso non un impedimento, un problema, ma una ricchezza. È sufficiente valorizzarlo l'altro. E mettere in comune il contributo della sua personalità e il portato della sua cultura.

Le prospettive

L'interculturalità è la dimensione odierna dell'educazione. E richiede una profonda revisione dell'offerta formativa e dell'approccio didattico. Lo stesso alfabeto dell'insegnamento-apprendimento impone una nuova declinazione, capace da un lato di corrispondere alle



esigenze della nuova antropologia, dall'altro di soddisfare i bisogni di giovani che vivono in una società "liquida", dominata dal digitale e dal web. La natura stessa della professione docente muta radicalmente.

La formazione intorno all'umano è l'asse portante della proposta educativa. Dare forma unitaria alla vita frammentata, incontrare l'umanità nel quotidiano come passaggio concreto dalle materie alle discipline. E la chiave d'accesso è il tema dell'identità personale, attorno al quale è possibile intrecciare molte delle sfide che questo nostro tempo pone all'essere umano: individuo e persona, natura umana e differenze di genere, neuroscienze e bioetica, dignità umana e libertà, umanesimo letterario e scientifico, federalismo e mondialità.

Cosa siamo e chi siamo, cosa vogliamo e chi vogliamo essere sono domande che richiedono il coinvolgimento dei ragazzi e consentono di intraprendere la strada della scoperta di sé su cui impostare la propria esistenza. Nella convivenza di Rondine l'esperienza dell'essere e del fare scuola può facilitare il lavoro di costruzione delle identità e favorire il percorso di ricerca nel labirinto in cui ogni io è chiamato a trovare il proprio sé.

La declinazione del quotidiano dei ragazzi con la specificità di Rondine può consentire di affrontare le tematiche care alle neuroscienze e metterle in relazione con le grandi novità legate al cosiddetto mondo virtuale, dai media ai social network, dalle nuove tecnologie alla rete. Il corpo e il web, la materia e l'anima (la coscienza) possono diventare questioni dirimenti, così come il tema della convivenza (a livello globale ed esistenziale), il tema del conflitto (nel versante interiore, in quello familiare, in quello sociale, nazionale ed internazionale).

I giovani della World House

L'esperienza di Rondine e la questione del superamento dei conflitti, l'educazione alla pace e l'interculturalità sono il terreno privilegiato della proposta educativa e dello svolgimento del Quarto Anno. L'anno di studio nella Cittadella di Rondine acquista qualità soprattutto perché si sviluppa in relazione all'esperienza dei giovani della World House, giovani universitari selezionati da 25 paesi in conflitto che, nel Borgo medievale in provincia di Arezzo, sperimentano una vita di convivenza, di formazione e di studio. Questi giovani, con carriere ed esperienze di vita nel campo sociale e umanitario molto diverse, sono tutti uniti dalla voglia di cambiare la società del proprio paese, portando i valori di una trasformazione del conflitto e di una possibile convivenza tra popoli nemici.

L'offerta formativa non è solo ripensata alla luce della discussa globalizzazione, ma pone al centro il dialogo con l'esperienza educativa, civile e sociale dei giovani di Rondine, con la dinamica creativa del quotidiano della Cittadella. Sono i giovani della World House di Rondine, provenienti da territori e paesi lacerati dall'odio e dalla guerra, che imparano a conoscere l'altro, a rovesciare l'inimicizia in amicizia, a riconoscere il nemico come amico. Sono gli studenti del quarto anno liceale di eccellenza che imparano conoscendo persone e realtà umane e culturali impensabili nella vita scolastica ordinaria.

È nella pratica di vita della Cittadella che si scoprono i valori dell'umanità, dalla comprensione dell'altro alla solidarietà con il diverso, dalla convivialità alla convivenza al plurilinguismo interculturale. La vicinanza fisica, lo scambio umano, la compartecipazione ad attività formative comuni consentono lo scambio di costumi e culture, favoriscono la conoscenza reciproca, permettono ai giovani della World House e ai ragazzi del Quarto Anno di diventare protagonisti di un percorso di formazione unico e irripetibile.

Che cos'è' il quarto anno liceale d'eccellenza



Il Quarto Anno è un'opportunità di studio offerta ai giovani studenti delle quarte liceo italiane (Classico, Scientifico, Scienze Umane) che desiderano vivere un'esperienza scolastica fuori dall'ordinario. Un anno di scuola appassionante e senza sconti, esigente, vissuto con insegnanti e esperti altamente qualificati, a contatto con i giovani della World House, in cui l'esercizio intellettuale e una convivenza stimolante permettono di tornare nella propria classe con una preparazione umana e culturale accresciuta e approfondita. Uno studio di discipline antiche e nuove, contemporanee, che permettano di capire le sfide in atto e i grandi cambiamenti mondiali. Gli studenti del Quarto Anno avranno la possibilità concreta e unica di praticare un percorso di conoscenza profonda di sé e di "attrezzarsi per navigare" e orientarsi nel mondo reale e virtuale, a contatto con l'altro. L'identità personale, laica, si proietta verso quella pubblica, sociale e politica.

L'offerta formativa curricolare non può non tener conto dei saperi irrinunciabili delle varie aree disciplinari con gli annessi livelli di performance richiesti. Ma è innovativa nella proposta di svolgimento del percorso educativo, nell'indicazione dei tempi, nell'organizzazione degli spazi e delle modalità dei processi, nella proposta di pratiche didattiche di tipo sperimentale, nella digitalizzazione a supporto della didattica.

Il contenuto è prima di tutto il quadro educativo ministeriale, rispettato nelle nostre bozze di programmazione del quadro orario in dettaglio, con la massima attenzione a dare lo spazio ai diversi

indirizzi, al tempo per lo studio, al monte ore. Ma non solo: è anche la specificità di Rondine, nella sua mission, che vogliamo far emergere. L'esperienzialità è la metodologia, ossia la pratica quotidiana che offriamo ai nostri giovani della World House e che tradurremo per i futuri studenti del Quarto Anno. Il team degli adulti (docenti, formatori, tutor), l'ambiente, la classe, i giovani della World House costituiranno una vera comunità educante, aperta al doppio canale del formale e dell'informale. E sulle due vie - apparentemente contraddittorie - si costituiscono e si misurano gli strumenti della consapevolezza critica, si scopre la forza generativa delle discipline, non la loro quantità, bensì la ragione del loro costituirsi nella storia come saperi organizzati, aperti all'evoluzione e alla verifica critica.

Uno dei valori aggiunti di questo percorso formativo sarà l'utilizzo di nuove tecnologie e strumenti innovativi a supporto della didattica e della formazione. Gli studenti fruiranno di una scuola altamente digitalizzata per migliorare, non solo il lavoro in classe e il proprio studio, ma anche per sviluppare la capacità di gestire il precario equilibrio tra reale e virtuale. Rimane la consapevolezza di fondo che nel percorso formativo proposto la digitalizzazione avrà come scopo ultimo quello di "creare relazione" intrecciando ambienti fisici e virtuali.

L'attenzione è rivolta alla forma laboratoriale del lavoro didattico con la consapevolezza del superamento della cosiddetta lezione frontale e dell'inefficacia dell'assimilazione passiva e impersonale dei cosiddetti saperi inerti. La domanda che proviene dai ragazzi, dal mondo del lavoro e della ricerca ci convince che l'apprendimento non può non essere misurato in termini di saper pensare, saper fare, saper essere, sapersi comportare, saper vivere, saper affrontare la realtà, saper risolvere i problemi, saper comunicare, sapersi informare, saper agire in modo autonomo e responsabile, saper collaborare, saper imparare per tutto l'arco della vita.

Il profilo formativo dello studente alla fine del Quarto Anno indica cosa lo studente sa, cosa è capace di pensare e di fare, come sa rapportarsi agli altri e al sociale, quali conoscenze e quali strumenti - linguistici, tecnologici, operativi - ha acquisito nei vari ambiti di studio. Al



centro sono le alunne e gli alunni. Ma il ruolo dei docenti e degli educatori non è cancellato: è loro compito dire, consegnare, promuovere, insegnare, educare. E l'educazione è sempre relazione asimmetrica, ma di priorità, anche metodologica, dell'ascolto attivo di bisogni, di linguaggi che si fanno quotidianamente e che ne' gli adulti/insegnanti ne' loro stessi conoscono: sono i linguaggi nascenti, del nuovo tempo. Sono i linguaggi che dicono cose mai sentite, annunciano cose mai pensate, suscitano cose mai viste: se si dà ai ragazzi la possibilità di esprimersi, di essere protagonisti, se si alimenta il concreto processo creativo.

Nel nostro caso, il soggetto vero della dinamica in cui vive e cresce la persona è la classe, come struttura comunitaria da interiorizzare. L'orario lungo e modulato, la diversificazione e il confronto delle esperienze anche con gli studenti di Rondine forgiato nel quotidiano le categorie costitutive della dimensione sociale. La persona fa coppia con la comunità e insieme generano il senso di appartenenza aperto che struttura un'identità evolutiva, dinamica della classe, antitetica rispetto all'individuo-massa. I docenti e il tutor, i ragazzi del Quarto Anno e i giovani della World House, gli educatori e il personale del Convitto sono coinvolti nella relazione vitale e partecipano al processo educativo come attori e come riferimenti. Il team degli adulti, l'ambiente, la classe, la World House costituiscono una vera comunità educante, aperta al doppio canale del formale e dell'informale. E sulle due vie - apparentemente contraddittorie - si costituiscono e si misurano gli strumenti della consapevolezza critica, si scopre la forza generativa delle discipline, non la loro quantità, bensì la ragione del loro costituirsi nella storia come saperi organizzati, aperti all'evoluzione e alla verifica critica.

Il cammino si svolge entro polarità dinamiche: silenzio/parola, piacere/fatica, locale/globale, spirito/corpo, intuizione/ragione, vita interiore/vita sociale, azione/contemplazione, ozio/negozio, maschile/femminile, violenza/non violenza, digitale/naturale. Evita accuratamente le sirene del fondamentalismo e del mono pensiero. Punta oltre i confini dell'ovvio e del risaputo. Aspira alla continuità nel vissuto di chi partecipa motivato e consapevole. Il testimone (giovane e adulto) non interrompe la storia, che è personale e insieme comunitaria. Diventa narratore, per sé e per gli altri, di un'esperienza viva, chiede di essere ascoltato come prezioso integratore di un progetto in fieri, si trasforma in seme di innovazione organizzativa, educativa e didattica.

Aspetti di innovazione e sperimentazione didattica.

Internazionalità: la World House è esperienza concreta di giovani provenienti da diverse culture e da Paesi generalmente identificati dalla Storia come nemici che arrivano nel borgo medievale di Rondine, in Toscana, per studiare e vivere insieme per due anni, con la speranza di diventare leader pacifici di domani. Le caratteristiche di questa esperienza sono state valorizzate sia a livello istituzionale nazionale sia a livello istituzionale europeo. Rondine con il Quarto Anno valorizza e potenzia uno degli obiettivi formativi dei giovani della World House rivolto alle scuole italiane e mirato a proporre percorsi originali di educazione al superamento dei conflitti, alla convivenza e alla pace;

“Percorso Ulisse. Il viaggio per scoprire chi sono”: Ogni singola disciplina sarà valorizzata nel suo costante legame con i concetti approfonditi nel pomeriggio durante il percorso Ulisse e i metodi partecipativi e dinamici di Rondine, grazie anche al tutorato dei giovani della World House (sarà spesso utilizzata la lingua inglese). La chiave di accesso è il tema dell'identità personale declinato in tre moduli di approfondimento (Corpo e anima: rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; Reale e virtuale: abitare il terzo millennio; Lavoro e progettualità: scoprire la propria vocazione professionale) cuciti insieme dal tema della trasformazione del conflitto;



Digitalizzazione: saranno utilizzati strumenti digitali e innovativi a supporto della didattica e dell'insegnamento nonché della valutazione degli alunni, per sostenerli negli apprendimenti disciplinari e creare un portfolio individuale dove inserire le competenze trasversali acquisite nell'intreccio tra studio della disciplina e attività del Percorso Ulisse.

Ricaduta sociale: La crescita personale di ogni studente del Quarto Anno troverà, attraverso anche l'uso di strumenti digitali, modo di essere raccontata, amplificata all'esterno, per diventare un metodo, una conoscenza, un valore anche per le altre scuole di provenienza dello studente del Quarto Anno. Saranno infatti, sviluppati progetti di ricaduta sociale per trasferire quanto appreso dal percorso di studio e formazione a Rondine ai propri territori di appartenenza;

Network: La restituzione all'esterno delle esperienze legate al percorso Ulisse e ai viaggi di istruzione; i progetti sviluppati durante l'anno; gli eventi in cui gli studenti del Quarto Anno saranno protagonisti ed organizzatori insieme ai giovani della World House per il proprio territorio: tutto questo creerà preziosi network tra scuole, associazioni, enti e partner sostenitori del progetto.

A. LA DIDATTICA

Piani didattici ministeriali, didattica innovativa, percorso "Ulisse", moduli di vocazione professionale, tre viaggi studio, laboratori con i giovani della World House, eventi di ricaduta sociale sul territorio

Un modello didattico unico e innovativo che coniuga l'avanguardia tecnologica, tramite l'uso del digitale a supporto del percorso formativo, con il metodo formativo di Rondine, che da anni lavora sulla trasformazione del conflitto e sulla crescita emotiva e relazionale del giovane: una scuola attenta alla persona

L'intera offerta formativa, educativa e di studio nel Quarto Anno è denominata 'Percorso Ulisse, il viaggio per scoprire chi sono in cui i piani didattici ministeriali si intrecciano fortemente alle attività laboratoriali pensate con esperti, docenti universitari e gli stessi giovani della World House. Le attività si svolgeranno sia la mattina sia il pomeriggio, secondo un articolato calendario ed orario scolastico, per una valorizzazione reciproca di questi blocchi dell'offerta formativa (materie di studio e attività dei moduli tematici).

Il Piano dell'offerta formativa (POF) nel suo complesso (didattica, lezioni e attività laboratoriali del Percorso Ulisse, viaggi studio, moduli di vocazione professionale, progetti di ricaduta sociale) garantisce anche, attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, l'insegnamento di tutte le discipline previste dal decreto ministeriale n. 211/2010, in modo da assicurare agli alunni il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previste per il quarto anno dei licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane. Al termine del Quarto Anno gli alunni potranno rientrare nelle scuole di rispettiva e precedente appartenenza.

I licei principali di riferimento sono il Liceo Scientifico, il Liceo Classico e il Liceo delle Scienze Umane perché presentano piani didattici comuni in molte materie. Gli studenti, in base poi all'indirizzo liceale di provenienza, divisi in gruppo seguiranno le specifiche di indirizzo. E' possibile garantire la programmazione anche ad altri provenienze liceali (Linguistico, Scienze applicate, Economico-sociale, Sportivo) attraverso metodi più universitari di supporto alle materie aggiuntive come ad esempio Diritto ed Economia, Informatica e le lingue aggiuntive (moduli intensivi che permettano allo studente di seguire la programmazione e avere studio autonomo monitorato da un docente dedicato che potrà



anche verificare l'apprendimento delle competenze necessarie in quarta).

I piani didattici

Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Patrizia Borghesi

Programmazione didattica in ordine alla finalità generale del QA (intreccio tra didattica curricolare 'obbligata' e percorso Ulisse)

Bruscagli, Tellini, Il palazzo di Atlante, voll. 2° e 2B, D'Anna Editore
Divina Commedia, Purgatorio, testo integrale a scelta

CONTENUTI - Programmazione didattica per punti, scelti sulla base delle finalità del Quarto Anno Rondine (intreccio tra didattica curricolare 'obbligata' e percorso Ulisse)

Il percorso verrà svolto seguendo la normale scansione cronologica, nel rispetto dei programmi ministeriali ma all'interno di esso seguirò alcuni fili conduttori tematici, insiti nelle opere che leggeremo e che ci collegheranno costantemente al Percorso Ulisse. Di seguito espongo le due scansioni, così come le immagino adesso, ben consapevole, però, che saranno sicuramente modificate dall'incontro e dal dialogo con gli studenti e dagli stimoli che proverranno (a loro e a me) dal progetto Ulisse. Alcuni argomenti saranno svolti in modo interdisciplinare con le colleghe di Filosofia: Machiavelli sarà trattato dalla prof.ssa Giocondi, Galileo dalla prof.ssa Nocentini

Scansione cronologica

1. Umanesimo e Rinascimento

- Caratteri generali. Pico della Mirandola, De hominis dignitate
- Machiavelli, Il Principe; I discorsi; La Mandragola. Lettura, analisi e commento attivo di alcuni passi (Principe: Dedicà, cap. I, XV, XVIII, XXV, XXVI) e commento del testo

2. Dalla Controriforma alla Rivoluzione scientifica:

- Tasso, La Gerusalemme Liberata. Lettura, analisi e commento attivo di alcuni passi (Proemio, Il Concilio dei diavoli, Tancredi e Clorinda, Il giardino di Armida)
- Cervantes, Don Chisciotte della Mancia: il romanzo moderno. Riflessione sulla letteratura: chiave di lettura del mondo o fuga dalla realtà? Il tema della follia (collegamento con Amleto di Shakespeare).
- La poetica barocca come letteratura della crisi
- Galileo: la risposta scientifica alla crisi. Letture da: Il Saggiatore, Sidereus Nuncius e Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo. (L'unità su Galileo è stata concordata con la collega di filosofia)

3. Il Settecento

Dopo aver chiarito i caratteri essenziali di Illuminismo, Neoclassicismo e Preromanticismo, si passerà alla lettura dei tre maggiori autori italiani del secolo



- Parini, impegno civile e ricerca della bellezza.
- Goldoni, scena e mondo
- Alfieri e il titanismo

4. Il Primo Ottocento

- Caratteri essenziali del Romanticismo
- Foscolo: poesia, impegno civile e senso della vita.
- Manzoni: il vero, il tema della giustizia, gli ultimi.

5. La Divina Commedia

- Lettura e analisi di otto canti del Purgatorio

Scansione per temi

I temi sono stati scelti in analogia con quelli del Percorso Ulisse e concordati con le colleghe di latino, storia e filosofia.

- L'interiorità:

- Machiavelli: parte razionale e parte istintuale dell'uomo
- Tasso: la selva interiore del soggetto
- La follia in Don Chisciotte
- Il titanismo alfieriano
- Goldoni: dalla maschera al personaggio
- Foscolo: le illusioni e il senso della vita dall'Ortis ai Sepolcri
- Manzoni: Napoleone nel Cinque Maggio, Adelchi e Ermengarda, i grandi personaggi del romanzo

- Il conflitto:

- Umanesimo e Rinascimento: La guerra e il mito del cavaliere
- Machiavelli: l'uomo centauro
- Tasso: Il nemico interiore e nemico esterno nella Liberata; La guerra
- Don Chisciotte e Sancio Panza
- Galileo, Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo
- Manzoni: Renzo, Don Rodrigo e Padre Cristoforo

- Intellettuale e società:

- Don Chisciotte: la letteratura come chiave di lettura del mondo o fuga dalla realtà?
- Il problema del ruolo dell'intellettuale all'interno della società in cui vive: Tasso, Galileo, illuministi milanesi, Parini, Goldoni, Alfieri, Foscolo
- Le classi sociali e il loro ruolo in Parini e Goldoni
- I grandi temi sociali in Parini
- La giustizia: Illuministi, Parini, Manzoni



- Uomo e natura:

- La selva e il giardino da Tasso all'Arcadia
- Il tema ambientale in Parini
- Bellezza civilizzatrice in Foscolo

Scrittura

Le tipologie della maturità

OBIETTIVI

Obiettivi formativi della propria programmazione

- Leggere i testi d'autore, comprenderli e interpretarli sia alla luce del contesto storico e letterario in cui si situano sia nei possibili collegamenti con l'attualità sociale, politica e personale;
- Collocare dal punto di vista storico gli autori e le correnti letterarie, cogliendo i collegamenti con le altre forme artistiche loro contemporanee;
- Confrontare autori e correnti in particolare relativamente ai seguenti temi: l'individuo, io e l'altro e ruolo della letteratura nella società, tutti temi in forte connessione con il percorso Ulisse;
- Riflettere sull'utilizzo della lingua, sui cambiamenti avvenuti nel tempo a livello lessicale e stilistico.

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- Riconoscere gli aspetti formali del testo letterario e saper individuare gli effetti che essi provocano nel lettore;
- Saper analizzare ed interpretare criticamente i testi d'autore
- Comprendere contenuti, scopi e punti di vista dei testi letterari
- Saper esporre oralmente in modo chiaro, efficace e con un registro adatto

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

- Sviluppare le capacità critiche attraverso l'analisi di testi, tematiche e autori letterari;
- Riflettere su se stessi, sulle grandi tematiche personali e socio-politiche attraverso i testi letterari, acquisendo il senso dell'universalità della riflessione culturale (e letteraria in particolare);
- Potenziare le capacità relazionali mediante un costante confronto e dialogo con l'altro (sia in senso diacronico – testi e autori letterari – che sincronico – compagni, insegnanti, interlocutori vari)

METODOLOGIA DIDATTICA (ad esempio lavoro in sottogruppi, laboratori, ecc...)

Il centro della didattica sarà sempre il testo d'autore, dal quale si partirà per un lavoro di comprensione, analisi, contestualizzazione e approfondimento. Tale lavoro sarà condotto in primo luogo dagli studenti talvolta divisi in sottogruppi, talvolta no, sempre sotto la supervisione e la guida dell'insegnante. Il ruolo del docente dovrà essere quello di fornire i concetti di base attraverso i quali i ragazzi possano comprendere e contestualizzare i testi, ma poi dovrà fungere soprattutto da facilitatore e da stimolo per la riflessione autonoma degli studenti, attraverso osservazioni e domande. Al termine della lezione, si cercherà, insieme, di focalizzare e fissare gli elementi più rilevanti emersi dalla discussione. Quindi la tradizionale lezione frontale non sarà prevalente, ma ad essa si affiancherà la lezione cooperativa che renderà gli studenti protagonisti attivi e che indirizzerà la riflessione verso le tematiche già individuate



nella parte riguardante i contenuti (l'individuo e le sue diverse sfaccettature; io e l'altro, scontro e incontro; letteratura e società)

VALUTAZIONE (anche tramite ausilio del digitale o software specifici)

La valutazione sarà costante e si avvarrà di molteplici elementi: quanto emerge dalle discussioni in classe, test digitali sui contenuti, verifiche orali e, se possibile, qualche elaborato scritto. Tutto sarà sempre condiviso con gli studenti in modo che ogni valutazione serva anche a loro come elemento di verifica del percorso compiuto e di quanto ancora resta da fare.

Storia

Prof.ssa Antonietta Giocondi

Programmazione didattica in ordine alla finalità generale del QA (intreccio tra didattica curricolare 'obbligatoria' e percorso Ulisse).

Nuclei tematici

- L' Europa nei secoli XVI e XVII. Sintesi a cura del docente.
- Dall'ancien régime alle monarchie illuminate. L'età dell'antico regime: i progressi della vita materiale e il sistema politico europeo; l'Illuminismo e riforme; le origini dell'egemonia europea sul mondo
- Il mondo che cambia. Rivoluzioni americana, francese, industriale: forme e sistemi politici fino all'età napoleonica. Origini e diffusione della rivoluzione industriale
- L'Europa e il mondo nella prima metà dell'Ottocento. Dalla restaurazione al 1848. I nuovi filoni politici: socialismo, comunismo, liberalismo e nazionalismo
- Il Risorgimento italiano. La formazione della coscienza nazionale e la costruzione dello stato unitario
- L'età del capitale e della mondializzazione. Colonialismo, imperialismo, Il rivoluzione industriale; geopolitica dell'Europa e del mondo
- La formazione dello Stato unitario in Italia. Destra e Sinistra storica; l'Italia crispana e la svolta giolittiana

Obiettivi formativi generali

- Acquisizione da parte dello studente di una consapevolezza storica, intesa come partecipazione alla memoria collettiva, finalizzata alla comprensione della complessità della realtà contemporanea.
- Autonomia critica e capacità di rielaborare le conoscenze in modo flessibile.
- Consapevolezza dell'importanza delle varie fonti (opere degli autori, documenti di varia natura, letteratura critica, manuali, audiovisivi...)
- Arricchimento dell'espressione linguistica e capacità di esporre argomentando.
- Essere consapevoli dell'importanza dell'esercizio di una cittadinanza attiva e partecipe, imparando a convivere con la differenza.

Obiettivi specifici della disciplina



- Possedere gli elementi fondamentali che diano conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali.
- Capacità di orientamento nella lettura dei documenti e nella ricerca bibliografica, utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, carte geografiche...

Metodologia didattica

Lezione frontale, apprendimento cooperativo, lettura dei testi, discussione, approfondimenti, produzione scritte, individuazione di tematiche specifiche e pluridisciplinari, utilizzo di sussidi didattici (audiovisivi - documentazione visiva originale, schemi predisposti dall'insegnante...)

Verifiche e valutazione

Si cercherà, per quanto possibile, di intensificare il numero delle verifiche e di diversificarne la tipologia, coniugando la valutazione formativa, breve, su parti di programma appena svolto, con l'interrogazione orale classica di tipo sommativo, con le verifiche scritte.

Gli elementi che faranno parte integrante della valutazione complessiva sono i seguenti:

- conoscenza degli argomenti oggetto del colloquio;
- capacità di utilizzare correttamente termini e concetti fondamentali, connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario;
- capacità di esporre correttamente i contenuti appresi, con varietà, ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso;
- grado di rielaborazione personale e critica dei contenuti.

Nelle verifiche scritte, rispondendo ai quesiti, gli studenti potranno mostrare il livello di conoscenze raggiunto e l'acquisizione di specifiche competenze e capacità, tra le quali:

- dare risposte puntuali e pertinenti;
- definire e utilizzare i termini del linguaggio disciplinare;
- argomentare le proprie tesi in modo coerente ed efficace.

Il giudizio, sia quadrimestrale che finale, terrà conto oltre che del conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento anche dei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento, quali attenzione, partecipazione, impegno nello studio ed acquisizione di una personale metodologia di lavoro.

Testo in adozione:

G. Codovini, Le conseguenze della storia, vol.. 2, G. D'Anna

Atlante storico on-line <http://geacron.com/home-it/?lang=it&sid=GeaCron83317>

Filosofia

Prof.ssa Luisa Nocentini (docente curricolare)
Prof.ssa Antonietta Giocondi (docente modulare)



CONTENUTI

1. Modulo “d’ingresso”:

- Aspetti essenziali delle scuole ellenistiche e del pensiero cristiano.

2. L’Umanesimo e il Rinascimento: introduzione; quadro storico-culturale; nodi tematici

- Il neoplatonismo rinascimentale
- Il rapporto uomo-natura: la visione magica di G. Bruno e il sapere scientifico di F. Bacone

3. Il problema del metodo: rapporto tra soggetto e mondo in:

- F. Bacone
- G. Galilei
- R. Cartesio
- B. Spinoza
- J. Locke

4. La riflessione sull’io attraverso:

- Dualismo anima-corpo in Cartesio
- Intersezione tra infinitamente grande e infinitamente piccolo in Pascal
- Il dissolvimento dell’io in Hume

5. Il criticismo di Kant

Nel corso dell’anno sarà inoltre realizzato il seguente modulo di approfondimento storico-filosofico:

Modernità e postmoderno- Utopia e disincanto

Nel modulo di filosofia la docente si propone di approfondire con gli alunni - lavorando soprattutto sui testi degli autori – di ripercorre la storia della modernità a partire dall’Umanesimo-Rinascimento, ovvero dalla transazione tra i secoli XV e XVI, in cui avvengono alcuni fatti che non hanno un immediato rapporto con la storia della filosofia e che tuttavia impongono al pensiero filosofico una serie di riflessioni che non possono essere eluse: 1492 – scoperta dell’America; 1453, pubblicazione del *De revolutionibus orbium coelestium* di Copernico; 1517, inizio, almeno per convenzione della Riforma protestante. Proseguiremo poi con i filosofi illuministi per giungere, con un salto temporale, agli anni ‘60/’70 del Novecento, ovvero alla crisi e all’asserito tramonto della modernità nella società del capitalismo maturo, alla cosiddetta *postmodernità* (o *ipermodernità*?) termine usato per connotare la condizione antropologica e storica, che ne sarebbe la conseguenza.

Percorsi storico-filosofici

Trimestre

- Moderno. Una categoria per la storia occidentale
- Tra antico e moderno: l’Umanesimo e il Rinascimento all’origine della nuova immagine del mondo



- La scoperta dell'altro. Il Nuovo Mondo e la scoperta dei "selvaggi".
- Il pensiero utopico dall'antichità al Rinascimento

Pentamestre

- Le passioni della modernità. L'io tra ragione, passioni e smarrimenti
- La storia e il progresso nell'età dei lumi
- L'idea di tolleranza nel pensiero moderno
- La guerra e la pace. Il dibattito sulla guerra nell'età moderna.
- Il lavoro come problema filosofico
- La crisi della modernità

OBIETTIVI

- a) Conoscere il significato della categoria del moderno dal punto di vista filosofico ed enuclearne i tratti salienti
- b) Collocare dal punto di vista storico gli autori e le correnti della filosofia moderna
- c) Confrontare autori e correnti in particolare relativamente ai seguenti nuclei teorici: modelli di conoscenza; declinazione del rapporto tra anima e corpo in connessione con il primo modulo del percorso Ulisse; il passaggio dallo stato di natura allo Stato di diritto
- d) Riconoscere e differenziare il linguaggio specifico della disciplina, con particolare riferimento a induzione e deduzione, analisi e sintesi, dimostrazione e intuizione.

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- a) Stabilire connessioni e confrontare autori e correnti
- b) Saper ricostruire un'argomentazione filosofica e riconoscerne le caratteristiche fondamentali
- c) Saper cogliere l'universalità delle questioni poste nella filosofia moderna e attualizzare domande e risposte
- d) Rafforzare la capacità ermeneutica attraverso il confronto diretto con i testi filosofici e le tecniche argomentative in essi utilizzate
- e) Saper confrontare, problematizzare e attualizzare le posizioni dei differenti filosofi rispetto ad alcune questioni cruciali come: l'origine della conoscenza umana e i suoi limiti; il rapporto tra anima e corpo e tra ragione e passioni; il rapporto tra persona, società ed istituzioni
- f) Saper compiere processi di analisi e sintesi
- g) Saper generalizzare e concettualizzare
- h) Esercitare la capacità critica imparando ad argomentare in modo razionale le proprie posizioni, comprendendo e rispettando quelle altrui mediante il dialogo
- i) Imparare a distinguere il pensiero di un autore e le interpretazioni successive



COMPETENZE TRASVERSALI

- a) Rafforzare la capacità dialogica, la tolleranza e consolidare l'idea di spazio pubblico come spazio di confronto e tolleranza
- b) Collocare da un punto di vista storico-culturale dell'idea di cittadinanza attiva e partecipe ed acquisire le capacità necessarie per esercitarla nel presente
- c) Potenziare le capacità relazionali mediante un costante confronto e dialogo con l'alterità
- d) Imparare a convivere con la differenza.

METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E TESTO ADOTTATO

- a) Lezione frontale
- b) Apprendimento cooperativo
- c) Discussione guidata di gruppo e di classe
- d) Analisi diretta dei testi filosofici e lettura guidata
- e) Confronto delle prospettive di alcuni autori a partire dai testi sulla base dei seguenti nuclei tematici: metodo scientifico; ragione e passioni; persona, società ed istituzioni; l'io, l'altro e la tolleranza
- f) Si utilizzeranno presentazioni in power point, schemi riassuntivi, videolezioni su youtube da parte di esperti
- g) Testo adottato: Ruffaldi-Carelli, *La rete del pensiero*, vol.2. Loescher editore Torino, 2016.
Fotocopie tratte da altri manuali di filosofia.

VALUTAZIONE

Le verifiche si svolgeranno sotto forma di colloqui individuali, colloqui a più voci, e interventi di approfondimento. Ci si avvarrà anche di verifiche scritte di vario tipo, soprattutto di questionari con prove strutturate e semistrutturate a risposta aperta. Si assegneranno anche esercizi di analisi guidata del testo (individuazione della tesi centrale e delle parole-chiave; ricostruzione dell'argomentazione presentata nel testo). Per la valutazione si terrà conto dell'attenzione, dell'impegno, della partecipazione, dell'acquisizione dei contenuti fondamentali, del consolidamento delle capacità logiche, espressive, di rielaborazione e riflessione critica, sempre in relazione alla situazione di partenza dell'alunno.



Programmazione didattica in ordine alla finalità generale del QA intreccio tra didattica curricolare 'obbligatoria' e percorso Ulisse)

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Meta viarum 2*, Loescher

CONTENUTI SVOLTI:

Contenuti e articolazione del percorso.

Ai fini del consolidamento e potenziamento delle conoscenze morfosintattiche sono state svolte nel corso dell'anno scolastico esercitazioni di traduzione che hanno consentito il ripasso delle regole già note.

Storia della letteratura

Cicerone

- La vita
- Le opere retoriche, politico-filosofiche.
- L'epistolario
- Le opere poetiche
- Lo stile e la lingua
- Scelta antologica di passi delle opere letti in traduzione.

Orazio

- La vita
- Le opere
- Lingua e stile
- Scelta antologica di passi delle opere letti in traduzione.

L'elegia romana

Tibullo, Propertio (cenni)

Ovidio

- La vita
- Una poesia varia
- Lingua e stile
- Scelta antologica di passi delle opere letti in traduzione.

Livio



- La vita
- L'opera storiografica *Ab urbe condita*

- Le idee e i valori di Livio
- L'arte di Livio
- Scelta antologica di passi delle opere letti in traduzione.

Percorso di traduzione e analisi testi di autore

Cicerone: *I Catilinaria 1-3*

Orazio: Satira I, 9: lettura metrica, traduzione, analisi stilistica e contenutistica dell'intera Satira; Ode I, 1: lettura metrica, traduzione, analisi stilistica e contenutistica dell'intera Ode; Ode I, IX: lettura metrica, traduzione, analisi stilistica e contenutistica dell'intera Ode; Ode I, 37: lettura metrica, traduzione, analisi stilistica e contenutistica dell'intera Ode.

Metri: l'esametro dattilico

Ovidio: *Amores*, 2, 4, 1-26; 41-48

Livio: *Ab Urbe condita* 1, 58, lettura, traduzione e analisi del passo (Lucrezia: la pudicitia portata all'estremo), *Ab Urbe condita* 21, 4 (Il ritratto di Annibale), *Ab Urbe condita* 21, 35 (Il passaggio delle Alpi).

N.B E' stato affrontato per la storia letteraria Cicerone perché non studiato da alcuni alunni nell'anno precedente, mentre al contrario, non è stato affrontato Virgilio, già affrontato dalla maggior parte degli alunni.

OBIETTIVI

Obiettivi formativi della propria programmazione

L'insegnamento del latino contribuisce, con la creazione e lo sviluppo della coscienza, a formare un individuo consapevole versatile, adeguato, grazie all'acquisizione di validi strumenti metodologici, a sviluppare la propria formazione e a riproporre le proprie conoscenze, competenze e abilità in forme e contesti diversi.

- a) La consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e archetipi storico-culturali
- b) La formazione e l'utilizzazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico, filosofico e letterario.
- c) Lo sviluppo del senso storico attraverso la conoscenza del sorgere dello svilupparsi della civiltà



europea, così come lo sviluppo di una mentalità “ecumenica” aperta all’altro e allo scambio interculturale.

- d) La competenza esegetica e traduttiva che, attraverso l’esercizio di riflessione, analisi e flessibilità mentale, permetterà al discente di esprimersi al meglio delle sue potenzialità nell’ambito professionale e soprattutto nella vita civile e nelle relazioni.

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- a) Comprendere e tradurre un testo letterario attraverso determinati passaggi operativi.
- b) Individuazione degli elementi costitutivi di un testo e loro relazioni
- c) Identificazione degli elementi utili per la contestualizzazione
- d) Istituzione di rapporti tra le informazioni che si ricavano da un testo e quelle che lo studente possiede.
- e) Produzione di una traduzione il più possibile consapevole della natura letteraria del testo.
- f) Capacità di formulare in maniera critica e autonoma un’interpretazione complessiva del testo esaminato che dimostri sia l’acquisizione degli strumenti di analisi, sia la capacità di giudizio personale.
- g) Collocare gli autori e i fenomeni letterari nell’arco dello sviluppo storico-letterario.
- h) Identificare l’originalità di ogni autore.
- i) Riconoscere le relazioni di un autore/opera con la tradizione del sistema letterario.

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

- a) Sviluppare le capacità critiche attraverso l’analisi testuale.
- b) Riflettere su se stessi, sulle tematiche esistenziali e socio-politiche attraverso i testi letterari, acquisendo il senso del valore della riflessione culturale universale ed “ecumenica”.
- c) Potenziare le capacità relazionali mediante il dialogo, il confronto e lo scambio culturale con l’altro.
- d) Imparare ad apprezzare e a comprendere il diverso da sé.

METODOLOGIA DIDATTICA (ad esempio lavoro in sottogruppi, laboratori, ecc...)

L’attività privilegiata per raggiungere gli obiettivi previsti sarà costituita dal lavoro sul testo, che permetterà, attraverso una sempre più sicura competenza linguistica, di raggiungere l’obiettivo specifico del triennio, cioè l’educazione letteraria. Pertanto, oltre la lezione frontale, perché vi sia una forte interrelazione e interazione fra il docente e gli studenti, si stimoleranno gli alunni ad una partecipazione motivata attraverso domande (anche fra gli stessi alunni), discussioni e organizzazione di sottogruppi per l’approfondimento di particolari temi. Si prevede (soprattutto per gli studenti del Liceo Classico) anche l’attuazione di “laboratori di traduzione”, attraverso i quali potenziare le capacità



traduttive e di analisi testuale.

VALUTAZIONE (anche tramite ausilio del digitale o software specifici)

Le verifiche potranno avvalersi dell'ausilio del digitale o software specifici, ma verranno impiegati anche "strumenti" tradizionali. Si prevedono pertanto delle prove scritte di tipo traduttivo interpretativo; potranno comunque essere proposte verifiche complementari quali sintesi ragionate del testo proposto e/o riflessioni scritte sui testi o sugli autori. Le prove orali potranno anch'esse consistere in una varietà di verifiche articolate a diversi livelli per valutare le conoscenze di opere, temi e autori, sempre alla luce delle capacità di riflessione critica personale e di rielaborazione.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri. Per lo scritto: conoscenze delle strutture morfosintattiche e lessico; livello di competenze nell'applicazione delle regole alla traduzione; capacità di interpretazione del testo e della resa in lingua italiana. Per l'orale: capacità di comprensione e livello delle conoscenze; capacità di utilizzare i dati acquisiti nella soluzione di problemi nuovi; capacità di analisi e sintesi; capacità di riconoscere gli elementi costitutivi di un tutto e di pervenire ad una nuova struttura che sarà il frutto del riutilizzo dei dati appresi.

Lingua e letteratura latina (per lo Scientifico e le Scienze Umane)

Prof.ssa Annapaola Mori

Programmazione didattica per punti, scelti sulla base delle finalità del Quarto Anno Rondine (intreccio tra didattica curricolare 'obbligata' e percorso Ulisse)

CONTENUTI

Il programma seguirà un andamento cronologico ma terrà come filo conduttore alcuni temi che riteniamo particolarmente in linea con il percorso Ulisse: l'humanitas, la guerra e la pace e il nemico, il senso della vita e il taedium vitae, i valori del vivere civile, la natura

Percorso cronologico

1. L'humanitas:

Il concetto di humanitas: la nascita con Terenzio e il Circolo degli Scipioni. L'evoluzione del concetto con Cicerone (integrazione con il mos maiorum e humanitas come natura umana universale).

2.L'Età di Augusto:La restaurazione morale e il "mos maiorum".



-la Pax Augusta.

-Le "Res gestae divi Augusti".

3. Virgilio, il poeta della romanità

- Bucoliche: 1° e 4° ecloga. L'età dell'oro e la natura in Virgilio

- Georgiche: Il lavoro fonte di progresso I, 118-159; Orfeo ed Euridice (4, 453-527)

- Eneide:

- Proemio

- Stralci dal libro IV: la vicenda di Didone, la missione di Enea, amore e dovere

- Stralci dal libro VI: l'aldilà virgiliano (confronto con quello dantesco) e la missione di Enea

- La guerra: Eurialo e Niso, Turno e Pallante, Lauso, La morte di Camilla, Turno ed Enea

4. Orazio: il senso della vita, il tempo e il taedium vitae

- Epodi: 7

- Satire: II, 6

- Odi: 1,9; 1,11; 1,14; 1,37; 2,10; 3,30

- Epistole: 1,8; 1, 11

5. Livio: la storia come exemplum

Dal Ab urbe condita:

- Proemio (confronto con Tucidide)

- La lupa salva Romolo e Remo

-Romolo e Remo: la fondazione e il fratricidio

-le donne sabine

- Lucrezia, la pudicizia della donna romana (1, 57-59)

- Il ritratto di Annibale (21, 4)

- Il giuramento di Annibale (21, 7)

Machiavelli e Livio

OBIETTIVI

L'insegnamento del latino contribuisce, con la creazione e lo sviluppo della coscienza, a formare un individuo consapevole versatile, adeguato, grazie all'acquisizione di validi strumenti metodologici, a sviluppare la propria formazione e a riproporre le proprie conoscenze, competenze e abilità in forme e contesti diversi.

a. La consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e archetipi storico-culturali



- b. La formazione e l'utilizzazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico, filosofico e letterario.
- c. Lo sviluppo del senso storico attraverso la conoscenza del sorgere dello svilupparsi della civiltà europea, così come lo sviluppo di una mentalità "ecumenica" aperta all'altro e allo scambio interculturale.
- d. La competenza esegetica e traduttiva che, attraverso l'esercizio di riflessione, analisi e flessibilità mentale, permetterà al discente di esprimersi al meglio delle sue potenzialità nell'ambito professionale e soprattutto nella vita civile e nelle relazioni.

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- a. Comprendere e tradurre un testo letterario attraverso determinati passaggi operativi.
- b. Individuazione degli elementi costitutivi di un testo e loro relazioni
- c. Identificazione degli elementi utili per la contestualizzazione
- d. Istituzione di rapporti tra le informazioni che si ricavano da un testo e quelle che lo studente possiede.
- e. Produzione di una traduzione il più possibile consapevole della natura letteraria del testo.
- f. Capacità di formulare in maniera critica e autonoma un'interpretazione complessiva del testo esaminato che dimostri sia l'acquisizione degli strumenti di analisi, sia la capacità di giudizio personale.
- g. Collocare gli autori e i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-letterario.
- h. Identificare l'originalità di ogni autore.
- i. Riconoscere le relazioni di un autore/opera con la tradizione del sistema letterario.

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

- a. Sviluppare le capacità critiche attraverso l'analisi testuale.
- b. Riflettere su se stessi, sulle tematiche esistenziali e socio-politiche attraverso i testi letterari, acquisendo il senso del valore della riflessione culturale universale ed "ecumenica".
- c. Potenziare le capacità relazionali mediante il dialogo, il confronto e lo scambio culturale con l'altro.
- d. Imparare ad apprezzare e a comprendere il diverso da sé

METODOLOGIA DIDATTICA (ad esempio lavoro in sottogruppi, laboratori, ecc...)



L'attività privilegiata per raggiungere gli obiettivi previsti sarà costituita dal lavoro sul testo, che permetterà, attraverso una sempre più sicura competenza linguistica, di raggiungere l'obiettivo specifico del triennio, cioè l'educazione letteraria. Pertanto, oltre la lezione frontale, perché vi sia una forte interrelazione e interazione fra il docente e gli studenti, si stimoleranno gli alunni ad una partecipazione motivata attraverso domande (anche fra gli stessi alunni), discussioni e organizzazione di sottogruppi per l'approfondimento di particolari temi.

VALUTAZIONE (anche tramite ausilio del digitale o software specifici)

Le verifiche potranno avvalersi dell'ausilio del digitale o software specifici, ma verranno impiegati anche "strumenti" tradizionali. Si prevedono pertanto delle prove scritte di tipo traduttivo interpretativo; potranno comunque essere proposte verifiche complementari quali sintesi ragionate del testo proposto e/o riflessioni scritte sui testi o sugli autori. Le prove orali potranno anch'esse consistere in una varietà di verifiche articolate a diversi livelli per valutare le conoscenze di opere, temi e autori, sempre alla luce delle capacità di riflessione critica personale e di rielaborazione.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri. Per lo scritto: conoscenze delle strutture morfosintattiche e lessico; livello di competenze nell'applicazione delle regole alla traduzione; capacità di interpretazione del testo e della resa in lingua italiana. Per l'orale: capacità di comprensione e livello delle conoscenze; capacità di utilizzare i dati acquisiti nella soluzione di problemi nuovi; capacità di analisi e sintesi; capacità di riconoscere gli elementi costitutivi di un tutto e di pervenire ad una nuova struttura che sarà il frutto del riutilizzo dei dati appresi.

Lingua e letteratura greca

Prof.ssa Elena Saletti

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Porro, Lapini, Rezzetti, Letteratura greca II, Loescher
Montanari, Molino, "Antropon odoi", Loescher

CONTENUTI SVOLTI: Contenuti e articolazione del percorso.

Ai fini del consolidamento e potenziamento delle conoscenze morfosintattiche verranno svolte nel corso dell'anno scolastico esercitazioni di traduzione che consentano il ripasso delle regole già note, Le metodologie messe in atto nel "laboratorio" di traduzione sono indicate nella parte generale (metodologia).

Ai fini del consolidamento e potenziamento delle conoscenze morfosintattiche verranno svolte nel



corso dell'anno scolastico esercitazione di traduzione che consentano il ripasso delle regole già note, Le metodologie messe in atto nel “laboratorio” di traduzione sono indicate nella parte generale (metodologia).

Percorso relativo alla storia della letteratura

- **Il teatro tragico:** contesto storico, politico e culturale: polis e παιδεία

Il mondo della tragedia.

- Il problema delle origini: l'interpretazione degli antichi (Aristotele, Poetica; Erodoto, Storie, il Lessico Suda). Le teorie dei moderni: Nietzsche (apollineo e dionisiaco); Untersteiner e la lettura antropologica; Freud e la lettura psicanalitica.
- Struttura della tragedia; gli attori e l'allestimento; agoni tragici e feste religiose. La selezione delle opere. Dalla trilogia alla tetralogia.
- Il mondo tragico: una conflittualità inconciliabile. La conflittualità e il superamento del conflitto. Eschilo, Sofocle, Euripide: note biografiche. Trame e temi delle opere.

Eschilo: il teatro eschileo e il mondo concettuale La dimensione etico-religiosa

- Lingua e sceneggiatura
- Le tragedie, gli archetipi mitici

Sofocle: il teatro sofocleo e il mondo concettuale

- Le tragedie Le certezze e i dubbi
- Le strutture ideologiche Un teatro “sperimentale” La lingua e la fortuna

Euripide: il teatro euripideo e il mondo concettuale

- La “morte” della tragedia
- Le tematiche: la riflessione sui sentimenti, i drammi della guerra e dei vinti, la riproposizione critica del mito, i drammi a inreccio, i drammi del periodo macedone, lo pseudo- Euripide e il dramma satiresco. Realismo e sperimentalismo.
- La lingua, la tecnica drammatica e ideologica
- Lettura (in italiano) delle tragedie (due tragedie di ogni autore lette da ogni singolo alunno)

Il teatro comico nella polis.

- Istituzione degli agoni comici La commedia attica. Il problema delle origini
- Il mondo della commedia e la struttura della commedia
- Cenni sul dramma siceliota e sui primi autori della Commedia antica Aristofane. Vita e opere dell'autore.
- Il teatro di aristofane

Aristofane e il suo pubblico.



- Personaggi e temi della commedia
- Le commedie dell'irrisione politica, le commedie di critica alle istituzioni, le commedie dell'utopia, le commedie antieuripidee, il nuovo corso della commedia aristofanea.
- La struttura e la lingua delle commedie. La critica aggressiva, ὀνομαστικὴ κωμῶδες ἔντυπον. Analisi dei temi e contenuti di tutte le commedie
- Lettura in traduzione dei passi proposti dalla scelta antologica

Percorso di traduzione e analisi testi di autore

- Introduzione generale sull'oratoria giudiziaria; Lisia: la vita, le opere, il mondo concettuale; introduzione generale all'orazione Contro Eratostene; lettura, traduzione e analisi seg. par.: Lisia, XII Contro Eratostene 4- 15.
- Solone: lettura metrica, traduzione e analisi seg. passi: fr. III D, fr. I D (fino v.32). Saffo: lettura metrica, traduzione e analisi seg. passi: fr. I LP, fr. XVI LP, fr. 31 LP
- Alceo: lettura metrica, traduzione e analisi seg. passi: fr.208 V, fr.332 LP (V), fr.338 LP (V), fr. 346 LP(V). I metri: Il trimetro giambico, la strofa saffica, la strofa alcaica.

OBIETTIVI

Obiettivi formativi della programmazione

L'insegnamento del greco contribuisce, con la creazione e lo sviluppo della coscienza, a formare un individuo consapevole versatile, adeguato, grazie all'acquisizione di validi strumenti metodologici, a sviluppare la propria formazione e a riproporre le proprie conoscenze, competenze e abilità in forme e contesti diversi.

A La consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e archetipi storico-culturali
B La formazione e l'utilizzazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico,

filosofico e letterario.

C. Lo sviluppo del senso storico attraverso la conoscenza del sorgere dello svilupparsi della civiltà europea in rapporto alle civiltà orientali, così come lo sviluppo di una mentalità "ecumenica" aperta all'altro e allo scambio interculturale.

D. La competenza esegetica e traduttiva che, attraverso l'esercizio di riflessione, analisi e flessibilità mentale, permetterà al discente di esprimersi al meglio delle sue potenzialità nell'ambito professionale e soprattutto nella vita civile e nelle relazioni.

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

- Sviluppare le capacità critiche attraverso l'analisi testuale.
- Riflettere su se stessi, sulle tematiche esistenziali e socio-politiche attraverso i testi letterari, acquisendo il senso del valore della riflessione culturale universale ed "ecumenica".
- Potenziare le capacità relazionali mediante il dialogo, il confronto e lo scambio culturale con l'altro.
- Imparare ad apprezzare e a comprendere il diverso da sé

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- Comprendere e tradurre un testo letterario attraverso determinati passaggi operativi.



- b. Individuazione degli elementi costitutivi di un testo e loro relazioni
- c. Identificazione degli elementi utili per la contestualizzazione
- d. Istituzione di rapporti tra le informazioni che si ricavano da un testo e quelle che lo studente possiede.
- c. Produzione di una traduzione il più possibile consapevole della natura letteraria del testo.
- e. Capacità di formulare in maniera critica e autonoma un'interpretazione complessiva del testo esaminato che dimostri sia l'acquisizione degli strumenti di analisi, sia la capacità di giudizio personale.
- f. Collocare gli autori e i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-letterario.
- g. Identificare l'originalità di ogni autore.
- h. Riconoscere le relazioni di un autore/opera con la tradizione del sistema letterario.
- i.

METODOLOGIA DIDATTICA (lavoro in sottogruppi, laboratori, ecc...)

L'attività privilegiata per raggiungere gli obiettivi previsti sarà costituita dal lavoro sul testo, che permetterà, attraverso una sempre più sicura competenza linguistica, di raggiungere l'obiettivo specifico del triennio, cioè l'educazione letteraria. Pertanto, oltre la lezione frontale, perché vi sia una forte interrelazione e interazione fra il docente e gli studenti, si stimoleranno gli alunni ad una partecipazione motivata attraverso domande (anche fra gli stessi alunni), discussioni e organizzazione di sottogruppi per l'approfondimento di particolari temi. Si prevede anche l'attuazione di "laboratori di traduzione", attraverso i quali potenziare le capacità traduttive e di analisi testuale.

VALUTAZIONE (anche tramite ausilio del digitale o software specifici)

Le verifiche potranno avvalersi dell'ausilio del digitale o software specifici, ma verranno impiegati anche "strumenti" tradizionali. Si prevedono pertanto delle prove scritte di tipo traduttivo interpretativo; potranno comunque essere proposte verifiche complementari quali sintesi ragionate del testo proposto e/o riflessioni scritte sui testi o sugli autori. Le prove orali potranno anch'esse consistere in una varietà di verifiche articolate a diversi livelli per valutare le conoscenze di opere, temi e autori, sempre alla luce delle capacità di riflessione critica personale e di rielaborazione.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri. Per lo scritto: conoscenze delle strutture morfosintattiche e lessico; livello di competenze nell'applicazione delle regole alla traduzione; capacità di interpretazione del testo e della resa in lingua italiana. Per l'orale: capacità di comprensione e livello delle conoscenze; capacità di utilizzare i dati acquisiti nella soluzione di problemi nuovi; capacità di analisi e sintesi; capacità di riconoscere gli elementi costitutivi di un tutto e di pervenire ad una nuova struttura che sarà il frutto del riutilizzo dei dati appresi.

Disegno e storia dell'arte

Prof.ssa Laura Mori e Paola Butali

STORIA DELL'ARTE



CONTENUTI

I periodi storici dell'arte e i loro contenuti

- Presentazione scritta e orale della propria città di provenienza e di un'opera d'arte particolarmente significativa e confronto con alcune opere che sono state viste della città di Arezzo
- ARTE PALEOCRISTIANA:
 - struttura della basilica e schema delle piante, alcuni esempi in architettura. Arte bizantina e suoi esempi in Italia con mosaici di Ravenna
 - ARTE ROMANICA: impianto e schema della basilica Romanica, esempi italiani ed europei, scultura e i suoi protagonisti caratteristiche.
 - ARTE GOTICA: impianto e schema della basilica gotica e suoi esempi in Italia, particolare riferimento alla basilica di Assisi. Esempi di scultura gotica e i suoi protagonisti, Nicola e Giovanni Pisano. Esempi di Pittura gotica con analisi dell'opera di Cimabue e Giotto e Simone Martini
- RINASCIMENTO:
 - Introduzione teorica e presentazione storica del primo periodo (1400)
 - La prospettiva, L'uomo al centro dell'Universo, Nuovo Rapporto tra artista e committente, il rapporto con l'antico e la storia, nuova funzione dell'arte
 - Analisi delle opere di Brunelleschi, Masaccio, Donatello
 - Introduzione al secondo periodo, la diffusione del rinascimento oltre Firenze
 - Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Paolo Uccello, Mantegna, Antonello da Messina, i Veneti e la pittura tonale, le corti di Urbino, Mantova e Ferrara
 - Introduzione al rinascimento Maturo
 - Michelangelo, Raffaello, Bramante, Tiziano
- ARTE BAROCCA:
 - Introduzione al periodo e caratteristiche generali
 - Caravaggio e la pittura della luce
 - Bernini, Borromini e Pietro da Cortona
 - La pittura di genere
 -
 -
 - Argomenti trasversali attraverso il confronto dei periodi storici: il David (l'uomo specchio della società del tempo), la prospettiva e il nuovo modo di vedere la realtà, il rapporto tra arte e società.
 -

OBIETTIVI

La disciplina, occupandosi del fenomeno artistico nel suo divenire e assumendo quindi come nucleo tematico il processo creativo, favorisce lo sviluppo della personalità dell'individuo in un'ottica di continuo interscambio e dialettica. Lo studente, in questo incessante dialogo, acquisisce



consapevolezza della realtà circostante e, nello specifico, del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico, come espressione, tra le più elevate, dell'esperienza umana. Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo frutto della competenza tecnica, ma è un insieme di valori formali e simbolici che hanno contestualmente una valenza soggettiva e sociale. Le finalità formative possono essere riassunte come segue:

1) AMBITO AFFETTIVO-SOCIALE

- a) Educazione ad un approccio critico e consapevole nei confronti della storia e delle sue testimonianze materiali.
- b) Acquisizione della capacità di "vedere" e non solo "guardare" la realtà esterna e in particolare l'ambiente che ci circonda, imparando ad analizzare se stessi e il mondo in modo non superficiale.
- c) Acquisizione dell'abitudine all'osservazione minuziosa quale mezzo insostituibile per conoscere la realtà anche attraverso la sua riproduzione o elaborazione creativa.
- d) Acquisizione della sensibilità necessaria per decodificare i linguaggi degli altri attraverso l'analisi delle forme espressive.
- e) Acquisizione della capacità critica necessaria per confrontarsi, in forma problematica, con le testimonianze artistiche.

2) AMBITO COGNITIVO

- a) Saper istituire nessi e collegamenti tra le varie esperienze artistiche.
- b) Leggere l'opera d'arte e saperne decodificare i caratteri comunicandoli sinteticamente in forma orale e scritta.
- c) Analizzare l'opera attraverso una forma di pensiero logica e strutturata.
- d) Saper individuare analogie e differenze tra le varie forme espressive.
- e) Acquisire capacità di analisi e selezione delle fonti documentarie
- f) Riconoscere gli aspetti formali e strutturali del testo figurativo e architettonico.
- g) Cogliere il rapporto tra testo figurativo e architettonico, contesto storico e area geografica di riferimento.
- h)

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- a. Saper individuare, nell'opera d'arte, gli aspetti iconico-figurativi, quelli tecnici e quelli linguistico-strutturali, in riferimento al contesto storico-culturale d'appartenenza. Saper distinguere i caratteri delle varie esperienze artistiche dal Rinascimento al Romanticismo.
- b. Cogliere le relazioni fra il sottosistema delle arti visive e gli altri sottosistemi culturali.
- c. Saper utilizzare il lessico tecnico della disciplina ed effettuare letture testuali complete, autonomamente e con il linguaggio tecnico adeguato. Essere in grado di esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nel corso del tempo e in aree geografiche diverse.
- d. Prendere coscienza del problema della salvaguardia dei beni culturali (rispetto dell'ambiente) e riconoscere le modificazioni intervenute storicamente nella funzione dell'arte.

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)



- a. Efficacia relazionale (capacità di lavorare in gruppo) e comunicazione chiara e costruttiva.
- b. Tensione al miglioramento continuo e impegno fondato su una forte motivazione.
- c. Flessibilità rispetto a tempi, spazi e articolazione di contenuti, discipline ed esperienze in atto.
- d. Organizzazione razionale dell'attività di studio.

METODOLOGIA DIDATTICA (ad esempio lavoro in sottogruppi, laboratori, ecc...)

La metodologia prevista è di tipo interattivo e si avvale delle moderne strumentazioni (LIM, DVD, VIDEO).

VALUTAZIONE (anche tramite ausilio del digitale o software specifici)

La valutazione sarà effettuata tramite prove strutturate e semistrutturate tramite l'ausilio della lim.

DISEGNO TECNICO

CONTENUTI

1° Modulo: Prospettiva centrale

- Prospettiva centrale di figure piane
- Prospettiva centrale di figure solide
- Prospettiva centrale di aggregazioni e sovrapposizioni di solidi

2 °- Modulo: Prospettiva accidentale

- Prospettiva accidentale di figure piane
- Prospettiva accidentale di figure solide
- Prospettiva accidentale di aggregazioni e sovrapposizioni di solidi

3° - Modulo: progettazione di una città sostenibile

- Elaborati grafici planimetrici
- Elaborati grafici in assonometria e prospettiva
- Resa digitale attraverso immagini da proiettare nel Borgo di Rondine

OBIETTIVI

La programmazione di Disegno per il Quarto anno di scuola secondaria superiore, prevede che gli studenti debbano acquisire le conoscenze relative al linguaggio grafico della Prospettiva.

Tale linguaggio permette agli studenti di riuscire a contestualizzare l'oggetto, gli elementi, la realtà in genere, pensata all'interno dello spazio, tenendo conto di varie componenti: distanza dell'osservatore dal punto di vista e distanza tra Linea di Terra e Linea dell'Orizzonte.

Tale metodologia grafica permette di partire da oggetti semplici (figure piane e solidi) ed arrivare a progettazioni più complesse che tengono conto di rapporti ed equilibri specifici, di spazi, tipologie architettoniche come ad esempio le città con le proprie strade, piazze e monumenti.

Sarà proprio la progettazione di una "Città Ideale" fatta di monumenti, simboli ambientazioni diversi, l'obiettivo finale di questo breve percorso didattico.

Gli studenti infatti una volta acquisite le conoscenze, competenze e abilità di base dovranno applicarle ad un contesto più ampio in cui quei solidi disegnati come semplici volumi, nella fase iniziale del percorso, si aggregheranno in maniera creativa diventeranno contesti urbani entro i quali



Una città che esisterà nei loro sogni che abbraccerà i loro ideali, una città che forse mai potrà essere costruita ma che avrà in sé quei valori che gli studenti hanno fatto propri durante questo anno di studi e gli anni precedenti.

Lingua e letteratura inglese

Prof.ssa Stella Fikai, Shirley Walker

Programmazione didattica per punti, scelti sulla base delle finalità del Quarto Anno Rondine (intreccio tra didattica curricolare 'obbligata' e percorso Ulisse).

CONTENUTI

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: LANGUAGE

Libro di testo: Guy Brook Hart, Complete First, Cambridge University Press

Preparazione alla certificazione Linguistica FCE –Cambridge University

Abilità linguistiche scritte e orali riconducibili al livello B2/C1 del quadro di riferimento Europeo in preparazione all'esame FCE Cambridge University.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: LITERATURE

Libro di testo: Deborah J.Ellis, Making Space for Culture, Loescher Editore

Unit 2 The Renaissance (14th-17th century)

- The Literary Context
- Theatres in Shakespeare's Times
pag 82 William Shakespeare pag
73
- Romeo
and Juliet
Macbeth
- Hamlet

Cross-Cultural Module-“Percorso Ulisse” Links:The Past in the Present:

ISSUES:

Cooperative Learning: Is Shakespeare still Relevant today?

Conflict resolution skills: conflict and revenge, the power of love in conflicts, ambition as a driver of corruption

Unit 3 Absolutism and Enlightenment (17th-18th century)

The Cultural Context pag 120- 121



The Literary Context

Daniel Defoe: Robinson Crusoe pag 128

Cross-Cultural Module- “Percorso Ulisse” link: Identity and society

ISSUES:

The importance of self- awareness

Identity-diversity

The ambivalence of mastery

Interiority :man and religion

Economic individualism – social entrepreneurship- sustainable economy

The Literary Context:

Jonathan Swift: Gulliver ‘s Travels pag 136

Cross-cultural Module- “Percorso Ulisse”: Identity and cultures

ISSUES:

The individual versus society

Conflict resolution skills

How values and Identities shape people and Institutions

Ethics:trust in institutions

Unit 4 The Romantic Age (18th-19th century)

The Cultural Context pag 164-165 The

French revolution

The American Revolution The

Industrial Revolution The Anti-

slavery Movement Women

The Literary Context:

William Blake William

Wordsworth

Samuel Taylor Coleridge

Cross-cultural module-Percorso Ulisse Links: welfare, environment, social responsibility, Childhood, Past vs.Present.

ISSUES

Social movements around the rights of individuals from the American Revolution to the French Revolution.

The Rights of Women-Gender Equality

Children’s Rights pag 219.

The UN Convention on the rights of the Child-Unicef

Environment and sustainability

UNITA’ DI APPRENDIMENTO 3

Global Competence: Percorso Ulisse & Rondine World House.



Investigate the world

Gli studenti usano la lingua e la cultura per esplorare tematiche di significato locale e/o globale utilizzando una varietà di fonti digitali ed esperienze dirette (Rondine World House).

Recognize Perspectives

Gli studenti acquisiscono consapevolezza di come le interazioni culturali e linguistiche influiscano e determinino situazioni, eventi, idee e lo sviluppo della conoscenza.

Communicate ideas

Gli studenti selezionano informazioni ed usano la tecnologia per presentare informazioni, concetti e idee di significato globale e/o sviluppare video e altro materiale in lingua inglese da diffondere sul web.

Take action

Gli studenti usano la lingua inglese per interagire con studenti di altri paesi attraverso il web, per sensibilizzare i giovani allo sviluppo sostenibile a livello locale, regionale o globale.

Issues:

- Peace Day 2018-“The Right to Peace –The Universal Declaration of Human Rights at 70”
- Towards 2030 Agenda :UN Sustainable Development Goals
- Education and Creativity: Ted Talk by Ken Robinson
- Virtual World- Social Networks
 - Artificial Intelligence: the fourth Industrial Revolution
 - Gender Equality
- The Multicultural Challenge:The role of migration and the protection of migrant’s rights

The ambivalence of mastery Interiority: man and religion

Economic individualism – social entrepreneurship

The Literary Context: Jonathan Swift: Gulliver ‘s Travels

Percorso Ulisse Links/critical thinking:

The individual versus society Identity and culture

Conflict resolution skills

How values and Identities shape people and Institutions Ethics: trust in institutions

Cross-curricular module: Welfare, environment, social responsibility

The Romantic Age(1760-1837) The Historical Background

The French revolution The American Revolution The Industrial Revolution

The Literary Context: William Blake, William Wordsworth, Samuel Taylor Coleridge

Percorso Ulisse Links/critical thinking:

Social movements around the rights of individuals from the American Revolution to the French Revolution.

Social hierarchy and poverty (SDG- UDHR)

Environment and social responsibility(SDG-HDHR))Environment and globalization

3. Global Competence: Percorso Ulisse & Rondine World House. Investigate the world

Gli studenti usano la lingua e la cultura per esplorare tematiche di significato locale, regionale o globale utilizzando una varietà di fonti ed esperienze dirette (Rondine World House).

Recognize Perspectives



Gli studenti acquisiscono consapevolezza di come le interazioni culturali e linguistiche influiscano e determinino situazioni, eventi, idee e lo sviluppo della conoscenza.

Communicate ideas

Gli studenti selezionano informazioni ed usano la tecnologia per presentare informazioni, concetti e idee di significato globale e/o sviluppare video e altro materiale in lingua inglese da diffondere sul web.

Take action

Gli studenti usano la lingua inglese per interagire con studenti di altri paesi attraverso il web, per sensibilizzare i giovani allo sviluppo sostenibile a livello locale, regionale o globale

COMPETENZE

-Acquisire una competenza comunicativa nella lingua Inglese di livello *B2/C1 del Quadro di riferimento Europeo*.

-Sviluppare *Competenze di Cittadinanza Globale (global competency and awareness)* sintetizzate dal Consiglio d'Europa (2016) in termini di:

Valori :

- 1) Valorizzare la dignità umana e i diritti umani
- 2) Valorizzare la diversità culturale
- 3) Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto.

Attitudini:

- 1)Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche diverse.
- 2)Rispetto
- 3) senso civico
- 4)Responsabilità
- 5)Autoefficacia
- 6)Tolleranza dell'ambiguità

Abilità:

- 1)Abilità di apprendimento autonomo
- 2)Abilità di pensiero analitico e critico
- 3)Abilità di ascolto e osservazione
- 4)Empatia
- 5)Flessibilità e adattabilità
- 6)Abilità di cooperazione
- 7)Abilità di risoluzione dei conflitti
- 8) Abilità linguistiche, comunicative

Conoscenze e Comprensioni Critiche :

- 1) Conoscenza e comprensione critica di sé
- 2) Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione
- 3) Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.



CAPACITÀ

-Interagire e cooperare in attività di gruppo (*team-work*) prendendo parte attiva alle attività di *project-work* .

-Assumere ruoli di *leadership*

- presentare alla classe il lavoro svolto con efficacia comunicativa (*presentation skills*)

- mostrare abilità analitiche , di ricerca (*research and analytic skills*) e di pensiero critico (*critical thinking*)

- mostrare capacità nella risoluzione di problemi (*problem solving*)

- mostrare autonomia di scelte (*self-direction and independence*)

-prendere decisioni (*decision-making*)

- dibattere e negoziare (*debating and negotiating*)

-utilizzare la tecnologia nell'apprendimento(-*using technology as a learning tool*).

-mostrare di conoscere ed affrontare con spirito critico le problematiche connesse alle sfide globali (*Global Education*)attraverso il processo:*Investigate, recognize perspectives,communicate ideas, sustain, take action.*

-valorizzare ambiti e aspetti locali per intraprendere percorsi di carattere globale(*Glocal students*)

- Conoscere e riferire la dimensione storica , culturale e letteraria della Gran Bretagna e U.S.A del XVIII e XIX secolo con competenza comunicativa di livello B2 nelle quattro abilità linguistiche:

a. Comprensione scritta:

comprendere testi letterari e di attualità e riconoscerne le peculiarità, decodificare diversi tipi di linguaggio(critico-letterario, storico, di attualità), individuare indizi contestuali e fare inferenze.

b.Produzione scritta:

Produrre testi con correttezza formale e appropriatezza lessicale, prendere appunti, svolgere analisi guidate di testi letterari e di attualità e riassumerli.

c.Comprensione orale:

Comprendere il senso di messaggi orali su argomenti letterari , tematiche globali e legate al percorso Ulisse.

d.Produzione orale:

Esporre in modo chiaro e corretto, con buona pronuncia ed intonazione, utilizzando un linguaggio appropriato, esprimendo opinioni personali ed operando collegamenti interdisciplinari.

Effettuare presentazioni con chiarezza ed efficacia espositiva utilizzando risorse digitali.

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

a. Instaurare rapporti positivi di collaborazione, di disponibilità all'ascolto e al rispetto delle opinioni altrui, ad un confronto aperto e collaborativo con compagni ed insegnanti, al senso di responsabilità e rispetto per l'ambiente.

b. Ampliare gli orizzonti interculturali e sviluppare la consapevolezza della diversità interculturale per favorire l'accoglienza e la tolleranza.

c. Acquisire un metodo di studio efficace, flessibile e orientato all'interiorizzazione delle conoscenze e allo sviluppo delle competenze richieste dalle singole discipline.

d) Acquisire un registro linguistico appropriato al contesto e alla disciplina di studio.

e) Potenziare la capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione personale e critica dei contenuti proposti.

f) Utilizzare in modo adeguato e creativo le risorse digitali.

g) Saper afferire a varie forme di informazione e selezionare l'informazione utile per effettuare



presentazioni.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il QAR non è una classe in senso tradizionale, un luogo rigido di trasmissione di conoscenze, è piuttosto un laboratorio originale della cultura della pace in cui, ogni anno entrano persone nuove, si incontrano storie e vicende umane diverse che danno vita ad una serie di percorsi educativi. Un laboratorio che fa della realtà globale (locale, italiana, europea, globale) il principale ambiente di apprendimento e pone lo studente al centro del proprio percorso formativo preparandolo ad affrontare le sfide globali del 21° secolo, a sentirsi protagonista della propria esistenza e della comunità in cui vive.

La personalità collettiva della classe QAR3, con competenze e conoscenze molto diversificate, richiede l'elaborazione di un'architettura didattica per competenze flessibile e ad ampio raggio con una personalizzazione dei modelli e dei percorsi di apprendimento.

Pur mantenendo standard comuni la didattica per competenze è funzionale ad un percorso personalizzato ed inclusivo: ciascuno studente e studentessa è dotato di un "*personalized learning planning worksheet*" che fornirà informazioni sullo stile di apprendimento, gli interessi e gli obiettivi che si intende raggiungere alla fine del QAR3.

Sulla base delle indicazioni emerse, verrà costantemente monitorata la progressione rispetto al livello di entrata con un'attenzione particolare rivolta alla formazione e alla crescita umana, alla valorizzazione dell'identità personale e alla cura delle relazioni interpersonali.

L'architettura didattica per competenze si articola attraverso moduli didattici mirati all'acquisizione di una abilità o conoscenza compresa nel più ampio quadro dell'unità di apprendimento finalizzata all'acquisizione di *competenze-chiave*: linguistiche, culturali e di cittadinanza.

È caratterizzata da un approccio funzionale-comunicativo finalizzato a consolidare e potenziare la capacità espressiva sia nella lingua scritta che in quella orale attraverso le seguenti attività:

teacher-led activities,

cooperative learning,

tutoring

team group investigation,

brainstorming,

debriefing,

debating

circle-time

presentations

Le abilità linguistiche verranno potenziate con esercizi in preparazione all'esame Cambridge FCE(B2).

Le competenze culturali saranno sviluppate attraverso lo studio della cultura e della letteratura Inglese e Americana con attività di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei testi esaminati.

Dall'analisi del testo si risalirà alle conoscenze specifiche sul panorama-storico-letterario del periodo in questione, cercando di individuare le relazioni esistenti fra fatti letterari e le realtà sociali, storiche ed economiche.

La riflessione verrà sempre orientata verso le tematiche del *percorso Ulisse*.

L'attività didattica sarà finalizzata a potenziare la capacità espressiva e il pensiero critico sia nella lingua scritta che in quella orale, a favorire una progressiva autonomia

nell'apprendimento, a stimolare l'arricchimento della dimensione storica, culturale e sociale anche attraverso l'analisi comparativa con la lingua e cultura Italiana, ad abituare gli alunni ad una visione interdisciplinare delle conoscenze e a favorire la capacità di decodificare vari tipi di linguaggio.



Le competenze di cittadinanza attiva e democratica sono favorite dal contesto stesso di Rondine , una comunità educante, che lavora sulla formazione e crescita umana e sensibilizza a tematiche di *Global Education* favorendo lo sviluppo di un'etica globale.

La lingua inglese diventa lo strumento di accesso a tutti quegli ambiti tematici (*percorso Ulisse*) che risultano rilevanti in quel preciso momento dell'anno e stimolano l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti.

Il contatto con lo Studentato Internazionale (*Rondine World House*) espone gli studenti ad una pratica costante della lingua inglese in un contesto comunicativo spontaneo e naturale che favorisce il potenziamento della competenza comunicativa orale e l'ampliamento degli orizzonti interculturali.

VALUTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso un costante monitoraggio delle conoscenze ,competenze e capacità acquisite con verifiche in itinere volte ad accertare:

- l'assimilazione degli elementi linguistici e dei contenuti letterari ,
- lo sviluppo del pensiero critico in relazione alle tematiche del *percorso Ulisse* e dei *Global issues* ,
- lo sviluppo di un'etica di cittadinanza attiva e comunitaria.

Il *personalized learning worksheet* fornirà indicazioni utili per stabilire le competenze in entrata, la motivazione, gli interessi e lo stile di apprendimento di ciascuno studente .

Tali informazioni permetteranno di impostare un insegnamento-apprendimento personalizzato che valorizzi i punti di forza dello studente e lo incoraggi ad accettare le sfide, a vivere l'errore come risorsa per capire meglio il processo apprenditivo attuato e l'efficacia o meno delle strategie utilizzate per raggiungere gli obiettivi (*learning goals*).

I criteri di valutazione terranno conto della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno , della partecipazione, del coinvolgimento attivo nelle attività, della capacità di collaborare e apprendere con il gruppo per costruire il senso di identità personale e di gruppo.

Matematica (per il liceo scientifico)

Prof. Nedo Checcaglini

A. OBIETTIVI COGNITIVI

Premessa.

Nel corso del triennio l'insegnamento della matematica prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel biennio; concorre assieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana e culturale. Con questo corso di matematica gli alunni dovrebbero:

in termini di:



• **Conoscenze**

- recuperare le conoscenze acquisite negli anni precedenti in un contesto più sistematico;
- conoscere i metodi di ragionamento di tipo deduttivo ed induttivo;
- conoscere i concetti fondamentali e le strutture di base degli argomenti trattati con particolare riferimento alla trigonometria, alle trasformazioni, alla geometria dello spazio (compresa quella analitica); alle funzioni esponenziale e logaritmica, alla probabilità;

In termini di:

• **Competenze**

- saper applicare i concetti acquisiti nella risoluzione di esercizi e problemi;
- saper applicare in contesti diversi i metodi di ragionamento di tipo deduttivo ed induttivo;
- saper riconoscere l'esistenza di modelli diversi per la risoluzione dello stesso problema;

in termini di:

• **Capacità**

- saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- saper rielaborare criticamente e personalmente le conoscenze via via acquisite;
- saper risolvere problemi che richiedano una rielaborazione autonoma dei contenuti.

B. CONTENUTI DISCIPLINARI

1. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI (RICHIAMI E APPROFONDIMENTI).
2. GEOMETRIA ANALITICA (RICHIAMI E APPROFONDIMENTI).
3. ESPONENZIALI E LOGARITMI (RICHIAMI E APPROFONDIMENTI).
4. GLI ANGOLI E LE FUNZIONI GONIOMETRICHE.
5. FORMULE GONIOMETRICHE.
6. IDENTITÀ E EQUAZIONI GONIOMETRICHE.



7. DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE.
8. TRIGONOMETRIA E APPLICAZIONI RELATIVE.
9. TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE.
10. ALGEBRA LINEARE (CENNI).
11. RETTE, PIANI E FIGURE NELLO SPAZIO (CENNI).
12. MISURE DI SUPERFICI E VOLUMI.
13. GEOMETRI ANALITICA NELLO SPAZIO.
14. CALCOLO COMBINATORIO.
15. PROBABILITÀ.

C. METODOLOGIE

L'impostazione metodologica, basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione dei vari argomenti, avverrà tramite:

- lezione frontale;
- lezione/applicazione (cioè spiegazione seguita da esercizi applicativi);
- dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni (didattica della matematica per problemi, con l'attenzione rivolta alla ricerca e alla scoperta);
- esercizi applicativi guidati e/o svolti in gruppi;
- attività di approfondimento e rielaborazione personale.

D. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Per le verifiche si useranno:

- Test a risposta multipla;
- Interrogazioni;
- Interrogazioni brevi;
- Compiti in classe

E. CRITERI DI VALUTAZIONE



Per quanto riguarda i **test a risposta multipla**, vengono assegnate n. 18 domande con il seguente **metodo di correzione**:

- Risposte esatte: 4 punti. Risposte errate: 0 punti. Risposte non date: 1 punto.

I criteri di **valutazione del test** sono i seguenti:

- Il punteggio P conseguito viene trasformato in "punteggio in centesimi" C con la formula: $C = \text{arrotonda}(100 * (\text{Punteggio}) / 72)$ e successivamente in "punteggio in decimi" D con la formula: $D = \text{ARROTONDA.MULTIPLO}(C / 10; 0,25)$.

- **N.B.** E' obbligatorio rispondere ad almeno 10 domande, altrimenti alla prova viene assegnato un punteggio uguale a 3. Nelle **verifiche orali** si terrà conto:

- delle conoscenze disciplinari;
- della correttezza nell'uso di terminologie e simbologie;
- della chiarezza espositiva;
- della capacità di organizzare e rielaborare criticamente gli argomenti studiati.

Per quanto riguarda gli **indicatori delle prove scritte** in termini di conoscenze, competenze e capacità, si useranno, rispettivamente, i seguenti:

- conoscenze specifiche della disciplina;
- completezza della risoluzione;
- competenza nella applicazione di concetti e procedure matematiche;
- correttezza e chiarezza degli svolgimenti;
- capacità logiche ed intuitive (originalità e sinteticità delle risoluzioni).

I criteri di assegnazione dei **voti nelle prove scritte** sono i seguenti:



- tutte le prove (strutturate in maniera simile all'esame di stato) prevedono l'assegnazione di un punteggio al problema (punti 30) e ad ogni quesito (punti 10 per un massimo di tre quesiti da scegliere tra quelli proposti, generalmente 5);

- i voti sono assegnati in centesimi e poi convertiti in decimi ed approssimati allo 0,25 più vicino;

- viene fissato il livello di sufficienza, di norma 32 punti su 60 disponibili; gli altri voti (in centesimi) vengono ricavati applicando la formula: $Voto = 90 * (Punti) / 60 + 10$;

- nella correzione della prova viene indicato il punteggio ottenuto nel problema e in ogni quesito;

- viene comunicata agli studenti la griglia di corrispondenza tra i punteggi e i voti e vengono spiegate le ragioni del successo/insuccesso della prova.

La **valutazione finale** terrà conto:

- del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;

- dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza;

- dell'interesse, dell'impegno e della serietà nello studio;

- della partecipazione al dialogo educativo.

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI (RICHIAMI E APPROFONDIMENTI).

Equazioni e disequazioni di secondo grado. Equazioni e disequazioni con il valore assoluto. Equazioni e disequazioni irrazionali.

GEOMETRIA ANALITICA (RICHIAMI E APPROFONDIMENTI).

Richiami e approfondimenti sulle coniche; problemi di riepilogo di geometria analitica. Richiami sull'ellisse e sull'iperbole. I luoghi geometrici; equazione generale di una conica; le coniche



a centro e le coniche non a centro; coniche immaginarie e degeneri. Cenni sulla riduzione a forma normale dell'equazione di una conica.

ESPONENZIALI E LOGARITMI (RICHIAMI E APPROFONDIMENTI).

Potenza a base reale positiva ed esponente reale; teoremi relativi; equazioni e disequazioni esponenziali; risoluzione di equazioni e disequazioni esponenziali; logaritmi; teoremi sui logaritmi; equazioni e disequazioni logaritmiche; risoluzione di equazioni e disequazioni logaritmiche; funzione esponenziale e funzione logaritmica.

GLI ANGOLI E LE FUNZIONI GONIOMETRICHE.

Misurazione degli archi circolari e degli angoli. Concetto di misura; archi circolari orientati; misura angolare di un arco circolare; sistema sessagesimale; unità radiante; funzioni goniometriche: seno e coseno di un arco o di un angolo; senoide e cosenoide; tangente e cotangente di un arco; tangentoide e cotangentoide.

FORMULE GONIOMETRICHE.

Formule per la sottrazione, l'addizione, la moltiplicazione e la bisezione degli archi. Coseno, seno e tangente della differenza e della somma di due archi; formule di duplicazione; equazione lineare in seno e coseno; formule per la bisezione degli archi; formule di prostaferesi; formule di Werner; formule razionali per la trasformazione del seno, del coseno, della tangente e della cotangente di un arco in funzione della tangente dell'arco metà.

IDENTITÀ ED EQUAZIONI GONIOMETRICHE.

Equazioni goniometriche elementari; funzioni goniometriche inverse; risoluzione di un'equazione goniometrica; equazioni lineari in $\sin x$ e $\cos x$; equazioni omogenee e riducibili ad omogenee di grado pari; altri tipi di equazioni goniometriche.

DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE.

Disequazioni goniometriche elementari; disequazioni goniometriche elementari o a esse riconducibili; disequazioni goniometriche di vario tipo.

TRIGONOMETRIA E SUE APPLICAZIONI.

I teoremi sui triangoli rettangoli e i teoremi sui triangoli qualunque; teorema della corda; teorema dei seni; teorema delle proiezioni; teorema del coseno (o di Carnot). Risoluzione dei triangoli rettangoli e dei triangoli qualunque; area di un triangolo e di un parallelogramma.



TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE.

Richiami e approfondimenti sulle trasformazioni geometriche lineari piane; affinità, similitudini, isometrie (simmetrie assiali, centrali, traslazioni), omotetie; studio di una trasformazione geometrica e ricerca dei suoi elementi invarianti; le rotazioni; cenni sulle applicazioni delle rotazioni alle coniche.

CENNI DI ALGEBRA LINEARE.

Matrici; trasposta di una matrice; operazioni tra matrici; determinante di una matrice quadrata; proprietà dei determinanti; matrice inversa di una matrice quadrata; rango di una matrice.

Cenni sui sistemi di equazioni lineari.

RETTE, PIANI E FIGURE NELLO SPAZIO (Cenni).

Perpendicolarità e parallelismo nello spazio; prismi, parallelepipedi e piramidi; solidi di rotazione; poliedri e poliedri regolari.

MISURE DI SUPERFICI E VOLUMI.

Misura della superficie e del volume di: prismi, piramidi, poliedri regolari, cilindro, cono e sfera.

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO.

Punti e vettori nello spazio. Distanza tra due punti e punto medio di un segmento. Equazione di un piano; condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani. Equazione di una retta e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e tra retta e piano.

CALCOLO COMBINATORIO.

Disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici; coefficienti binomiali e loro proprietà; binomio di Newton.

PROBABILITÀ.

Concetto di probabilità; eventi certi, impossibili e casuali; definizione classica di probabilità, definizione frequentista di probabilità, definizione soggettiva, probabilità totale, probabilità composta, probabilità condizionata; teoremi sulla probabilità; formula di Bayes.



Finalità della propria disciplina in ordine alla finalità generale del QA

CONTENUTI - Programmazione didattica per punti, scelti sulla base delle finalità del Quarto Anno Rondine (intreccio tra didattica curricolare 'obbligata' e percorso Ulisse) Il percorso verrà svolto su *argomenti*, distillati dalla lettura delle Indicazioni Nazionali. Scelti per costruire una solida base formativa per il percorso futuro di studio e professionale, pensando anche a coloro che non si occuperanno di matematica collegandomi, per alcuni di essi in modo naturale al percorso Ulisse.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Aritmetica e algebra

DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO: Ripasso generale. Completamento dello studio delle equazioni e disequazioni: equazioni irrazionali e con il valore assoluto; disequazioni irrazionali e con il valore assoluto. Studio di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero e permetteranno di approfondire la conoscenza di numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti. Attraverso una prima conoscenza del problema della formalizzazione dei numeri reali lo studente si introdurrà alla problematica dell'infinito matematico e delle sue connessioni con il pensiero filosofico.

Geometria

Le sezioni coniche saranno studiate prevalentemente da un punto di vista geometrico analitico. Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni circolari e apprenderà le principali formule goniometriche.

Sarà affrontato lo studio dei teoremi sulla risoluzione dei triangoli qualsiasi. Si estenderanno allo spazio alcuni temi della geometria piana.

Relazioni e funzioni

Lo studente affronterà le funzioni elementari dell'analisi, in particolare le funzioni polinomiali, razionali, circolari esponenziale e logaritmica. Apprenderà a costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici. Non sarà richiesta l'acquisizione di particolare abilità nella risoluzione di equazioni e disequazioni in cui compaiono queste funzioni, abilità che sarà limitata a casi semplici e significativi.

Dati e previsioni

Lo studente sarà condotto allo studio del calcolo combinatorio e all'approfondimento del calcolo delle probabilità.



La classe avrà la possibilità di incontrare durante le ore di matematica docenti ricercatori italiani e stranieri.

CONTENUTI	CONOSCENZE MINIME
<ul style="list-style-type: none">- Equazioni e disequazioni irrazionali- Equazioni e disequazioni con il valore assoluto	Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali e con il valore assoluto.
<ul style="list-style-type: none">- Le principali formule goniometriche.- Disequazioni goniometriche.- Teoremi sui triangoli qualsiasi.	Conoscere e saper applicare le principali formule goniometriche. Risolvere semplici disequazioni goniometriche. Conoscere e applicare i teoremi sui triangoli qualsiasi (area di un triangolo, teorema della corda, teorema dei seni, teorema del coseno)
<ul style="list-style-type: none">- Funzione esponenziale.- Equazioni e disequazioni esponenziali.- Funzione logaritmica.- I logaritmi e le loro proprietà.- Equazioni e disequazioni logaritmiche.	Descrivere e tracciare il grafico di funzioni esponenziali. Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali. Descrivere e tracciare il grafico di funzioni logaritmiche. Conoscere e applicare le proprietà dei logaritmi. Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche.
La funzione omografica.	Riconoscere e rappresentare funzioni omografiche
Geometria Euclidea nello spazio.	Calcolare aree e volumi delle figure solide e risolvere semplici problemi di geometria solida.

COLLEGAMENTO CON IL PERCORSO ULISSE.

Corpo e anima:

- 1) Tentare la fortuna e come bloccare le e-mail di spam: Il problema del contare. Elementi di base del calcolo combinatorio.
- 2) Teoria dei giochi e il dilemma del prigioniero (dal conflitto alla cooperazione):
- 3) modelli matematici continui e discreti.
- 4) I chicchi e la scacchiera (la storia di Sissa Nassir): Successioni.

Principio di induzione. Dalla successione geometrica alla funzione esponenziale. Semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Reale e virtuale:

- 5) Lo Spazio ed i luoghi che abitiamo, tutto dipende dalla prospettiva e dal taglio che diamo: Riconoscimento nel mondo reale di figure geometriche note (prismi, piramidi, alcuni tipi di poliedri, cilindri, coni, sfere) e loro descrizione con un linguaggio appropriato e una terminologia progressivamente sempre più specifica.



- 6) Rotolare per misurare; come collocare i pannelli solari affinché il loro rendimento sia massimo: Misura di angoli. Seno, coseno, tangente di un angolo acuto come applicazione della similitudine tra triangoli. Risoluzione di triangoli rettangoli. ecc.
- 7) Il lancio del paracadute. Concetto intuitivo di continuità. La funzione parte intera di x . Funzioni definite a tratti.

OBIETTIVI

Obiettivi formativi della propria programmazione

- a) Fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi,
- b) Far loro acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, che all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.
- c) Far loro acquisire un metodo di ricerca e una padronanza del linguaggio logico formale.
- d) Far comprendere la valenza della matematica in ambito interdisciplinare.
- e) Far utilizzare la matematica per descrivere interpretare e prevedere il mondo reale.

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- a. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo.
- b. Acquisire rigore espositivo e precisione di linguaggio.
- c. Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi matematici.
- d. Conoscere le relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico.
- e. Saper riconoscere proprietà geometriche nello spazio.

- f. Sviluppare l'intuizione geometrica.
- g. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
- h. Utilizzare la geometria per analizzare fenomeni di vario tipo.

- i. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- j. Riconoscere funzioni in situazioni reali.
- k. Individuare strategie adeguate per la risoluzione dei problemi.
- l. Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- m. Interpretazione critica degli indicatori statistici rispetto al fenomeno osservato.
- n. Capacità di ipotizzare e verificare relazioni tra fenomeni statistici e riconoscere situazioni di dipendenza e correlazione casuale.

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

- a. Sviluppare le capacità di osservazione ed interpretazione attraverso l'analisi di problemi, quesiti, grafici;
- b. Riflettere su matematica e tecnologie, sulle ragioni personali e politiche che hanno spinto i matematici alle grandi scoperte e alle conseguenze in campo socio-economico-politico-religioso.
- c. Riflettere sull'importanza della cooperazione e dell'integrazione.



METODOLOGIA DIDATTICA (ad esempio lavoro in sottogruppi, laboratori, ecc...)

Didattica *laboratoriale metodologia cooperative learning*, gli studenti lavoreranno principalmente a piccoli gruppi in cui la funzione del docente è soprattutto quella di proporre, stimolare discussioni, coordinare, ... con momenti conclusivi di sistemazione e messa a punto di quanto appreso. Verranno usate in modo consapevole le tecnologie, LIM, software di geometria didattica, software di algebra e fogli elettronici, tutte le volte che è possibile, utile e significativo.

VALUTAZIONE (anche tramite ausilio del digitale o software specifici)

Le verifiche saranno effettuate attraverso metodologie diverse: colloqui orali, verifiche scritte formative e/o sommative, test a risposta multipla, interventi dal posto, lavori di gruppo, relazioni e trattazioni sintetiche di argomenti talvolta a coppie di aiuto. La valutazione adottata corrisponde alla definizione di sistema integrato, dinamico e flessibile, di *attività di osservazione, rilevazione e interpretazione*, esplicate al livello di pensiero produttivo. Oggetto della valutazione sono i processi educativi di ciascun studente che si attuano all'interno del contesto didattico, ovvero, la qualità degli apprendimenti contestualmente alle caratteristiche dei relativi ambienti allestiti.

Minimo due valutazioni scritte ed un orale (nel trimestre) in virtù del voto unico; minimo due valutazioni scritte e due orali (nel pentamestre).

Fisica (per il Liceo Scientifico)

Prof. Giorni Giuseppe

Programmazione didattica per punti, scelti sulla base delle finalità del Quarto Anno Rondine (intreccio tra didattica curricolare 'obbligata' e percorso Ulisse).

PREMESSA

I programmi svolti nel terzo anno di liceo scientifico tradizionale (o anche nelle classi prime e seconde del liceo di scienze applicate) mostrano una certa disomogeneità, provenendo gli alunni da scuole diverse, dislocate in tutte le parti d'Italia, da nord a sud.

Nello svolgere il programma previsto, se occorreranno conoscenze su argomenti che di solito fanno parte dei programmi degli anni precedenti ma che alcuni di loro non hanno affrontato, sarà mia cura darne appropriate spiegazioni per rendere maggiormente comprensibile ciò che via via stiamo affrontando. Un buon numero di STUDENTI ha manifestato il desiderio di sviluppare il capitolo sulla legge di gravitazione universale e sull'energia potenziale gravitazionale. Considerato che c'è tanta analogia con la legge di Coulomb sulle cariche elettriche e con l'energia potenziale elettrica, ho deciso in questa prima parte dell'anno scolastico di affrontare in contemporanea questi due moduli così da rendere più comprensibili i due argomenti con le dovute sottolineature delle analogie e delle differenze. Parallelamente a questi due argomenti, sto iniziando anche lo studio del primo modulo della terminologia (vedi il programma dettagliato sui contenuti didattici).



CONTENUTI E OBIETTIVI

MODULO 1 Oscillazione e onde

- a) Oscillatore armonico
- b) Onde sinusoidali e loro equazioni
- c) Onde e fenomeni connessi con la loro propagazione: riflessione, rifrazione, interferenza, diffrazione. Onde stazionarie
- d) La luce. Velocità della luce. Modello ondulatorio e corpuscolare.
- e) Onde elettromagnetiche

MODULO 2 Termodinamica e modelli statistici

- a) Sistemi a gran numero di particelle. Parametri macroscopici, pressione, volume, temperatura.
- b) Equazione di stato dei gas perfetti
- c) Equilibrio termico e principio zero della termodinamica
- d) La teoria cinetica dei gas.
- e) Energia interna e primo principio. Trasformazioni reversibili ed irreversibili
- f) Secondo principio della termodinamica. Entropia

Modulo n. 3 Elettrostatica

- a) Elettrizzazione e induzione elettrostatica.
- a) Dielettrici e conduttori; il principio di conservazione della carica elettrica; l'induzione elettrostatica e la polarizzazione; generatore elettrostatico; elettroforo di Volta.
- b) La legge di Coulomb: analogie e differenze con la legge gravitazionale; la costante dielettrica.
- c) Il campo elettrostatico: il concetto di campo elettrostatico e la sua evoluzione storica; il campo elettrostatico per alcune configurazioni di cariche puntiformi.
- d) La legge di Gauss: vettore superficie e flusso del campo elettrico attraverso una superficie; il teorema di Gauss per l'elettricità; calcolo di campi elettrici attraverso il teorema di Gauss.
- e) Il lavoro della forza di un campo elettrostatico e l'energia potenziale elettrostatica di un sistema costituito da più cariche.
- f) Il potenziale elettrico: potenziale elettrico ed energia elettrica; potenziale elettrico per un campo elettrostatico radiale; il potenziale elettrico e le superfici equipotenziali; circuitazione del campo elettrostatico.
- g) Capacità di un conduttore: capacità di una sfera conduttrice isolata; il condensatore e sua capacità; condensatori in serie e in parallelo; energia immagazzinata in un condensatore.



METODOLOGIA

L'approccio ai diversi moduli in programma sarà sempre basato sul metodo sperimentale proprio della materia: mediante l'osservazione associata all'indagine sperimentale si cercherà di riprodurre in condizioni accessibili, controllabili e misurabili i fenomeni, spesso estremamente complessi, che spontaneamente avvengono nel mondo che ci circonda. Questo permetterà di stabilire i rapporti di causa ed effetto in modo che sia possibile enunciare con razionale semplicità, possibilmente in forma quantitativa, una o più leggi, cioè relazioni numeriche di interdipendenza tra le grandezze che intervengono in un dato fenomeno.

Compatibilmente con gli orari del progetto Ulisse, dovremo trovare degli spazi (almeno quattro) per una osservazione diretta in laboratorio di fenomeni fisici particolarmente significativi e "illuminanti". In questi momenti lo studente, singolarmente o in gruppo, sarà chiamato non solo a osservare, ma soprattutto a progettare, condurre e trarre conclusioni che lo portino alla formulazione di leggi o almeno a una verifica a posteriori di quelle apprese in via teorica.

Nell'ambito di questa disciplina il dialogo con gli studenti dovrà infine stimolare il loro desiderio e la volontà di scoprire tutti quegli agganci con quanto essi affrontano nelle esperienze previste dal progetto Ulisse, arricchendole all'occorrenza di specifici contenuti scientifici legati ad argomenti previsti dal programma di questo anno scolastico.

A questo proposito sicuramente un contributo notevole alla loro formazione sociale e comportamentale sarà offerto dallo studio degli argomenti previsti nel modulo 1 (quando si parlerà di irraggiamento, con l'effetto serra, ecc.) e del modulo 3 (quando affronteremo il suono, con i limiti di udibilità ecc.).

VALUTAZIONE

Gran parte del loro lavoro per un apprendimento coscienzioso e puntuale dovrà essere svolto necessariamente durante le ore di lezione, soprattutto attraverso la presentazione di situazioni problematiche e la risoluzione di numerosi problemi esplicativi e/o di verifica. Penso che la ristrettezza del numero degli studenti che seguono l'indirizzo scientifico del IV Anno faciliterà questo lavoro d'indagine collettiva perché più facile e intenso sarà il loro coinvolgimento durante le ore di lezione.

Le conoscenze fisiche previste in ogni modulo saranno introdotte e verificate attraverso la presentazione e descrizione di appropriate esperienze sperimentali. La ristrettezza dei tempi imporrà di privilegiare la verifica sperimentale delle conoscenze acquisite attraverso la soluzione di numerosi esercizi e problemi, allo scopo di consolidarle e dare loro concretezza e aderenza alla realtà.

La partenza di ogni indagine conoscitiva farà quasi sempre riferimento a semplici esperienze della vita quotidiana e all'osservazione diretta dei fenomeni naturali che ci porterà gradualmente alla formulazione di ipotesi speculative fino alla definizione delle leggi che regolano i fenomeni osservati.

La verifica dell'apprendimento si baserà molto sul dialogo fra l'insegnante e gli studenti e fra gli studenti stessi. Domande, chiarimenti, osservazioni, formulazioni di ipotesi risolutive saranno alla base metodologica della lezione e quindi anche della valutazione. Gli argomenti trattati saranno costantemente verificati attraverso numerosi esercizi e problemi da risolvere insieme, a gruppi e individualmente. Pertanto la valutazione della preparazione dei singoli si baserà sia sul comportamento costruttivo e sull'interesse dimostrato durante le lezioni sia sulle verifiche orali e scritte che essi dovranno sostenere periodicamente.



Nel dettaglio la valutazione complessiva risulterà dalle seguenti prove:

- una prova scritta con risoluzione di due o tre problemi e domande a risposta chiusa e/o aperta alla fine di ogni modulo. [Nel valutare le prove scritte verrà considerato completo un esercizio quando lo sviluppo fisico-matematico, esposto con chiarezza, verrà accompagnato da una breve esposizione dei passaggi, delle leggi e dei moduli utilizzati per la soluzione, da un corretto uso delle unità di misura e quando i calcoli soddisferanno le regole delle dovute approssimazioni].
- almeno un paio di interrogazioni orali in ogni quadrimestre
- interventi dal posto
- relazioni di laboratorio di gruppo o singole

Fisica (per il Liceo Classico e delle Scienze Umane)

Prof. Marco Capaccioli

OBIETTIVI E COMPETENZE

La materia in oggetto è rappresentata nell'organigramma di classe in due ore settimanali

L'uso degli strumenti della matematica, della logica ed un approccio critico nei confronti degli argomenti trattati, sono una base fondamentale per lo studio di questa materia. A ciò si deve accompagnare un uso appropriato della terminologia Fisica, con un corretto approccio ad alcuni esercizi chiarificatori degli argomenti trattati..

Gli obiettivi da raggiungere, per ciascun allievo, possono essere comunque distinti in obiettivi disciplinari ed obiettivi trasversali (comuni alle varie materie che compongono il percorso didattico dell'anno scolastico in corso), in sintonia con criteri metodologici adeguati alla classe. Tuttavia la disciplina deve comunque essere orientata all'acquisizione da parte del singolo allievo delle competenze previste ed al raggiungimento di obiettivi minimi qui di seguito elencati.

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme o concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

1. Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie;
2. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse;
3. Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica;
4. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale di unità di misura;
5. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.



LIVELLI MINIMI

Alla fine della classe quarta l'alunno deve comunque avere raggiunto i seguenti obiettivi minimi:

Aver acquisito un linguaggio scientificamente corretto

Saper risolvere semplici esercizi relativi ad ogni macro-argomento.

Saper relazionare e descrivere in modo corretto le attività svolte con l'insegnante

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Tra gli obiettivi disciplinari connessi all'insegnamento, si evidenzia di fare acquisire agli allievi :

- conoscere e comprendere i contenuti
- utilizzare un linguaggio corretto ed appropriato
- raccogliere, ordinare e rappresentare i dati raccolti, individuando gli ordini di grandezza e le approssimazioni mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura
 - esaminare dati ed informazioni da tabelle, grafici ed altra documentazione (attraverso l'uso di attrezzature multimediali)

Contenuti

Ripasso Dinamica e Cinematica

Concetto di forza come modifica del moto di un corpo – I principi della dinamica – L'attrito: radente, volvente e la resistenza di un mezzo fluido - Punto materiale, sistema di riferimento, spostamento nel tempo del punto: la traiettoria e la legge oraria - Il movimento lungo una traiettoria rettilinea - Il moto rettilineo uniforme - La variazione di velocità come effetto dell'applicazione di una forza: l'accelerazione - Concetto di accelerazione media ed istantanea - Il moto rettilineo uniformemente accelerato – Cenni all'accelerazione tangenziale e centripeta – Il moto circolare uniforme -Richiami sul moto circolare uniforme (applicazione al moto dei pianeti) - Unità di misura ed equivalenze

Lavoro ed energia

Concetto di Lavoro ed unità di misura – Potenza ed unità di misura – Il watt ed il kilowattora – Definizione di energia e di energia potenziale: l'energia potenziale gravitazionale ed elastica – L'energia cinetica forza come modifica del moto di un corpo – Teorema dell'energia cinetica - Campo di forza conservativo – Conservazione dell'energia meccanica - La conservazione della quantità di moto - Concetto di urto elastico ed anelastico – L'energia e le sue trasformazioni

Calore e temperatura

Concetto di temperatura e calore – Le scale termometriche – La dilatazione termica lineare e volumica – L'equilibrio termico – La capacità termica di un materiale – Il calorimetro – La quantità di calore ed i passaggi di stato – Propagazione del calore per conduzione - convezione ed irraggiamento – Trasformazione del calore in lavoro – La caloria - Equivalente meccanico della caloria

Idrostatica

Richiami sul concetto di densità – Concetto di pressione ed unità di misura – Il principio di Pascal ed il torchio idraulico – La legge di Stevino – I vasi comunicanti – Il principio di Archimede e l'analisi del



galleggiamento di un corpo – Torricelli e la osservazione e misura della pressione atmosferica-
Esperimento di Magdeburgo– Atmosfera , bar e pascal – I barometri ed i manometri

Oscillazioni e onde

cenni su moto circolare - il moto armonico - le onde meccaniche - onde trasversali e longitudinali - le onde armoniche - le grandezze caratteristiche di un onda: velocità di propagazione - frequenza - lunghezza di onda - equazione delle onde armoniche - il suono e caratteristiche fondamentali – eco - effetto Doppler - intensità acustica

Interferenza – Risonanza – Fenomeno dei battimenti

Lo spettro elettromagnetico e l'ottica geometrica

storia di c (velocità della luce) - lo spettro elettromagnetico - le sorgenti luminose - unità fotometriche - la propagazione della luce – la riflessione - gli specchi piani e curvi - la rifrazione angolo limite e la riflessione totale - lenti sottili - gli strumenti ottici – cenni su la natura ondulatoria della luce - l'interferenza e la diffrazione

Attività di Laboratorio

Spring Lab

Energy skate park

Esperienza di Archimede

Misura della frequenza di oscillazione di un diapason

Osservazione del fenomeno della risonanza e del fenomeno dei battimenti

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si programmano due verifiche scritte ed una orale (questa può essere sostituita da una o più prove scritte eseguite con test a risposta multipla o aperta, unite a relazioni di laboratorio con valutazione) per ciascun alunno a quadrimestre.

Le verifiche potranno essere condotte nei seguenti modi:

veloci sondaggi/interrogazioni alla lavagna come dal posto, esercitazioni singole o collettive guidate in laboratorio (con relazioni informatizzate), lavori individuali svolti a casa, colloqui individuali, prove scritte strutturate e non.

I criteri di sufficienza si baseranno sul conseguimento degli obiettivi minimi.

Nella formulazione della valutazione si terrà conto dei seguenti fattori:

disponibilità al lavoro;

capacità individuali;

livelli di arrivo e loro adeguatezza rispetto agli obiettivi minimi prefissati.



CHIMICA INORGANICA

Prof. Domenico Manfredonia

PROGRAMMAZIONE MODULARE DI CHIMICA

Testo: Atomi e Molecole – Reazioni chimiche - Edizione Verde – Vito Posca – D'Anna.

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 1: L'ATOMO

- Leggi ponderali
- Teoria atomica di Dalton
- Modelli atomici
- Orbitali atomici
- Numeri quantici
- Ordine di riempimento degli orbitali e configurazione elettronica di un elemento
- Numero di massa
- Isotopi
- Massa atomica

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 2: TAVOLA PERIODICA

- Tavola periodica di Mendeleev
- Sistema periodico
- Elementi chimici: nomi, simboli, stato fisico
- Proprietà periodiche degli elementi
- Metalli, non metalli e semimetalli

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 3: I LEGAMI CHIMICI E LE FORMULE DI STRUTTURA

- Legame chimico
- Legame ionico, covalente e metallico



- Ibridazione
- Molecole e orbitali molecolari
- Formule di struttura o di Lewis
- Strutture molecolari
- Legami intermolecolari

UNITA' D'APPRENDIMENTO N°4 - NOMENCLATURA COMPOSTI INORGANICI

- Nomenclatura chimica tradizionale (Cenni)
- Nomenclatura IUPAC
- Composti binari
- Composti non binari

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 5: STECHIOMETRIA

- Numero di Avogadro
- La mole
- Composizione percentuale
- Determinazione della formula minima

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 6: STATI FISICI DELLA MATERIA

- Stato aeriforme
- Leggi dei gas (cenni)
- Stato liquido
- Stato solido



- Passaggi di stato

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 7: LE SOLUZIONI

- Concetto di soluto e solvente
- Soluzioni gas-liquido
- Soluzioni liquido-liquido
- Soluzioni liquido-solido
- Soluzioni solido-solido
- Preparare una soluzione
- Proprietà colligative

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 8- REAZIONI CHIMICHE

- Reazioni chimiche
- Classificazione reazioni chimiche
- Equazione ionica netta
- Reazioni chimiche
- Stechiometria
- Passaggi di stato

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 9: TERMODINAMICA CHIMICA-CINETICA EQUILIBRIO

- Energia delle reazioni chimiche
- Reazioni esotermiche e endotermiche
- Primo principio della termodinamica
- Entalpia



- Secondo principio della termodinamica
- Entropia
- Velocità di reazione
- Fattori che influenzano la velocità di reazione
- Reazioni irreversibili e reversibili
- Equilibrio chimico
- Le Chatelier

UNITA' D'APPRENDIMENTO N°10: EQUILIBRI IN SOLUZIONE ACQUOSA

- Elettroliti
- Acidi e basi
- Teoria di Arrhenius
- Teoria di Bronsted-Lowry
- Teoria di Lewis
- Reazione di dissociazione dell'acqua
- pH
- Titolazione acido base
- Soluzione tampone

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 11: ELETTROCHIMICA – CHIMICA NUCLEARE (CENNI)

- Reazione ossido-riduzione
- Metodo n.o.
- Metodo delle semireazioni (Ambiente Acido)
- Pila Daniell
- Pile (Cenni)
- Accumulatori e cella elettrolitica (Cenni)



UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 12: CHIMICA NUCLEARE (CENNI)

- Reazioni nucleari
- Fusione e fissione nucleare

Scienze Naturali 2
Prof. Roberto del Gamba

CONTENUTI

1. PROGRAMMAZIONE MODULARE DI ANATOMIA

IL CORPO UMANO

- Organizzazione delle strutture del corpo umano
- I tessuti e i tumori
- Gli organi
- Sistemi ed apparati
- L'omeostasi
- Il corpo umano e il microbioma

L'ALIMENTAZIONE E LA DIGESTIONE

- Alimentazione degli esseri viventi e metabolismo
 - Le fasi della trasformazione del cibo
 - Il sistema digerente umano
 - La cavità orale e flora microbica
 - La deglutizione e la peristalsi
 - Lo stomaco
 - L'ulcera gastrica
 - L'intestino
 - La flora batterica intestinale
- Enterobatteri patogeni
Gli enterobatteri e i batteri coliformi
Gli enterobatteri e l'inquinamento delle acque
- Pancreas e fegato
 - L'assorbimento dei nutrienti
 - Alimentazione e salute

GLI SCAMBI GASSOSI

- Il sistema respiratorio umano
- meccanica della respirazione e ventilazione polmonare
- scambi gassosi nei polmoni
- Emoglobina e trasporto dei gas nel sangue



- Flora batterica normale e malattie infettive dell'apparato respiratorio
 - Il fumo di sigaretta
- L' inquinamento dell'aria

IL SISTEMA CIRCOLATORIO E IL SANGUE

- L'organizzazione dell'apparato cardiovascolare
- La doppia circolazione
- Il cuore
- Ritmo cardiaco e pressione sanguigna
- Le vie di collegamento: vene e arterie
- Meccanismi di scambio e regolazione del flusso sanguigno
- Composizione e funzioni del sangue: le cellule e il plasma

SISTEMA NERVOSO

- L'organizzazione e le funzioni del sistema nervoso
- I neuroni

SISTEMA ENDOCRINO

APPARATO RIPRODUTTORE

Le sostanze inquinanti

Sostanze xenobiotiche e sostanze cancerogene.

Interferenti endocrini e squilibri metabolici

2. PROGRAMMAZIONE MODULARE DI ECOLOGIA

- Biosfera
- Componenti degli ecosistemi
- Catene trofiche
- Cicli biogeochimici
- Matrici ambientali (suolo, atmosfera, acqua)
- Biodiversità
- Antropizzazione
- Cambiamenti climatici
- Analisi ambientali
- Bioindicatori

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Compiti in classe scritti
- Svolgimento di prove pratiche con realizzazione di esperienze di laboratorio. Per quanto riguarda le norme di sicurezza relative a queste ultime, si fa riferimento alle schede presenti nei laboratori utilizzati.



Scienze Naturali

Prof. Domenico Manfredonia e Roberto del Gamba

Programmazione didattica per punti, scelti sulla base delle finalità del Quarto Anno Rondine (intreccio tra didattica curricolare 'obbligatoria' e percorso Ulisse).

CHIMICA: Testo: Dimensione chimica-Atomi e molecole-Edizione Rossa – Vito Posca – D'Anna.

CONTENUTI

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 1: L'ATOMO • Leggi ponderali • Teoria atomica di Dalton • Modelli atomici • Orbitali atomici • Numeri quantici • Ordine di riempimento degli orbitali e configurazione elettronica di un elemento • Numero di massa • Isotopi • Massa atomica

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 2: TAVOLA PERIODICA • Tavola periodica di Mendeleev • Sistema periodico • Elementi chimici: nomi, simboli, stato fisico • Proprietà periodiche degli elementi • Metalli, non metalli e semimetalli

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 3: I LEGAMI CHIMICI E LE FORMULE DI STRUTTURA • Legame chimico • Legame ionico, covalente e metallico • Ibridazione • Molecole e orbitali molecolari • Formule di struttura o di Lewis • Strutture molecolari • Legami intermolecolari

UNITA' D'APPRENDIMENTO N°4 - NOMENCLATURA COMPOSTI INORGANICI • Nomenclatura chimica tradizionale (Cenni) • Nomenclatura IUPAC • Composti binari • Composti non binari

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 5: STECHIOMETRIA • Numero di Avogadro • La mole • Composizione percentuale • Determinazione della formula minima

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 6: STATI FISICI DELLA MATERIA • Stato aeriforme • Leggi dei gas (cenni) • Stato liquido • Stato solido • Passaggi di stato

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 7: LE SOLUZIONI • Concetto di soluto e solvente • Soluzioni gas-liquido • Soluzioni liquido-liquido • Soluzioni liquido-solido • Soluzioni solido-solido • Preparare una soluzione • Proprietà colligative

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 8- REAZIONI CHIMICHE • Reazioni chimiche • Classificazione reazioni chimiche • Equazione ionica netta • Reazioni chimiche • Stechiometria • Passaggi di stato

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 9: TERMODINAMICA CHIMICA-CINETICA-EQUILIBRIO • Energia delle reazioni chimiche • Reazioni esotermiche e endotermiche • Primo principio della termodinamica • Entalpia • Secondo principio della termodinamica • Entropia • Velocità di reazione • Fattori che influenzano la velocità di reazione

- Reazioni irreversibili e reversibili • Equilibrio chimico • Le Chatelier

UNITA' D'APPRENDIMENTO N°10: EQUILIBRI IN SOLUZIONE ACQUOSA • Elettroliti • Acidi e basi • Teoria di Arrhenius • Teoria di Bronsted-Lowry • Teoria di Lewis • Reazione di dissociazione dell'acqua • pH • Titolazione acido base • Soluzione tampone

UNITA' D'APPRENDIMENTO N° 11: ELETTROCHIMICA – CHIMICA NUCLEARE (CENNI) • Reazione ossido-riduzione • Metodo n.o. • Metodo delle semireazioni (Ambiente Acido) • Pila Daniell • Pile (Cenni) • Accumulatori e cella elettrolitica (Cenni)



ANATOMIA
CORPO UMANO
IL CORPO UMANO

- Organizzazione delle strutture del corpo umano
- I tessuti e i tumori
- Gli organi
- Sistemi ed apparati
- L'omeostasi
- Il corpo umano e il microbioma

L'ALIMENTAZIONE E LA DIGESTIONE

- Alimentazione degli esseri viventi e metabolismo
- Le fasi della trasformazione del cibo
- Il sistema digerente umano
- La cavità orale e flora microbica
- La deglutizione e la peristalsi
- Lo stomaco
- l'ulcera gastrica
- L'intestino
- La flora batterica intestinale

ENTEROBATTERI PATOGENI

GLI ENTEROBATTERI E I BATTERI COLIFORMI

GLI ENTEROBATTERI E L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE

- Pancreas e fegato
- L'assorbimento dei nutrienti
- Alimentazione e salute

GLI SCAMBI GASSOSI

- Il sistema respiratorio umano
- meccanica della respirazione e ventilazione polmonare
- scambi gassosi nei polmoni
- Emoglobina e trasporto dei gas nel sangue
- Flora batterica normale e malattie infettive dell'apparato respiratorio
- Il fumo di sigaretta
- L'inquinamento dell'aria

IL SISTEMA CIRCOLATORIO E IL SANGUE

- L'organizzazione dell'apparato cardiovascolare
- La doppia circolazione
- Il cuore
- Ritmo cardiaco e pressione sanguigna
- Le vie di collegamento: vene e arterie
- • Meccanismi di scambio e regolazione del flusso sanguigno



- Composizione e funzioni del sangue: le cellule e il plasma
-

SISTEMA NERVOSO

- L'organizzazione e le funzioni del sistema nervoso
- I neuroni

SISTEMA ENDOCRINO APPARATO RIPRODUTTORE

- Le sostanze inquinanti
- Sostanze xenobiotiche e sostanze cancerogene.
- Interferenti endocrini e squilibri metabolici

ECOLOGIA (MODULO INTERCCIATO AL PERCORSO ULISSE)

Biosfera

Componenti degli ecosistemi

Catene trofiche

Cicli biogeochimici

Matrici ambientali (suolo, atmosfera, acqua)

Biodiversità

Antropizzazione

Cambiamenti climatici

Analisi ambientali

Bioindicatori

PROGETTO SULL'ACQUA COMUNE A SCIENZE NATURALI

Il ciclo integrato dell'acqua - (In collaborazione con Nuove Acque - INCONTRO DI 2 ore)

Potabilizzazione

Il processo di potabilizzazione

(VISITA ALL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DI POGGIO CUCULO?)

Depurazione

Il processo di depurazione

(VISITA ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CASOLINO?)

- Rilascio in natura.
- I parametri di legge. Il D. L.152/2006
- Le analisi di laboratorio
- L'inquinamento dell'acqua
- Le sostanze inquinanti
- Sostanze xenobiotiche e sostanze cancerogene.
- Interferenti endocrini e squilibri metabolici
- L'inquinamento microbiologico
- Gli enterobatteri, gli enterovirus e le patologie intestinali correlate
- Analisi dell'acqua



- Analisi chimiche
- Prelievo
- Scelta dei parametri

ANALISI CHIMICA PRESSO LABORATORIO ITIS (2 pomeriggi)

- Analisi microbiologiche
- Batteri indicatori e batteri patogeni
- Virus e Protisti

ANALISI BATTERIOLOGICA PRESSO LABORATORIO ITIS (2 pomeriggi)

- Biomonitoraggio
- Bioindicatori della qualità dell'acqua
- Macroinvertebrati e indice IBE
- Biomonitoraggio di un corso d'acqua: IFF (Indice di Funzionalità Fluviale)
- Diatomee, macrofite, fauna ittica
- (OSSERVAZIONI IN LABORATORIO ITIS – 1 pomeriggio)
- Lo studio dell'ambiente fluviale: (ESCURSIONE ALLA DIGA)

TEMPI AGGIUNTIVI PREVISTI PER IL PROGETTO SULL'ACQUA

- 6 (sei) ore pomeridiane di preparazione teorica
- 1 pomeriggio per escursione alla diga (13settembre?)
- 2 ore di incontro con esperto Nuove Acque presso ITIS
- 1 pomeriggio per visita impianto potabilizzazione Poggio Cuculo
- 1 pomeriggio per visita impianto depurazione Casolino
- 2 pomeriggi Laboratorio di chimica ITIS per analisi chimica dell'acqua
- 2 pomeriggi Laboratorio di biologia ITIS per analisi microbiologica e biomonitoraggio dell'acqua

OBIETTIVI DI SCIENZE NATURALI AREA COGNITIVA

- Far acquisire una reale consapevolezza e padronanza del pensiero razionale;
- utilizzare un linguaggio adeguato alla disciplina, schematico ma rigoroso;
- acquisizione di una mentalità scientifica;
- acquisizione di comportamenti improntati alla prevenzione delle malattie;
- sviluppo della capacità di individuare strategie risolutive di situazioni problematiche diverse;
- sviluppo di una mentalità critica;
- sviluppo dei processi di analisi e sintesi;
- stimolare la lettura di libri e riviste specializzati nel settore scientifico;
- far sviluppare nuovi interessi rendendo i ragazzi partecipi del progresso delle conoscenze scientifiche.

AREA OPERATIVA

Gli alunni dovranno:

essere in grado di osservare fenomeni, descriverli, formulare ipotesi esplicative e



verificarle;

essere in grado di verbalizzare il contenuto di una lezione, di un brano, di una conferenza, di un programma televisivo;

aver acquisito la capacità di utilizzare alcuni strumenti di lavoro delle varie discipline scientifiche;

saper cogliere collegamenti tra le varie discipline scientifiche;

saper applicare le nuove tecnologie informatiche al sapere scientifico:

OBIETTIVI DIDATTICI

- conoscere struttura e funzioni dei vari apparati del corpo umano;
- Acquisire un comportamento incentrato al mantenimento di una buona salute fisica;
- raggiungere la consapevolezza dei problemi ambientali legati all'impatto antropico sugli ecosistemi;
- Saper programmare interventi di monitoraggio ambientale;
- Saper riconoscere situazioni di criticità sulle tre principali matrici ambientali;
- sensibilità ai problemi ambientali;
- assunzione di un atteggiamento responsabile verso i rischi ambientali.

OBIETTIVI MINIMI

- Saper registrare semplici esperienze;
- uso di un linguaggio semplice, schematico, ma corretto tecnicamente;
- conoscenza sommaria dei concetti più importanti proposti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Saper organizzare e rielaborare il materiale appreso;
- potenziare le capacità di lavoro, di autonomia decisionale e di autocontrollo;
- potenziare le capacità di autovalutazione, aggiornamento e orientamento;
- acquisire capacità di lavoro in gruppo e di affrontare situazioni complesse

METODOLOGIE DI SCIENZE NATURALI

STRUMENTI DI SUPPORTO

- Presentazioni in Power Point;
- Audiovisivi;
- Quotidiani e riviste specializzate;
- Opere divulgative e monografiche;
- Intervento in classe di esperti;
- Lavoro di gruppo;
- Esperienze pratiche di laboratorio;
- Supporti multimediali;
- Visite guidate.

VALUTAZIONI

- Interrogazioni orali
- Compiti in classe scritti
- Quesiti del tipo VERO - FALSO



- Questionari a risposta multipla
- Questionari a risposta aperta

- Test tratti dalle Olimpiadi delle Scienze (tipo OCSE PISA)
- Svolgimento di prove pratiche con realizzazione di esperienze di laboratorio. Per quanto riguarda le norme di sicurezza relative a queste ultime, si fa riferimento alle schede presenti nei laboratori utilizzati.

Scienze Motorie e Sportive

Prof.sse Maria Cristina Giannotti e Monica Coleschi

Programmazione didattica per punti, scelti sulla base delle finalità del Quarto Anno Rondine (intreccio tra didattica curricolare 'obbligata' e percorso Ulisse).

CONTENUTI

1. IL MOVIMENTO

- attività di consolidamento e potenziamento delle capacità condizionali attraverso percorsi, circuiti e staffette; attività di sviluppo delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, equilibrio, coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, ritmo);
- rielaborazione degli schemi motori di base attraverso lo sviluppo delle capacità motorie in situazioni e ambienti diversificati (camminare, correre, saltare, arrampicarsi, ecc.);

2. LINGUAGGI DEL CORPO

- esperienze di attività sensoriali e percettive in ambienti diversi;
- attività pratiche al fine conoscere le potenzialità del proprio corpo (elementi di comunicazione non verbale, codici di espressività corporea, tipi di posture, gesti, mimica);

3. GIOCO E SPORT

- conoscenza e pratica di sport individuali e di squadra (calcetto, pallavolo, baseball, elementi atletica, acrosport); svolgere funzioni di arbitraggio e di organizzatore;
- ampliamento delle esperienze motorie attraverso la pratica di attività ludico-sportive non codificate (frisbee, dodgeball, baseball, badminton);
- conoscenza delle regole del fair play;

4. SALUTE E BENESSERE

- nozioni di prevenzione, sicurezza e pronto soccorso; BLSA
- i benefici psicofisici dell'attività sportiva; lo sport come mezzo di aggregazione e inclusione (proposte del territorio: associazione "piede libero", marcia di solidarietà, maratone)
- educazione alla sicurezza: la sicurezza a scuola, in palestra, incidenti domestici e prevenzione;
- stile di vita sana e consapevole: alimentazione

5. RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

- attività in ambiente naturale, studio del territorio e di norme di educazione ambientale (trekking, tiro con l'arco, arrampicata sportiva); conoscenza e pratica di sport individuali e di squadra (calcetto, pallavolo, rugby, elementi atletica, ginnastica); svolgere funzioni di arbitraggio, giudice, organizzatore;

ATTIVITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI CON IL PERCORSO ULISSE



Trekking

Finalità: permettere forme di socializzazione, avvicinare gli studenti all'attività motoria in ambiente naturale.

Obiettivi specifici: promuovere stili di vita sani e consapevoli, sperimentare la resistenza alla fatica, essere in grado di distribuire le energie psicofisiche in modo adeguato al variare delle situazioni, conoscere i propri limiti e le proprie forze.

Focus formativo di collegamento con il PERCORSO ULISSE: conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche e della sua importanza come risorsa per la comunità.

Attività di Outdoor

Finalità: aiutare i ragazzi a coltivare atteggiamenti e abilità sociali, utili sia nello studio e che nella vita, migliorare il clima relazionale del gruppo classe, alzando il livello della fiducia reciproca, della capacità di collaborazione e di gestione dei conflitti, rendere gli studenti più curiosi, partecipi e responsabili del loro percorso d'apprendimento.

Obiettivi specifici: favorire lo sviluppo del carattere (saper-essere) dei singoli studenti e del gruppo attraverso esperienze di riflessione e di responsabilità osservare e saper vivere la criticità delle relazioni.

Focus formativo di collegamento con il PERCORSO ULISSE: attivare delle dinamiche a livello interpersonale e di gruppo e parallelamente, a livello riflessivo, facilitare l'instaurarsi di un clima favorevole all'introspezione ed alla ricerca, individuale e di gruppo, offrire l'opportunità di vivere insieme, condividere spazi e strumenti, avere obiettivi comuni, conoscere ambienti e realtà sconosciute, riflettere su ciò che ci accade, farsi domande e proiettarsi verso il futuro.

Tiro con l'arco

FINALITÀ: promuovere la pratica sportiva in ambiente naturale, orientare lo sviluppo personale verso l'autonomia, favorire relazioni ed interazioni tra gli alunni attraverso nuove esperienze sportive, offrire agli alunni l'opportunità di conoscere pratiche sportive meno note, far prendere coscienza delle proprie capacità ed abilità, sviluppare una sana coscienza ambientale, instaurare dei corretti modelli di vita sportiva, migliorare le abilità fisiche affinando la capacità di gestione al proprio schema corporeo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Imparare a prestare attenzione e ad ascoltare, imparare a concentrarsi ed ad agire, migliorare il controllo delle emozioni, imparare a riflettere, rispettare regole di sicurezza, rispettare aree individuali, imparare ad usare e gestire gli attrezzi specifici, conoscere e prendere coscienza della tecnica di base del tiro con l'arco.

Focus formativo di collegamento con il PERCORSO ULISSE: concorre alla formazione del carattere insegnando il valore della disciplina come valore di efficacia per se stessi e per garantire il rispetto degli altri; stimola inoltre il controllo delle proprie emozioni incentivando un atteggiamento di lucida analisi dei propri vissuti.

Arrampicata Sportiva

FINALITÀ:

Favorire lo sviluppo dell'individuo nella sua globalità emotiva, relazionale e sociale;

Promuovere una disciplina sportiva in modo consapevole e responsabile;

Migliorare la capacità di riconoscere le situazioni a rischio per gestirle e prevenirne il pericolo;

Favorire momenti di cooperazione, solidarietà, condivisione attraverso l'assunzione di ruoli diversi (dare aiuto e accettare l'aiuto offerto);

Superare le paure legate ad un approccio di non facile adattabilità, nel rispetto delle potenzialità del singolo individuo;



Mettere alla prova e riscoprire le proprie capacità, anche inesplorate, affrontando con coraggio le difficoltà;

OBIETTIVI SPECIFICI

Consolidare degli schemi motori di base; sviluppare la coordinazione e le capacità condizionali (flessibilità, forza e resistenza); sperimentare il lato emozionale della verticalità; sviluppare la padronanza degli equilibri, dell'autonomia motoria ed emotiva in situazioni inusuali; rafforzare la personalità, conoscere e sperimentare il proprio limite; sperimentare la propria volontà e la propria creatività per raggiungere un obiettivo; potenziare le capacità di autocontrollo e autodeterminazione; conoscere regole e caratteristiche proprie dell'arrampicata sportiva; prepararsi indoor all'arrampicata in ambiente naturale.

Focus formativo di collegamento con il PERCORSO ULISSE: contribuisce a creare un laboratorio di vita dove attraverso la pratica sportiva si percepisce l'importanza della tenacia per conseguire i risultati, ma allo stesso tempo si impara che attraverso la cooperazione e la consapevolezza delle proprie potenzialità si possono raggiungere mete ancor più importanti.

Orienteering

FINALITÀ :

risolvere i problemi mettendo in atto strategie di gioco con comportamenti collaborativi in forma propositiva con la propria squadra.

OBIETTIVI FORMATIVI: imparare a conoscere l'ambiente circostante e a rispettarlo, sviluppare le capacità di osservazione e percezione spaziali, potenziare lo spirito di collaborazione, sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale attraverso mappe.

Focus formativo di collegamento con il PERCORSO ULISSE: rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente attraverso un'attività motoria stimolante sotto forma di gioco sportivo.

OBIETTIVI

Obiettivi formativi della programmazione

- acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- consolidare il valore sociale, culturale e ricreativo delle attività motorie sportive, in quanto in grado di creare spazi aperti al dialogo e alla conoscenza tra persone appartenenti a culture diverse;
- maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti;

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- a. Movimento: elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, pianificare e progettare percorsi motori e sportivi;
- b. Linguaggi del corpo: rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti; acquisizione della consapevolezza di favorire l'espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale; comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale;



- c. Gioco e sport: praticare attività fisiche sviluppando e orientando le attitudini personali, interiorizzare le regole del fair play, interpretare al meglio la cultura sportiva;
- d. Salute e benessere: assumere in modo autonomo e consapevole stili di vita attivi orientati alla prevenzione e alla sicurezza nei diversi ambienti per il benessere individuale e collettivo; Movimento: elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, pianificare e progettare percorsi motori e sportivi;

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

- a. Auto-valutazione: capacità di auto valutarsi, essere consapevole dei propri comportamenti e delle loro conseguenze su se stessi e sugli altri, capacità di porsi obiettivi e percorsi di miglioramento;
- b. Equilibrio personale: abilità di gestire con successo i conflitti tra la vita personale e le esigenze quotidiane, così come tra valori personali e quelli sociali; capacità di adattarsi ai cambiamenti influenzando il corso degli eventi verso la giusta direzione per raggiungere i propri obiettivi;
- c. Comunicazione: capacità di trasmettere idee, informazioni e opinioni in modo chiaro e convincente, sia in forma orale che scritta, essendo al contempo ricettivi alle proposte degli altri;
- d. Team-working: capacità di costruire relazioni di partecipazione e collaborazione con altre persone; condividere risorse e conoscenze, contribuire attivamente al raggiungimento di obiettivi comuni;
- e. Creatività: capacità di contribuire con idee innovative per il miglioramento di un progetto o delle attività svolte;

METODOLOGIA DIDATTICA (ad esempio lavoro in sottogruppi, laboratori, ecc...)

- apprendimento basato sulla risoluzione di problemi o sulla ricerca di soluzioni alternative, riflessione personale, test a priori e a posteriori, stesura di relazioni, questionari.
- esperienze di gruppo, autovalutazione, valutazione dei pari e tra pari.
- formazione all'ascolto attivo, occasioni di confronto, esperienze in contesti diversificati.
- lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche ed approfondimenti attraverso l'uso di dispense, giornali, riviste, documentazione tecnica, film, strumenti informatici.
- Le attività saranno svolte sia in ambiente chiuso sia in ambiente naturale (aula, palestra, spazi aperti del territorio circostante).

VALUTAZIONE (anche tramite ausilio del digitale o software specifici)

La descrizione del livello di sviluppo delle competenze si baserà sulle conoscenze disciplinari verificate tramite prove orali, scritte e pratiche e sulle abilità operative misurate attraverso test motori e griglie di riferimento. L'osservazione sistematica del docente valuterà inoltre elementi quali atteggiamenti, partecipazione, impegno ed interesse, consapevolezza, ruolo sociale. La valutazione finale terrà anche conto dei progressi avvenuti nel corso dell'intero anno scolastico in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza degli alunni.



Religione

Prof.ssa Mila Arbia

Finalità della propria disciplina in ordine alla finalità generale del QA

CONTENUTI - Programmazione didattica per punti, scelti sulla base delle finalità del Quarto Anno Rondine (intreccio tra didattica curricolare 'obbligata' e percorso Ulisse)

Il programma verrà sviluppato attraverso le "relazioni" individuate nel percorso Ulisse. Ne consegue che il lavoro svolto attraverso la normale programmazione curricolare e quello specifico del progetto Ulisse sono strettamente intrecciati e collegati tra di loro.

La domanda di senso

- L'utilità delle domande di senso
- Ateismo pratico-teorico-agnostico
- Sull'utilità delle domande di senso – contributi: V. Frankl - *Uno psicologo nei lager*; G. Leopardi - *Canto notturno del pastore errante dell'Asia*. Passi scelti tratti da: N. Sapegno – Commento alla filosofia di G. Leopardi; F. Nietzsche – *Ecce homo*; A. Einstein – *Religione e scienza*; K. Marx – *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*; V. Rossi – *Un senso*; L. Dalla – *Cosa sarà*

La relazione con se stessi

- "Che cos'è un essere umano". La concezione dell'uomo attraverso le ideologie del XX secolo e nell'epoca contemporanea. Antropologie a confronto. Analisi della pubblicità
- "Chi sono io" - Dalla domanda filosofica a quella religiosa.
- . Plotino – *Scolpisci la tua statua interiore* – la vocazione
- . T. Terzani - *La fine è il mio inizio* – il desiderio_
- . Matteo 25 - *La parabola dei talenti* -
- "Che cosa cerco" – La ricerca del senso. La felicità
Il conflitto con se stessi. L'indecisione

La relazione con Dio

Approccio alla Teodicea. Se Dio esiste da dove viene il male?

- Il concetto di male e di bene (l'etica)
 - Le risposte di alcune religioni. L'origine del male nel Cristianesimo, nell'ebraismo, nel buddhismo.
- Possibili risposte
- Contributi: G. Kahlil - *Il Profeta*; D. Buzzati – *Le notti difficili*; E. Wiesel – *La Notte*; S. Wiesel – *Il Girasole*. *Il Perdono*: una possibile risposta al male



La relazione con l'altro

Chi è l'altro/ Esiste un ALTRO?

- Dalla domanda su Dio alle religioni: Elementi fondamentali delle tre religioni rivelate. Punti di contatto
- La nascita dell'antisemitismo

Il conflitto per Dio. Le guerre di religione. Il concetto di pace attraverso le varie religioni

- Incontro con lo studentato. Testimonianza e dibattito

La relazione con l'ambiente

- Ecologia e religioni
- Ecologia ed etica

OBIETTIVI

Obiettivi **formativi**:

- - Sapersi porre in maniera critica e consapevole di fronte alle domande di senso
- - Individuare le proprie potenzialità e le proprie fragilità in un ottica di accettazione e di miglioramento
- Porsi in maniera seria la domanda su Dio a prescindere dalla risposta che ne deriva
- Sapersi confrontare con gli altri in maniera empatica

Obiettivi **disciplinari**:

- Conoscere gli elementi fondanti di alcune religioni
- Conoscere, anche attraverso la lettura di passi da testi sacri, i contenuti dei monoteismi relativi al tema del conflitto e del rapporto con il Creato
- Acquisire familiarità con temi relativi all'area esistenziale

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLADISCIPLINA

- Riconoscere e dialogare con la propria dimensione spirituale ed etica
- Acquisire conoscenze specifiche e saperle adoperare in contesti diversi attraverso il confronto tra pari, con lo studentato e con il docente

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

- a. riconoscere e utilizzare le proprie capacità di **confronto** e **riflessione** sui **contenuti delle varie religioni** e su alcuni **temi esistenziali ed etici**
- b. sperimentare "in situazione" valori quali: rispetto tolleranza dialogo

METODOLOGIA DIDATTICA (ad esempio lavoro in sottogruppi, laboratori, ecc ...)

La lezione frontale viene utilizzata al fine di fornire le conoscenze necessarie per il confronto ed il dibattito all'interno della classe

Si utilizzerà quindi una didattica attiva, partecipativa e laboratoriale che metta continuamente in



gioco sia i saperi che la centralità dell'alunno, finalizzata ad un sapere operativo.

Ai ragazzi verranno proposte situazioni in cui sperimentare valori e competenze quali rispetto, tolleranza, dialogo; in ciò i ragazzi saranno stimolati sia dallo studio di culture e religioni diverse, sia dal confronto reciproco sui contenuti affrontati.

VALUTAZIONE (anche tramite ausilio del digitale o software specifici)

Agli studenti verrà periodicamente richiesta l'esposizione orale e talvolta scritta, in forma di riflessione e confronto, sui contenuti affrontati.

Nella valutazione verrà tenuto conto di:

- Interesse per la materia
- Partecipazione al dialogo educativo
- Impegno durante il lavoro in classe
- Disponibilità al confronto sui contenuti proposti

Scienze Sociali (Psicologia, Sociologia, Antropologia, LSU)

Prof. Marco Lo Vasco

Scienze umane

Il percorso relativo al LSU (Psicologia, Sociologia, Antropologia) seguirà le indicazioni Nazionali del Liceo delle Scienze Umane (favorendo la continuità con le varie scuole di provenienza degli alunni) in collaborazione con l'altra insegnante di Pedagogia e Scienze umane e in raccordo con le attività previste dal Percorso Ulisse, in particolare per quelle con valenza socio/psico/antropologica; si lavorerà, per quanto possibile, in un'ottica di collegamento interdisciplinare. Per il LES vale quanto sopra, con moduli in comune per alcune discipline e specifici per le altre relativi ad Antropologia e Sociologia.

Il gruppo alunni interessato alle discipline in oggetto è formato da otto persone di cui sei provenienti dal LSU e due dal Les. Ad oggi gli alunni mostrano un atteggiamento corretto

, partecipativo e disposto al dialogo.

CONTENUTI

Premesso che nella attività svolte presso le scuole di provenienza gli alunni dovrebbero aver acquisito conoscenze di base relative alla specificità delle Scienze Umane come discipline scientifiche e del loro



linguaggio ,in questo a.s. si focalizzerà l'attenzione su argomenti relativi alla conoscenza di sé in relazione all'altro, alla diversità, alle dinamiche di gruppo, anche da un punto di vista socio/ antropologico, in collegamento con i temi del Percorso Ulisse.

Si approfondiranno teorie e contenuti relativi a:

LSU

Psicologia:

- Il mondo interno.
- Dall'individuo alle relazioni.
- L'aggressività.
- Dinamiche di gruppo.
- Normalità e patologia.
- Approcci terapeutici alle problematiche psicologiche.
- Comunicazione verbale e non verbale.
- Effetti dei mass media in un'ottica globale.
- Psicologia interculturale e psicologia transculturale.

Sociologia: (in collaborazione con l' altra insegnante)

- Il potere; la gerarchia delle posizioni sociali; la dimensione politica della società.
- La disuguaglianza.
- Globalizzazione e società multiculturale.
- Comunicazione e mass media.

Antropologia:

- Le dinamiche della cultura.
- Le dimensioni culturali dell'esistenza.
- Il controllo delle risorse.
- L'antropologia e la globalizzazione.
- Diversità e unità della specie umana.

LES

Antropologia:

- Stessi moduli LSU.
- Approfondimenti tematici.

Sociologia:

- Stessi moduli LSU
- Approfondimenti tematic

OBIETTIVI

Obiettivi formativi della propria programmazione

➤ 1)



Individuare le differenze tra la scientificità delle Scienze Umane e le conoscenze legate al “senso comune” come premessa ad un approccio multifocale alla realtà sociale.

2)

Acquisire competenze per riconoscere la diversità come valore.

➤ 3

Adottare modalità di studio che privilegino un approccio critico alle teorie e alle problematiche.

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

a. **Competenze linguistiche e comunicative:**

Acquisire l'uso corretto del linguaggio specifico delle Scienze Umane anche attraverso la lettura di testi e autori; rendersi consapevoli delle modalità comunicative e relazionali e della possibilità del loro cambiamento.

b. **Obiettivi di apprendimento:**

individuare nelle scienze umane strumenti e chiavi di lettura volte al miglioramento della vita e della realtà sociale.

c. **Obiettivi formativi e abilità:** acquisire consapevolezza di sé e dell'altro e migliorare le capacità relazionali in piccolo e grande gruppo.

Acquisire la capacità di approfondire autonomamente e reperire informazioni intorno ai temi trattati e alle esperienze fatte.

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

a) Coerentemente con l'approccio utilizzato dalle Scienze Umane e all'impostazione data al quarto anno, si attende che gli alunni acquisiscano il concetto di unitarietà di una conoscenza che non separi nozione ed esperienza, imprescindibile dall'individuazione di un patrimonio culturale condiviso e/o condivisibile, in cui si ribadiscano i valori di base di una pacifica e rispettosa convivenza umana; divenire cittadini attivi non può che mostrarsi come l'esito

b) di un percorso in cui sapere, saper fare e saper essere si intrecciano e sostanziano l'un l'altro.

c) comprendere che conoscenza e capacità di “ascoltare” se stessi e l'altro, imparare a parlare le altrui “lingue” non possono essere separati in un mondo sempre più piccolo, in cui le scienze umane possono essere validi strumenti di analisi e comprensione, nonché di cambiamento.

METODOLOGIA DIDATTICA (ad esempio lavoro in sottogruppi, laboratori, ecc...)

Lezioni introduttive agli argomenti.

Circle Time e discussioni in gruppo per contestualizzare e collegare gli aspetti “teorici” relativi alle esperienze e attività del percorso Ulisse.

Lavoro in piccolo gruppo relativo ad attività di ricerca, lettura e discussione.

“Problematicizzazione” degli stimoli ricevuti e ricerca di soluzioni.

Utilizzo di supporti multimediali per approfondimento tematiche.



Presentazioni multimediali.

VERIFICHE

Saranno effettuate verifiche orali/ scritte e presentazioni di vario genere.

Le valutazioni saranno effettuate in collaborazione e con criteri comuni all' altra insegnante di Scienze Umane.

Scienze Sociali - Pedagogia (LSU)

Prof.ssa Laila Grazia Papini

Premessa

Il percorso pedagogico seguirà le indicazioni Nazionali del Liceo delle Scienze Umane (nel rispetto della continuità con le varie scuole di provenienza degli alunni) in stretto rapporto con le altre scienze umane (psicologia, antropologia e sociologia) e in stretto contatto con la filosofia, la storia e la letteratura.

Con lo studio della disciplina, negli anni precedenti, gli alunni dovrebbero aver compreso lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo fino all'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale.

In questo anno ci acosteremo in modo più puntuale al sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione per comprendere così il manifestarsi di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica, sociale e quella religiosa e il rafforzarsi il diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.

Se Kant riteneva che l'educazione fosse il più grande e difficile problema che si pone agli uomini (*l'educazione è un'arte e l'arte di educare è la Pedagogia*), finalità primaria dell'educazione appare l'inserimento dell'individuo nella società in quanto la formazione (*educazione e istruzione*) della personalità individuale si attua non in astratto o nell'isolamento ma nel contesto delle relazioni sociali.

Appare adeguato quindi questo brano di Bruner (*uno degli studiosi che ha dato alla Pedagogia del secondo Novecento, i maggiori apporti con fondamentali ricerche sull'apprendimento*), tratto dalla sua opera :*Verso una teoria dell'Istruzione*.

...Le differenze individuali esistono e sono notevolissime, variando nei singoli ragazzi la predisposizione a risolvere i problemi, l'intensità dell'interesse, il grado di preparazione con cui affrontare ogni compito concreto, il modo preferito di rappresentarsi le cose, la capacità di adeguarsi agevolmente ad ogni particolare sequenza di argomenti, e, infine il grado iniziale di dipendenza del rinforzo esterno da parte del maestro.

L'esistenza di differenze individuali depone a favore del pluralismo e di un'illuminata scelta dei contenuti e dei metodi dell'istruzione.() preparare un programma che soddisfi le esigenze di un gruppo di ragazzi o di una parte di essi. (...) un programma efficace () deve prevedere modi diversi di interessare e sollecitare i ragazzi, progressioni diverse nella distribuzione degli argomenti.....differenti modi di presentare le cose....pluralità di itinerari....



Quindi il testo scolastico sarà di supporto ad un itinerario, non più meramente storico, ma basato su percorsi tematici sui quali ricondurre i vari studiosi e pedagogisti che dal '600 ci accompagnano fino alla fine del '800. Percorsi che metteranno nella condizione gli alunni di approfondire o collegare vari argomenti di loro interesse, ridiscuterli anche alla luce della nostra realtà contemporanea.

Il percorso prevede lo sviluppo e l'analisi delle successive TEMATICHE (alcune proposte anche dagli alunni QAR 3):

- **L'educazione dei soggetti deboli** dall'età delle Riforme al Risorgimento (vedi proposta Eleonora Marconi)
- **L'Educazione elitaria e popolare** dalla Riforma al Risorgimento (vedi proposta Agata Bianconi) si potrebbe recuperare la contemporaneità rispetto all'interrogativo di *Benedetta Pirovano: perchè oggi la scuola sta fallendo nel suo ruolo educativo? (argomento che si potrebbe allargare anche ai fini dell'educazione pubblica oggi ... con la tematica successiva n.3)*
- **I fini dell'educazione pubblica** tra cinquecento e Ottocento (*qui si potrebbe fare una breve parentesi su come intende Durkheim l'educazione...e la visione dei Socialisti dell'educazione negli ultimi due decenni dell'800*)
- **Educazione e didattica:** il problema del metodo dalla fine del '500 all' '800 (si collega così l'aspetto metodologico con Sociologia e la Metodologia della Ricerca ..LES/LSU. lo studio sul Metodo ci serve anche per elaborare INSIEME il METODO DI RONDINE con relativo contributo del tutor Noam Pukpo).

Inizio del nostro percorso con la TEMATICA

A. FORMAZIONE ELITARIA E POPOLARE DALLA RIFORMA AL RISORGIMENTO

FORMAZIONE ELITARIA E POPOLARE nell'eta' DELLE RIFORME

1. **La Ratio studiorum gesuitica: la formazione della classe dirigente**
- 2.

L'EDUCAZIONE NELLA SECONDA META' DEL SEICENTO

1. **LA SALLE** e la scuola dei poveri
2. **LOCKE** e la "cortesia" del gentleman
3. **BOSSUET** e l'educazione del principe

1. L'ILLUMINISMO E L'ISTRUZIONE

2. **BASEDOW** e la scuola pubblica e l'intervento statale



3. **FILANGIERI** e *la pubblica educazione e il rispetto delle leggi*
4. **CORDONCET** e *l'istruzione professionale e promozione del benessere*

IL ROMANTICISMO E L'EDUCAZIONE POPOLARE

PESTALOZZI e *l'educazione popolare come emancipazione*

IL RISORGIMENTO ITALIANO

1. **CUOCO** e *l'educazione comune differenziata*
2. **NIEVO** e *l'istruzione per la giustizia sociale*
3. **APORTI** e *le scuole infantili di carità*
4. **DON BOSCO** e *gli oratori salesiani*

B. I FINI DELL'EDUCAZIONE PUBBLICA TRA '500 e '800

- 1.
2. LA SCUOLA PER TUTTI NELL 'ETA' DELLA
3. RIFORMA
- 4.
5. **LUTERO**: *la nuova educazione prepara alla fede e al progresso sociale*
6. **COMENIO**: *realizzare la perfezione dell'uomo*

IL SEICENTO E L'EDUCAZIONE ALLA RAGIONE

1. **CARTESIO**: *educare alla ragione scientifica per migliorare la condizione umana*
2. **CONDORCET**: *una scuola migliore per riformare la società*
3. **ROUSSEAU**: *formare l'uomo naturale*

1. LA FORMAZIONE DELL'UOMO IN ETA' ROMANTICA

- 2.
3. **FROEBEL**: *l'educazione e la missione religiosa dell'uomo*

L'IDEALISMO: EDUCARE ALLO STATO E ALLA NAZIONE

FICTE: *l'educazione nazionale e la missione dello Stato*

C. EDUCAZIONE E DIDATTICA: IL PROBLEMA DEL METODO DAL '500 ALL'800

IL SEICENTO E LA QUESTIONE DEL METODO



1. **CARTESIO:** *metodo per guidare la conoscenza e la riflessione*
2. **COMENIO:** *un metodo per insegnare tutto a tutti*

IMPORTANZA DI UN INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO

1. **FENELON:** *insegnamento adeguato all'allievo*
2. **LOCKE:** *l'osservazione alla base del metodo*
3. **ROUSSEAU:** *attenzione alle condizioni ambientali e al soggetto*

METODO E NATURALITA'

1. **LAMBRUSCHINI:** *necessità di una educazione indiretta: negativa e positiva*
2. **PESTALOZZI:** *Intuizione e metodo materno*
3. **CAPPONI:** *critica di ogni metodismo*

DIDATTICA E MANUALI SCOLASTICI

BASEDOW : *l'importanza del libro nella didattica*
CUOCO: *l'eterodirezione del metodo*

D. L'EDUCAZIONE DEI SOGGETTI DEBOLI DALL'ETA' DELLE RIFORME AL RISORGIMENTO

IL RINASCIMENTO: L'EMARGINAZIONE DEI "DIVERSI" IN NOME DELLA "RAGIONE"

1. **ERASMO:** *gli autentici "folli" sono i "sapienti"*

IL SEICENTO: IL DOVERE DI EDUCARE I "DIVERSI"

1. **COMENIO:** *nessuno deve essere escluso dall'educazione*
2. **LOCKE:** *l'importanza dell'individualità*

LA NASCITA DELLA PEDAGOGIA DEL RECUPERO

1. **PESTALOZZI:** *la figura dell'educatore*
- 2.

TRA SETTECENTO E OTTOCENTO: UNA PROSPETTIVA MEDICA PER L'EDUCAZIONE DEI "DIVERSI"

1. **ITARD:** *l'educazione di un "ragazzo selvaggio"*
2. **SEGUIN:** *il caso di un bambino "ritardato"*
3. **STORIE DI DELINQUENZA GIOVANILE**



Mi preme sottolineare che tale programma di massima, potrà nel corso dell'anno subire variazioni e/o integrazioni anche in base al percorso Ulisse e il confronto con le altre discipline sopra menzionate.

OBIETTIVI

Obiettivi formativi della propria programmazione

- A Capacità di riconoscere l'educazione come condizione capace di modificare l'esperienza umana in relazione alle vicende storiche
- B Acquisire competenze culturali e metodologiche al fine di cogliere le variabili e la relatività presenti nel processo formativo, inteso come crescita umana
- C Acquisizione di metodi critici nell'analisi di fonti storiche dell'educazione e della formazione

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

a. Il percorso delle Scienze umane farà comprendere allo studente la molteplicità delle dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

In particolare ci si attende che si potenzino le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura del bene comune, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori

b. di essere in grado di padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

c. di acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche della vita sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti di convivenza e della costruzione della cittadinanza

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione propedeutica per inquadrare l'argomento

Lezione interattiva per fornire collegamenti, offrire chiarimenti opportuni al fine di procedere nell'attività

Laboratorio per gruppi relativa alla lettura di brani proposti o frasi significative o parole chiave

Dibattito e discussione guidata

Lezione aperta, problematizzazione e ricerca attiva

Approfondimento e rinforzi al testo scolastico con eventuali fotocopie

Utilizzo delle risorse multimediali abbinato al testo: biblioteca on-line, documenti on-line

Utilizzo del laboratorio multimediale

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sulle singole tematiche saranno programmate puntualmente e tese ad avere indicazioni circa il procedere dell'apprendimento e valuteranno la padronanza dei

contenuti, l'uso competente del linguaggio, la capacità di rielaborazione e argomentazione.



In ogni caso la valutazione avrà solo un voto complessivo di orale scritto con Psicologia e Antropologia e Sociologia.

In particolare saranno effettuate sotto forma di:

- domande spot alla fine della lezione o all'inizio della lezione successiva per rilevare i concetti chiave
 - prove scritte
- colloqui orali,
prove oggettive semistrutturate
- analisi del testo a livello individuale per individuare i concetti chiave
 - Contributo ai lavori di gruppo
 - Discussioni aperte
 - Osservazione diretta dei comportamenti

Per la verifica in itinere si prevede un continuo monitoraggio dell'iter didattico, delle procedure messe in atto, degli strumenti e materiali utilizzati e/o prodotti, dell'avvicinamento agli obiettivi specifici

La valutazione finale dovrà tener conto del livello di partenza con quello raggiunto; contenuti acquisiti; abilità acquisite e competenze conseguite; interesse, partecipazione e impegno.

Scienze Sociali - Sociologia (LSU)

Prof.ssa Laila Grazia Papini

Premessa

Il programma di Sociologia potrà essere affrontato solo parzialmente, in quanto le ore settimanali a disposizione (ore due), sono solo sufficienti per Pedagogia e pertanto, dopo la verifica dei contenuti affrontati nel terzo anno, presso le rispettive scuole di provenienza degli alunni/e, si potranno affrontare brevi moduli relativi sia alle LSU che alle LES e sentiti anche gli interessi, problematiche sollecitate dagli alunni/e del QAR 3. (*Mass media, Sociologia delle religioni, immigrazione, conflitti*).

Il programma potrebbe svilupparsi coi seguenti **MODULI**:

1. Modulo: La Sociologia della comunicazione

Teorie e ricerche empiriche sulla comunicazione

La comunicazione faccia a faccia e la comunicazione non verbale

La comunicazione dei Mass Media (analisi di McLuhan)

I new media e approfondimento su internet e per poi procedere con un breve

2. Modulo

sulla l'analisi sintetica di

- Società di massa
- Processo di secolarizzazione (ovvero processo con cui la religione, diminuisce la propria influenza nei campi della vita sociale):



- le idee di Marx – le idee di Durkheim – le idee di Weber – le analisi di Giddens e altri sociologi e politologi americani e europei sulla secolarizzazione e le religioni.

3. Modulo: Il cambiamento sociale

Dalla struttura al processo sociale sociale

Teorie del conflitto - analisi delle distinzioni: stratificazione sociale-classe sociale-ceto-la mobilità sociale-devianza e controllo sociale-i movimenti sociali.

Approfondimento sulla criminalità organizzata.

Riferimenti ad alcune scuole e autori: Marx – Weber – Simmel - Pareto e la Scuola di Francoforte

NB. in tale programma ho tenuto conto del testo usato per Sociologia al V.Colonna, del testo nuovo e dei programmi che gli alunni hanno affrontato negli anni precedenti e di alcune proposte da loro sollecitate.

OBIETTIVI E VALUTAZIONE

Competenze sociologiche

- *Sviluppare capacità di comprensione dell'oggetto della disciplina e saper individuare nella realtà sociale che ci circonda i fenomeni in base alle interazioni fra individui, gruppi e sistemi*

Obiettivi di apprendimento

- *Acquisire una discreta conoscenza dei concetti fondamentali della sociologia e delle metodologie che la caratterizzano*
- *Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico e dimostrare di essere in grado di saper utilizzare i concetti e le tecniche apprese nello studio di semplici casi.*

Obiettivi Formativi/abilità

- *Saper esercitare comportamenti di comunicazione, relazione e accettazione*
- *Maturare la capacità di riflettere in modo critico rispetto alla pluralità delle posizioni assunte dai diversi autori e di imparare a analizzare i problemi significativi della realtà contemporanea e discuterne in modo costruttivo coi compagni e l'insegnante nel dibattito in classe.*

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

a. Il percorso delle Scienze umane farà comprendere allo studente la molteplicità delle dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

In particolare ci si attende che si potenzino le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura del bene comune, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori

b. di essere in grado di padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.



c.di acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche della vita sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti di convivenza e della costruzione della cittadinanza

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione propedeutica per inquadrare l'argomento

Lezione interattiva per fornire collegamenti, offrire chiarimenti opportuni al fine di procedere nell'attività

Laboratorio per gruppi relativa alla lettura di brani proposti o frasi significative o parole chiave

Dibattito e discussione guidata

Lezione aperta, problematizzazione e ricerca attiva

Approfondimento e rinforzi al testo scolastico con eventuali fotocopie

Utilizzo delle risorse multimediali abbinato al testo: biblioteca on-line, documenti on-line

Utilizzo del laboratorio multimediale

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sulle singole tematiche saranno programmate puntualmente e tese ad avere indicazioni circa il procedere dell'apprendimento e valuteranno la padronanza dei contenuti, l'uso competente del linguaggio, la capacità di rielaborazione e argomentazione.

In ogni caso la valutazione avrà solo un voto complessivo di orale scritto con Psicologia e Antropologia e Sociologia.

In particolare saranno effettuate sotto forma di:

- domande spot alla fine della lezione o all'inizio della lezione successiva per rilevare i concetti chiave
- prove scritte
- colloqui orali,
- prove oggettive semistrutturate
- analisi del testo a livello individuale per individuare i concetti chiave
- Contributo ai lavori di gruppo

- Discussioni aperte
- Osservazione diretta dei comportamenti

Per la verifica in itinere si prevede un continuo monitoraggio dell'iter didattico, delle procedure messe in atto, degli strumenti e materiali utilizzati e/o prodotti, dell'avvicinamento agli obiettivi specifici

La valutazione finale dovrà tener conto del livello di partenza con quello raggiunto; contenuti acquisiti; abilità acquisite e competenze conseguite; interesse, partecipazione e impegno.



Scienze Sociali

Prof.ssa Laila Grazia Papini, Prof. Marco Lo Vasco

Programmazione didattica per punti, scelti sulla base delle finalità del Quarto Anno Rondine (intreccio tra didattica curricolare 'obbligata' e percorso Ulisse).

Il percorso relativo a Scienze Umane (Psicologia, Sociologia, Antropologia) seguirà le indicazioni Nazionali del Liceo delle Scienze Umane (favorendo la continuità con le varie scuole di provenienza degli alunni) in stretta collaborazione con gli altri insegnanti di Pedagogia e Scienze umane e alle attività previste dal Percorso Ulisse, in particolare per quelle con valenza socio/psico/antropologica; si lavorerà, per quanto possibile, in un'ottica di collegamento interdisciplinare con diritto, filosofia, storia e letteratura. Per il LES (Antropologia, Sociologia, Metodologia della ricerca) vale quanto sopra, con moduli in comune per alcune discipline e specifici per le altre.

PEDAGOGIA - Prof.ssa Grazia Laila Papini

CONTENUTI

Dalla verifica finale e il confronto con gli alunni dell'anno 2016/17 il percorso pedagogico, pur seguendo le indicazioni Nazionali del Liceo delle Scienze Umane (nel rispetto della continuità con le varie scuole di provenienza degli alunni) e in stretto rapporto con le altre discipline (psicologia, antropologia e sociologia) sarà improntato su itinerari tematici

PREMESSA

Kant riteneva che l'educazione fosse il più grande e difficile problema che si pone agli uomini: l'educazione è un'arte; l'arte di educare è la pedagogia. La finalità primaria dell'educazione è l'inserimento dell'individuo nella società: la formazione della personalità individuale si attua non in astratto o nell'isolamento ma nel contesto delle relazioni sociali.

Itinerario tematico 1°

L'EDUCAZIONE COME REALTA' SOCIALE

Funzioni dell'educazione Modelli nell'educazione Scopi sociali dell'educazione

Il sistema formativo nella società contemporanea

Itinerario tematico 2°

A. EDUCAZIONE E SVILUPPO DELLA PERSONALITA' Persona e personalità

Lo sviluppo della personalità

Lo sviluppo della personalità in famiglia Lo sviluppo della personalità nella scuola Lo sviluppo della personalità nel gruppo

Lo sviluppo della personalità e i mass-media Formazione multilaterale della personalità

Itinerario tematico 3

A. EDUCAZIONE E DIDATTICA: IL PROBLEMA DEL METODO DAL '500 ALL'800

Il '600 e la questione metodo	Cartesio – Galileo e Comenio	Insegnamento
individualizzato Fenelon-	Locke – Rousseau	Naturalità del metodo



Lambruschini -Pestalozzi _ CapponiDidattica e manuali scolastici Basedow - Cuoco

Nel 2° quadrimestre si prevede di riprendere lo studio sul Metodo per elaborare INSIEME alle alunne il METODO DI RONDINE

Itinerario tematico 4°

I FINI DELL'EDUCAZIONE PUBBLICA TRA '500 e '600

La scuola per tutti nell'età della Riforma: Lutero e Comenio | 600 e l'educazione alla ragione: Cartesio e Rousseau

La formazione spirituale dell'uomo in età romantica: Frobel L'idealismo: educare allo Stato e alla nazione: Fichte

Itinerario tematico 5°

L'EDUCAZIONE ELITARIA E POPOLARE DALLA RIFORMA AL RISORGIMENTO

La formazione nel clima delle Riforme: La Ratio studiorum gesuitica La nuova formazione aristocratica: Locke- Fenelon

Illuminismo e istruzione per tutti: Filangieri e Basedow

Romanticismo e idealismo di fronte all'educazione popolare: Pestalozzi L'educazione nel

Risorgimento italiano: Cuoco - Aperti

Itinerario tematico 6°

L'EDUCAZIONE DELLE DONNE TRA'500 E '800

Ottocento: A. Necker de Saussure Settecento: Rousseau

Seicento: Fénelon

Epoca delle Riforme: Comenio

OBIETTIVI

Capacità di riconoscere l'educazione come condizione capace di modificare l'esperienza umana in relazione alle vicende storiche.

Acquisire competenze culturali e metodologiche al fine di cogliere le variabili e la relatività presenti nel processo formativo, inteso come crescita umana. Acquisizione di metodi critici nell'analisi di fonti storiche dell'educazione e della formazione.

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

a. Competenze pedagogiche:

abitudine all'uso appropriato dei linguaggi delle scienze dell'educazione; contestualizzare i fenomeni educativi dal punto di vista storico -sociale e culturale; acquisire capacità comunicative e relazionali maturare attraverso l'esperienza diretta un orientamento e interesse specifico per le scienze dell'educazione.

b. Obiettivi di apprendimento:

capacità di cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'interazione individuo e



società; individuare le cause che ostacolano un corretto sviluppo della personalità;
identificare le strutture educative istituzionalizzate e non presenti nella società.

c. Obiettivi formativi e abilità: esercitare comportamenti di comunicazione, relazione e accettazione;

favorire la riflessione critica sulla pluralità delle posizioni assunte dai diversi autori per analizzare i problemi significativi della realtà contemporanea e discuterne in modo costruttivo in classe

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

a. Il percorso delle Scienze umane farà comprendere allo studente la molteplicità delle dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

In particolare ci si attende che si potenzino le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura del bene comune, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori

b. Di essere in grado di padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

c. Di acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche della vita sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti di convivenza e della costruzione dell' cittadinanza

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione propedeutica per inquadrare l'argomento
- Lezione interattiva per fornire collegamenti, offrire chiarimenti opportuni per procedere nell'attività
- Laboratorio per gruppi relativa alla lettura di brani proposti o eventuali ricerche
- Dibattito/discussione guidata
- Scheda riassuntiva con l'individuazione delle parole-chiave/glossario e collegamento tra le tematiche proposte
- Per lo studio a casa: approfondimenti o rinforzi al testo scolastico con eventuali fotocopie fornite dall'insegnante
- Strumenti
- Libro di testo
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Schede semistrutturate
- Questionario dove rilevare i concetti affrontati
- Elaborati scritti
- Verifiche

Le verifiche sulle singole tematiche saranno programmate puntualmente e tese ad avere indicazioni circa il procedere dell'apprendimento e valuteranno la padronanza dei contenuti, l'uso competente del linguaggio, la capacità di rielaborazione e argomentazione. Le verifiche saranno affrontate attraverso test variamente articolati e prove scritte (non dimentichiamo la seconda prova in quinta). In ogni caso la valutazione avrà solo un voto complessivo di orale scritto.



In particolare saranno effettuate sotto forma di:

- domande spot alla fine della lezione o all'inizio della lezione successiva per rilevare i concetti chiave
- colloqui orali,
- prove oggettive semistrutturate,
- esposizione ricerche individuali e di gruppo
- analisi del testo a livello individuale per individuare i concetti chiave
- contributo ai lavori di gruppo
- osservazione diretta dei comportamenti

VALUTAZIONE

La valutazione finale dovrà tener conto del:

- livello di partenza con quello raggiunto;
- contenuti acquisiti;
- abilità acquisite e competenze conseguite;
- interesse, partecipazione e impegno.
- (Sarà importante anche un confronto coi docenti del percorso Ulisse e di altre discipline)

A casa, oltre lo studio sul testo, esercitazioni scritte e approfondimenti sia a gruppi che individuale.

Per la verifica in itinere si prevede un continuo monitoraggio dell'iter didattico, delle procedure messe in atto, degli strumenti e materiali utilizzati e/o prodotti, dell'avvicinamento agli obiettivi specifici

SOCIOLOGIA - Prof.ssa Grazia Laila Papini (in collaborazione con il Prof. Marco Lo Vasco)

CONTENUTI

Dopo la verifica dei programmi svolte nella classe terza dalle alunne e relativi accordi su tematiche relative sia alle LSU che alle LES il programma vedrà l'analisi dei seguenti

MODULI Prof.ssa Grazia Laila Papini

- Il cambiamento sociale
- Il problema della distinzione (stratificazione sociale-classe sociale-la mobilità sociale-devianza e controllo sociale-i movimenti sociali)
- La Scuola di Francoforte
- La Sociologia della comunicazione
- Teorie e ricerche empiriche sulla comunicazione
- La comunicazione non verbale
- I new media
- La costruzione della comunicazione nella microsociologia di Goffman e nell'interazionismo simbolico di Sociologia

MODULI Prof. Marco Lo Vasco

- Il potere; la gerarchia delle posizioni sociali; la dimensione politica della società.



- La disuguaglianza.
- Globalizzazione e società multiculturale.
- Comunicazione e mass media.

OBIETTIVI

- Acquisire sensibilità ai fenomeni sociali, riconoscerli, inquadrarli e valutarli criticamente
- Interpretare l'attualità e le vicende internazionali dal punto di vista sociologico
- Acquisire intelligenza penetrante, ovvero non fermarsi a ciò che appare, al senso comune, ma andare in profondità e non dar nulla per scontato. Imparare a decentrarsi, essere più critici, utilizzando le conoscenze acquisite in materia.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione propedeutica per inquadrare l'argomento Lezione interattiva per fornire collegamenti, offrire chiarimenti opportuni per procedere nell'attività Laboratorio per gruppi relativa alla lettura di brani proposti o eventuali ricerche Dibattito/discussione guidata

Scheda riassuntiva con l'individuazione delle parole-chiave/glossario e collegamento tra le tematiche proposte Per lo studio a casa: approfondimenti o rinforzi al testo scolastico con eventuali fotocopie fornite dall'insegnante Strumenti Libro di testo Fotocopie fornite dall'insegnante Schede semistrutturate Questionario dove rilevare i concetti affrontati Elaborati scritti

Verifiche Le verifiche sulle singole tematiche saranno programmate puntualmente e tese ad avere indicazioni circa il procedere dell'apprendimento e valuteranno la padronanza dei contenuti, l'uso competente del linguaggio, la capacità di rielaborazione e argomentazione. Le verifiche saranno affrontate attraverso test variamente articolati e prove scritte (non dimentichiamo la seconda prova in quinta). In ogni caso la valutazione avrà solo un voto comprensivo di orale scritto.

In particolare saranno effettuate sotto forma di:

- domande spot alla fine della lezione o all'inizio della lezione successiva per rilevare i concetti chiave
- colloqui orali,
- prove oggettive semistrutturate,
 - esposizione ricerche individuali e di gruppo
 - analisi del testo a livello individuale per individuare i concetti chiave
 - Contributo ai lavori di gruppo
 - Osservazione diretta dei comportamenti

VALUTAZIONE

La valutazione finale dovrà tener conto del:

- livello di partenza con quello raggiunto;
- contenuti acquisiti;
- abilità acquisite e competenze conseguite;
- interesse, partecipazione e impegno.
- (Sarà importante anche un confronto coi docenti del percorso Ulisse e di altre discipline)

A casa, oltre lo studio sul testo, esercitazioni scritte e approfondimenti sia a gruppi che individuale.

Per la verifica in itinere si prevede un continuo monitoraggio dell'iter didattico, delle procedure



messe in atto, degli strumenti e materiali utilizzati e/o prodotti, dell'avvicinamento agli obiettivi specifici

Psicologia, Antropologia, Metodologia della Ricerca Sociale

Prof. Marco Lo Vasco

CONTENUTI

Premesso che nella attività svolte presso le scuole di provenienza gli alunni dovrebbero aver acquisito conoscenze di base relative alla specificità delle Scienze Umane come discipline scientifiche e del loro linguaggio, in questo a.s. si focalizzerà l'attenzione su argomenti relativi alla conoscenza di sé in relazione all'altro, alla diversità, alle dinamiche di gruppo, anche da un punto di vista socio/ antropologico, in collegamento ai temi del Percorso Ulisse.

Si approfondiranno teorie e contenuti relativi a:

LSU

- Psicologia:
 - Il mondo interno.
 - Dall'individuo alle relazioni.
 - L'aggressività.
 - Dinamiche di gruppo.
 - Normalità e patologia.
 - Approcci terapeutici alle problematiche psicologiche.
 - Comunicazione verbale e non verbale.
 - Effetti dei mass media in un'ottica globale.
 - Psicologia interculturale e psicologia transculturale.
- Antropologia:
 - Le dinamiche della cultura.
 - Le dimensioni culturali dell'esistenza.
 - Il controllo delle risorse.
 - L'antropologia e la globalizzazione.
 - Diversità e unità della specie umana.

LES

Antropologia:

- Stessi moduli LSU Sociologia:
- Stessi moduli LSU Metodologia della ricerca:
- Approccio alla metodologia della ricerca.
- Metodi e tecniche quantitative.
- Metodi e tecniche qualitative.
- Lo studio di caso

OBIETTIVI

Obiettivi formativi della propria programmazione

- 1) Individuare le differenze tra la scientificità delle Scienze Umane e le conoscenze legate al



“senso comune” come premessa ad un approccio multifocale alla realtà sociale.

- 2) Acquisire competenze per riconoscere la diversità come valore.
- 3) Adottare modalità di studio che privilegino un approccio critico alle teorie e alle problematiche.

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- a. Competenze linguistiche e comunicative: rinforzare l'uso corretto del linguaggio specifico delle Scienze Umane anche attraverso la lettura di testi e autori; rendersi consapevoli delle modalità comunicative e relazionali e della possibilità del loro cambiamento.
- b. Obiettivi di apprendimento: individuare nelle scienze umane strumenti e chiavi di lettura volte al miglioramento della vita e della realtà sociale.
- c. Obiettivi formativi e abilità: acquisire consapevolezza di sé e dell'altro e migliorare le capacità relazionali in piccolo e grande gruppo. Acquisire la capacità di approfondire autonomamente e reperire informazioni intorno ai temi trattati e alle esperienze fatte.

COMPETENZE ATTESE TRASVERSALI PER LO STUDENTE (SOFT SKILLS)

- a) Coerentemente con l'approccio utilizzato dalle Scienze Umane e all'impostazione data a questo quarto anno, si attende che gli alunni acquisiscano il concetto di unitarietà di una conoscenza che non separi nozione ed esperienza, imprescindibile dall'individuazione di un patrimonio culturale condiviso e/o condivisibile, in cui si ribadiscano i valori di base di una pacifica e rispettosa convivenza umana ; divenire cittadini attivi non può che mostrarsi come l'esito di un percorso in cui sapere, saper fare e saper essere si intrecciano e sostanziano l'un l'altro.
- b) Comprendere che conoscenza e capacità di “ascoltare” se stessi e l'altro, imparare a parlare le altrui “lingue” non possono essere separati in un mondo sempre più piccolo, in cui le scienze umane possono essere validi strumenti di analisi e comprensione, nonché di cambiamento.

METODOLOGIA DIDATTICA (ad esempio lavoro in sottogruppi, laboratori, ecc...)

Lezioni introduttive agli argomenti.

Circle Time e discussioni in gruppo per contestualizzare e collegare gli aspetti “teorici” relativi alle esperienze e attività del percorso Ulisse.

Lavoro in piccolo gruppo relativo ad attività di ricerca, lettura e discussione. Utilizzo di supporti multimediali per approfondimento tematiche.

Presentazioni multimediali.

VERIFICHE

Saranno effettuate verifiche orali/ scritte e presentazioni di vario genere.

Le valutazioni saranno effettuate in collaborazione e con criteri comuni all' altra insegnante di Scienze Umane.



CONTENUTI

DIRITTO

MODULO 1: DIRITTO COMMERCIALE

U.D.1 L'IMPRENDITORE

- Dall'imprenditore all'impresa
- La nozione di imprenditore
- Il piccolo imprenditore
- L'impresa familiare
- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale
- Lo Statuto dell'imprenditore commerciale
- I rappresentanti dell'imprenditore commerciale
- Il divieto di concorrenza

U.D.2 L'AZIENDA

- Nozione di azienda, avviamento e trasferimento
- I segni distintivi dell'azienda
- Diritto d'autore e brevetto industriale

U.D.3 LA SOCIETA' IN GENERALE

- Il contratto di società
- Capitale sociale e patrimonio sociale
- Società commerciali e società non commerciali
- Società di persone e società di capitali
- Società lucrative e società mutualistiche
- La società unipersonale

U.D.4 LA SOCIETA' SEMPLICE

- La società semplice come modello delle società di persone
- La costituzione e i conferimenti
- I diritti e gli obblighi dei soci
- L'amministrazione della società semplice
- La rappresentanza
- La responsabilità dei soci e il creditore particolare del socio
- Scioglimento, liquidazione ed estinzione della S.S.
- Scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio

U.D.5 LE ALTRE SOCIETA' DI PERSONE

- La società in nome collettivo: caratteri generali
- La società in accomandita semplice: amministrazione congiuntiva, disgiuntiva, mista

U.D.6 LA SOCIETA' PER AZIONI IN GENERALE

- Le società di capitali e la società per azioni



- Piccole e grandi SPA
- Il principio capitalistico e il principio maggioritario
- La SPA e il mercato finanziario
- I gruppi di società e la disciplina

U.D.7 LA STRUTTURA DELLA SPA

- La costituzione, l'atto costitutivo e lo statuto
- I conferimenti
- Le azioni: caratteristiche e tipologie di azioni
- Il trasferimento e la circolazione delle azioni
- I diritti degli azionisti
- Le obbligazioni: caratteristiche
- La dematerializzazione degli strumenti finanziari

U.D.8 L'ORGANIZZAZIONE DELLA SPA

- Assemblea ordinaria e straordinaria (funzioni)
- Il Consiglio di Amministrazione (funzioni)
- La responsabilità degli amministratori
- Il Collegio Sindacale (nozione)

U.D.9 LE ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI E IL BILANCIO

- La S.R.L. (caratteri generali)
- La S.A.P.A. (caratteri generali)
- La formazione e l'approvazione del bilancio
- I principi di redazione del bilancio (pag. 142)
- Il bilancio ambientale
- Scioglimento, liquidazione ed estinzione delle società di capitali
- Le società cooperative: storia, organizzazione e principio della porta aperta

U.D.10 IL FALLIMENTO

- Nozione e i presupposti del fallimento
- La dichiarazione di fallimento
- Gli effetti del fallimento

MODULO 2: ECONOMIA POLITICA

U.D.1 IL REDDITO NAZIONALE

- La contabilità economica nazionale
- Il Prodotto Interno Lordo
- Il benessere equo e sostenibile
- La distribuzione funzionale del reddito
- Salari e profitti, rendita ed interesse

U.D.2 L'EQUILIBRIO MACRO ECONOMICO

- La teoria keynesiana: deficit spending e moltiplicatore keynesiano
- Il consumo
- Il risparmio
- Gli investimenti



- La spesa pubblica

U.D.3 LA DISOCCUPAZIONE

- Il mercato del lavoro
- Il problema della disoccupazione
- L disoccupazione giovanile
- La curva di Phillips

U.D.4 L'ECONOMIA MONETARIA

- Valore nominale e valore reale della moneta
- L'offerta di moneta
- La domanda di moneta
- L'equazione di Fisher
- La politica monetaria

U.D.5 L'INFLAZIONE

- Il processo inflazionistico
- Le cause dell'inflazione
- La politica dei redditi
- La stagflazione

COMPETENZE DI ASSE

- Riconoscere le caratteristiche del nostro sistema giuridico in ambito commerciale, allo scopo di assumere comportamenti corretti ed efficaci nei rapporti di natura economica
- Comprendere l'importanza di un sistema economico basato su regole quali strumenti per operare in diversi contesti ambientali e produttivi

CONOSCENZE

- Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa sotto il profilo economico e sociale
- Conoscere gli elementi essenziali di un'attività d'impresa
- Conoscere la figura dell'imprenditore commerciale e gli elementi che la distinguono dalle altre figure di imprenditore
- Capire che cos'è l'azienda e attraverso quali segni distintivi opera sul mercato
- Conoscere le regole che disciplinano la concorrenza
- Comprendere le ragioni alla base della scelta di un'attività d'impresa
- Conoscere gli elementi del contratto di società
- Conoscere i caratteri e la disciplina della società semplice quale prototipo delle società di persone
- Conoscere i caratteri e la disciplina della società in nome collettivo e della società in accomandita semplice
- Comprendere le ragioni alla base della scelta di una società di capitali
- Conoscere i caratteri e la disciplina della società a responsabilità limitata
-
-
- Conoscere i caratteri, la disciplina e i diversi sistemi di governo della società per azioni



- Conoscere i caratteri e la disciplina della società in accomandita per azioni
- Comprendere l'importanza economica dei gruppi societari
- Capire le dinamiche di funzionamento dei mercati regolamentati
- Conoscere i processi di trasformazione, fusione e scissione societaria
- Comprendere l'importanza sociale ed economica della cooperazione
- Conoscere i caratteri e la disciplina delle società cooperative

ABILITA'

- Saper riconoscere, in una situazione data, il tipo di attività imprenditoriale
- Saper applicare, in una situazione data, la disciplina civilistica in materia di obblighi d'impresa
- Saper riconoscere il modello societario utilizzato in una situazione data
- Saper individuare e risolvere gli aspetti problematici relativi al funzionamento di una società di persone
- Saper individuare e risolvere gli aspetti problematici relativi al funzionamento di una società di capitali

ECONOMIA POLITICA

Il mercato del lavoro

- Domanda ed offerta di lavoro
- I sindacati e i contratti di lavoro
- Le tipologie lavorative
- L'accesso al mondo del lavoro
- Occupazione e disoccupazione

La moneta e le banche

- Le funzioni e le specie di moneta
- Il valore della moneta
- L'euro
- Il credito e i suoi soggetti
- Le principali operazioni bancarie
- La politica monetaria

L'inflazione

- L'inflazione e le sue cause
- Gli effetti dell'inflazione
- Le politiche anti – inflazionistiche
- La deflazione

La politica economica e la politica di bilancio

- Gli obiettivi della politica economica
- La politica di bilancio
- Il deficit e il debito pubblico
- Le caratteristiche dell'ultima crisi economica mondiale
- Lo spread
- La spending review



COMPETENZE DI ASSE

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Riconoscere le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale rapportandoli a diversi modelli economici
- Riconoscere le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale in funzione della propria progettualità personale sviluppando modalità e strategie per proporsi sul mercato del lavoro

CONOSCENZE

- Comprendere i principali fattori che condizionano la domanda e l'offerta di lavoro;
- Conoscere i principali diritti e doveri dei lavoratori;
- Conoscere le cause della disoccupazione e gli ammortizzatori sociali;
- Comprendere la differenza tra domanda ed offerta di lavoro;
- Conoscere la funzione della moneta;
- Conoscere il potere d'acquisto della moneta e la sua relazione con i prezzi;
- Comprendere i vantaggi e gli svantaggi dell'Euro;
- Conoscere la struttura del sistema bancario italiano;
- Conoscere gli strumenti di politica monetaria;
- Saper cogliere l'importanza della moneta nella sua qualità di intermediaria degli scambi e di misura dei valori;
- Comprendere il legame esistente tra la quantità di moneta in circolazione e il suo valore;
- Riconoscere gli effetti degli interventi adottati dalle autorità monetarie allo scopo di favorire l'equilibrio non solo economico ma anche sociale;
- Conoscere l'inflazione e i vari tipi di essa;
- Conoscere gli effetti dell'inflazione;
- Conoscere i possibili strumenti per combattere l'inflazione;
- Conoscere la differenza tra inflazione e deflazione e gli effetti negativi di questa;
- Conoscere gli strumenti principali di politica economica;
- Conoscere in che cosa consiste la politica di bilancio;
- Conoscere la differenza tra deficit e debito pubblico;
- Conoscere il concetto di spread e di spending review;
- Comprendere e valutare le misure di politica di bilancio;
- Comprendere gli effetti negativi del debito pubblico;
- Comprendere le cause che determinano movimenti dello spread;
- Conoscere le politiche di spending review

ABILITA'

- Saper individuare le differenze tra domanda ed offerta di lavoro



- Saper riconoscere le principali forme di accesso al mondo del lavoro
- Essere consapevoli dell'importanza della contrattazione sindacale
- Saper cogliere le problematiche, sia economiche che sociali, connesse alla disoccupazione
- Cogliere l'importanza della moneta nella sua funzione di intermediaria degli scambi e di misura del valore
- Saper cogliere il legame esistente tra quantità di moneta in circolazione e il suo valore, inteso come potere di acquisto
- Saper individuare gli aspetti positivi e le criticità connesse con la moneta unica europea
- Saper individuare i meccanismi di funzionamento del mercato monetario
- Saper individuare le caratteristiche del fenomeno inflazionistico
- Saper individuare le politiche e gli effetti dell'intervento dello Stato nell'economia

INFORMATICA (L S Scienze applicate)

Prof. Carlo Grazi

1 Situazione di partenza

1.1 Accertamento dei requisiti

Per l'accertamento dei livelli di partenza sono state osservate le attitudini e le abilità di base dei singoli allievi, il livello delle conoscenze e delle competenze, gli interessi, le motivazioni ed ogni altro elemento, oltre ad utilizzare la conoscenza degli allievi acquisita dall'insegnante durante il precedente anno scolastico. I 2 allievi sono in generale dotati di buone attitudini per la materia.

Il comportamento degli allievi è corretto e responsabile.

2 Azioni per il recupero in itinere

Un'attenta ricognizione dei livelli di partenza ed intermedi dei singoli studenti sarà effettuata mediante accertamenti opportunamente calibrati, al termine delle singole Unità Didattiche, anche al fine di intraprendere azioni mirate di consolidamento e, se necessario, di recupero, prima di procedere oltre con lo sviluppo ed un eventuale approfondimento del programma. La verifica consentirà di acquisire informazioni sull'efficacia del processo formativo.

3 Progettazione Disciplinare

3.1 Obiettivi educativi generali

L'insegnamento dell'informatica deve contemperare diversi obiettivi:



1. comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione,
2. acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica,
3. utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline,
4. acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

Questi obiettivi si riferiscono ad aspetti fortemente connessi fra di loro, che vanno quindi trattati in modo integrato.

Il rapporto fra teoria e pratica va mantenuto su di un piano paritario e i due aspetti vanno strettamente integrati evitando sviluppi paralleli incompatibili con i limiti del tempo a disposizione.

Il rapporto fra teoria e pratica va mantenuto su di un piano paritario e i due aspetti vanno strettamente integrati evitando sviluppi paralleli incompatibili con i limiti del tempo a disposizione.

Al termine del percorso liceale lo studente:

1. padroneggia i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, e scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto;
2. ha una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico.
3. comprende la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza.

3.2 Obiettivi per la classe quarta

Al termine di questo Anno Scolastico le abilità da conseguire sono le seguenti:



- Saper definire un modello concettuale di un database, a partire da un problema reale, raccogliendo e interpretando correttamente i requisiti del problema stesso.
- Saper documentare il modello concettuale così prodotto avendo la capacità di valutare criticamente il modello riconoscendolo come uno dei modelli concettuali possibili.
- Sapere descrivere cosa è un database e le componenti di cui è composto.
- Comprendere e applicare la semplificazione di un modello concettuale.
- Saper creare un modello logico Relazionale a partire da un modello concettuale semplificato.
- Conoscere la differenza tra Access e un database server come MySql.
- Saper implementare su MySql un modello logico relazionale utilizzando strumenti visuali liberamente disponibili.
- Conoscere il linguaggio SQL nei suoi costrutti tipici per la creazione e modifica del modello logico di un database.
- Conoscere il linguaggio SQL nei suoi costrutti ed utilizzi tipici per la ricerca e l'aggregazione dei dati.
- Consolidare i concetti base della programmazione C++.

3.3 Metodologie

A seconda dell'argomento trattato, saranno utilizzate metodologie di insegnamento differenti, come ad esempio lezioni frontali per introdurre nuovi concetti teorici e terminologie alternate da attività laboratoriali. In generale viene data particolare importanza al lavoro in laboratorio, che sarà svolto quanto più sarà possibile.

Gli argomenti teorici saranno affrontati presentando agli alunni dei "casi d'uso" il più possibile vicino alle proprie esperienze personali, quindi già noti; da questi gli studenti verranno guidati all'apprendimento dei concetti di base facendo sì che attraverso una dialettica tra di essi e il docente possano giungere in autonomia alla comprensione dei concetti stessi oggetto dell'insegnamento. Tali "conquiste" verranno poi formalizzate attraverso lezioni riepilogative tramite le quali il docente, riassumerà schematicamente i concetti più importanti.

3.4 Materiali e Strumenti

Gli strumenti e i materiali utilizzati saranno i seguenti:



- Dispense a cura del docente;
- Materiale online in lingua italiana e inglese di approfondimento.
- Software;
- Proiettore e Maxi schermo.

3.5 Valutazione

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della materia. La valutazione non si riduce ad un controllo formale sulla padronanza delle sole conoscenze mnemoniche e/o nozionistiche degli studenti, ma verte in modo equilibrato su tutte le tematiche e tiene conto di tutti gli obiettivi evidenziati nel presente programma. A tal fine l'insegnante si avvale di verifiche scritte, pratiche ed opzionalmente orali.

La valutazione finale per questa materia sarà unica. Pertanto le verifiche orali saranno effettuate solamente nel caso di valutare i recuperi per quegli alunni che nelle valutazioni in itinere si mostrano deboli negli argomenti affrontati (in particolare per i recuperi all'inizio del secondo quadrimestre). Le verifiche scritte ed orali sono volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli studenti. Le verifiche pratiche mirano invece a definire le competenze acquisite dai discenti e le loro abilità nell'adoperare i diversi strumenti Hardware e Software di studio.

Verranno sostenute una prova scritta e una prova pratica entro la fine del primo quadrimestre, un'altra ad inizio del secondo quadrimestre e una terza dopo la metà del secondo quadrimestre. Tale voto terrà conto dell'impegno costante o meno che l'alunno mostrerà di lezione in lezione. Le valutazioni finali saranno il risultato dell'analisi dell'evoluzione compiuta da ciascuno studente durante tutto l'anno scolastico. In generale il docente terrà conto dell'attenzione mostrata durante le lezioni, dell'impegno e dell'interesse verso la disciplina.

3.6 Contenuti

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali per i Licei fornite dal MIUR, il percorso di questa classe ruoterà intorno alle seguenti due Aree Tematiche:

- basi di dati (BD)
- algoritmi e linguaggi di programmazione (AL)



Gli argomenti affrontati saranno i seguenti (l'elenco dettagliato sarà riportato con il documento sul programma svolto, redatto a fine anno):

Basi di dati (BD):

- L'Azienda, il Sistema Informativo e il Sistema Informatico
- Introduzione ad alcuni casi d'uso e studio delle eventuali criticità
- Progettazione Concettuale
- Progettazione Logica e il Modello Relazionale
- Implementazione di un Database in MySql
- Utilizzo del linguaggio SQL

Algoritmi e linguaggi di programmazione (AL):

- Programmazione e robotica
- Implementazione di una serie di istruzioni da far eseguire ad un robot

Francese

Prof. George Theodore Dougnon

Programme

- Mois d'octobre : - Texte de lecture : « J'ai tant rêvé de toi, à la mystérieuse » (Corps et Bien 1930) de Robert Desnos - Les articles définis et les articles indéfinis - La construction de la phrase - Des exercices.
- Mois de novembre : - Texte de lecture : « Mon rêve familial » de Paul Verlaine - vocabulaire du texte ci-dessus - Grammaire : Les articles définis contractés et les articles partitifs - Texte de lecture : « Livre de ma mère » de Albert Cohen - Vocabulaire du texte - De la structure de la phrase simple à la phrase complexe et exercices - Grammaire : les adverbes et exercices - La pratique de la langue



- Mois de décembre : - Texte de lecture : « La ballade des pendus » de François Villon - Vocabulaire du texte - Grammaire : Les adjectifs possessifs et les adjectifs démonstratifs et Exercice - Pratique de la langue : Un espace de dialogue - Grammaire : les adjectifs qualificatifs et exercices - La pratique de la langue
- Mois de janvier : - Texte de lecture : « Les Amours » de Pierre Ronsard - Vocabulaire du texte - Grammaire : les pronoms relatifs et les pronoms indéfinis et exercices - Conjugaison : le présent de l'indicatif et des exercices - Texte de lecture : « L'amitié est l'état idéal de l'existence » - Vocabulaire du texte - La pratique de la langue
- Mois de février : - Texte de lecture : « Le malade imaginaire » de la comédie de Molière. - Vocabulaire du texte - Conjugaison : l'imparfait et le plus-que-parfait de l'indicatif et des exercices - Grammaire : les pronoms personnels sujets les pronoms personnels compléments et exercices- Texte de lecture : « Toinette face à son maître » du malade imaginaire de Molière - Grammaire : les conjonctions de coordination et exercices - La pratique de la langue
- Mois de mars : - Texte de lecture : « Un valet ou un médecin ? » du malade imaginaire de Molière - Vocabulaire du texte - Grammaire : les adjectifs indéfinis et exercices - Conjugaison : le passé composé de l'indicatif et exercices - Le roman, la nouvelle, l'autobiographie : la poésie - Grammaire : les pronoms possessifs et les pronoms démonstratifs. - Texte de lecture : « Demain dès l'aube » de Victor Hugo - Vocabulaire du texte - La pratique de la langue
- Mois d'avril : - La préhistoire et l'antiquité - Texte de lecture : « Le bateau ivre » de Arthur Rimbaud - Vocabulaire du texte - Conjugaison : le passé simple et le futur simple de l'indicatif et exercices - Grammaire : la phrase affirmative et la phrase négative et exercices - La pratique de la langue
- Mois de mai : - Conjugaison : le passé antérieur et le futur antérieur de l'indicatif et exercices - Texte de lecture : « la coépouse » d'Amadou Kourouma - Vocabulaire du texte - Conjugaison : le passé antérieur et le futur antérieur de l'indicatif et exercices - Grammaire : la phrase négative, exclamative et impérative et exercices - Conjugaison : le conditionnel présent et le conditionnel passé et exercices.
- La pratique de la langue



Percorsi Integrativi

ULISSE. IL VIAGGIO PER SCOPRIRE CHI SONO

Ulisse è il primo percorso formativo unico per ambizioni e stimoli: un viaggio di conoscenza profonda di sé per orientarsi nel mondo reale e virtuale, stando a stretto contatto con l'altro. Attraverso tre grandi moduli di approfondimento e tre viaggi di istruzione, lo studente del Quarto Anno Rondine potrà imparare a "risolvere creativamente" il conflitto alla maniera di Rondine, alla ricerca di un equilibrio tra autenticità, autonomia e relazioni. Questo percorso è il "cuore" dell'offerta formativa del QUARTO ANNO che mette in dialogo le materie di studio con una vera e propria formazione attorno all'umano. Il percorso Ulisse permette di far conoscere e vivere la mission di Rondine agli studenti italiani, attraverso un'esperienza quotidiana di educazione e formazione con la World House, maggiormente strutturata e definita all'interno di un intero anno scolastico, che mira a proporre percorsi originali di educazione al superamento dei conflitti, alla convivenza e alla pace. L'obiettivo del percorso è quello di formare giovani cittadini del mondo, ambasciatori di pace capaci di trasformare e gestire i conflitti navigando con consapevolezza tra le nuove sfide poste dall'ambiente e dal digitale. L'intero percorso Ulisse – comprensivo di lezioni e incontri con esperti, professionisti e docenti universitari; ore di preparazione e sviluppo del progetto di ricaduta sociale - si attesta su trecento ore, di cui buona parte certificate come alternanza scuola-lavoro. Infatti, grazie a esperienze di formazione e stage, gestite in collaborazione con associazioni, imprese ed enti pubblici italiani, ogni studente valorizza i propri talenti, così da essere capace di cogliere opportunità lavorative e di sviluppare competenze di progettualità e impegno sociale e civile nei confronti del proprio territorio.

Lo studente del Quarto Anno come cittadino del futuro acquisisce la consapevolezza delle relazioni che esistono tra le proprie scelte quotidiane e i loro effetti nei confronti del "mondo", inteso come l'insieme dell'ambiente e della comunità umana. Apprende una nuova cultura digitale, imparando ad utilizzare in maniera consapevole i social network e i new media, creando anche prodotti digitali sui contenuti del proprio percorso a Rondine.

CHI VOGLIAMO CHE DIVENTI LO STUDENTE DEL QUARTO ANNO?

*** Un giovane capace di pensare a quel che fa e vive**

Dobbiamo metterli nelle condizioni di maturare domande su ciò su cui non si interrogano e fornire categorie per saper accettare la sfida di quelle domande; questo non significa astrattezza ma aiutarli a gestire i tempi del pensare, la possibilità del solo pensare per fare in modo più maturo e consapevole; gli si dovrebbe donare gratuitamente e eccezionalmente in questo loro percorso scolastico il tempo e le occasioni (non solo frontali) per riflettere sul senso di quel che fanno e di quel che vivono

*** Un giovane con una visione dell'umano integrale**

Dobbiamo fare in modo che lo studente ritorni alla propria scuola, alle proprie relazioni, al proprio territorio non da genio né da super eroe né da uomo fatto, ma da ragazzo/ragazza della sua età che però ha potuto guardare dove altri non possono guardare, cioè nell'orizzonte di tutte quelle regioni dell'essere, del pensare e del lavorare a cui si può attingere per diventare adulti responsabili e protagonisti per evitare esistenze monocordi; in questa maniera può indicarle ai suoi compagni nella forma della testimonianza e non della spocchia e personalmente sa che può attingere per crescere ad



una serie di problemi, questioni, idee e proposte che in un anno sono lievitate e moltiplicate e che magari non pensava potessero essere significative per capire chi vuole diventare

* **Un giovane capace di intuire cosa gli domanderà il futuro**

Dobbiamo realizzare un cammino nel cammino, che sappia, rispetto alle categorie messe in circolazione, offrire anche un momento in cui lo sguardo si apre al futuro e al concreto: si tratta cioè di pensare dei piccoli moduli in cui ai ragazzi viene data la possibilità di crearsi un piccolo portafoglio di skills su ciò che il futuro e la dimensione internazionale chiederà loro, in modo da far loro intuire dove si sta andando e prepararli autenticamente a questo (qui si intrecciano moduli specifici del percorso Ulisse e la parte in cui studentato e quarto anno vivranno insieme)

Cosa si fa nello specifico?

Con il percorso Ulisse vengono offerti momenti di riflessione, mai solo frontali; si consegnano delle competenze, tagliate sul futuro; si chiede di cimentarsi in esperienze laboratoriali (micro e quotidiane; macro e semestrali) fortemente intrecciate alla didattica ordinaria. In questo modo ogni singola disciplina è valorizzata, nel corso dell'anno, nel suo costante legame con i concetti approfonditi nel pomeriggio durante il percorso Ulisse e i metodi partecipativi e dinamici di Rondine, grazie anche al tutorato dei giovani della World House. La chiave di accesso è il tema dell'identità personale declinato in alcune macro-aree di approfondimento:

- Corpo e anima: abitare se stessi
- Reale e virtuale: abitare il terzo millennio
- Lavoro e progettualità: scoprire la propria vocazione professionale
- Viaggi di istruzione

A queste aree sono collegabili specifici moduli, cuciti insieme dal tema della trasformazione del conflitto. Questo percorso vuole quindi analizzare in profondità le questioni urgenti del nostro tempo - marginalità sociale, dispersione scolastica, sostenibilità ambientale, legalità e lotta alla criminalità organizzata - fornendo strumenti adeguati per affrontarle, che siano generativi di nuove opportunità. La proposta ha come obiettivo quello di porre in dialogo le materie di studio con una vera e propria formazione attorno all'umano.

Corpo e anima: abitare se stessi

In questo primo modulo vengono affrontate le questioni del valore della corporeità e del grande tema dell'anima. In un tempo in cui il corpo sembra ridotto ad efficienza estetica o a diga degli anni che passano e l'anima una realtà di cui si fatica a prendersi cura, con la conseguenza di un sempre più marcato disordine identitario prima ancora che morale, si intende recuperare un'attenzione, quasi dimenticata, nei confronti di queste realtà.

I sotto-moduli affrontati (a cui corrispondono specifici laboratori) sono i seguenti:

- Rapporto tra interiorità-esteriorità: per capire in profondità l'umano, filosofi e psicologi di ogni epoca hanno prima di tutto cercato di chiarire l'esperienza del conflitto interiore, spesso nella forma più elementare, quella dell'indecisione, un conflitto tra due alternative che la persona considera dentro di sé. Gli approfondimenti mettono a fuoco anzitutto la dimensione antropologica del conflitto, aiutando gli studenti a riconoscerne la presenza nella loro quotidianità e comprendendo il nesso



profondo tra la vita interiore e quella esteriore. Come cambiano le età della vita: è senz'altro importante inquadrare l'età adolescenziale nel panorama completo dell'età della vita, provando a tracciare l'itinerario di una progettazione verso la fase adulta rispetto al quale sono chiamati a diventare responsabili. In particolare risulta necessario aiutarli e accompagnarli nella riflessione delle specificità della loro età e di quanto è necessario che imparino a vivere nella loro età, in modo particolare proprio la dimensione della progettualità, del rapporto con l'autorità, del desiderio, del conflitto.

- Percorso Storytelling, altro elemento da valorizzare attraverso l'uso del digitale è il metodo narrativo dello storytelling che aiuta a rielaborare il proprio percorso, raccontandolo e facendosi testimoni attivi di un'esperienza di gestione di un conflitto prima di tutto umano ed emozionale. Questo modulo interseca anche la parte didattica ordinaria, infatti la digitalizzazione tramite a) strumentazioni base per le scuole (lavagna multimediale, tablet, ebook, connettività) e b) software/programmi appositi mette in dialogo questi due momenti della formazione, trovando un linguaggio comune;
- Ecologia, ambiente e sostenibilità: uno dei focus del percorso è dedicato all'educazione ambientale e alla tutela del patrimonio naturale, all'utilizzo sostenibile delle risorse, alla sensibilizzazione e formazione alla consapevolezza ambientale, dimostrando come l'ambiente è un bene comune da tutelare attraverso l'impegno concreto dei singoli individui e delle Istituzioni. La Cittadella della Pace è immersa nella natura, che diviene parte integrante di un percorso di apprendimento di una nuova cultura ambientale. Studiare e vivere un anno di scuola a Rondine significa imparare ad essere generazioni di nativi ambientali, a cominciare dai giovani della World House per proseguire alle migliaia di studenti che visitano ogni anno la Cittadella della Pace da ogni parte d'Italia.

Il modulo sull'educazione ambientale è in parte condotto in collaborazione con Planet Life Economy Foundation (Plef), Fondazione che si pone come scopo principale lo studio, la definizione e la promozione di strategie d'impresa rispettose dei vincoli di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Plef organizza a Rondine una sessione formativa sul modello di economia sostenibile per gli studenti del Quarto Anno e per la World House, incentrata sulla sensibilizzazione dei giovani nei confronti di una nuova imprenditoria, intesa come capacità di costruire autosufficienza professionale e spirito innovativo, in grado di contribuire alla rigenerazione dei propri territori. Al tempo stesso affianca lo sviluppo delle idee dei giovani in veri e propri progetti.

Reale e virtuale: abitare il terzo millennio

Il modulo "Reale e virtuale" mette il focus sulle modalità con cui l'essere umano pensa e abita il proprio tempo, costruisce il proprio habitat e definisce nuove regole di convivenza civile insieme all'altro. Se c'è una dimensione della nostra esistenza che oggi paga un intreccio vizioso di disorientamento e sradicamento è quella dell'"abitare": muta il modo di vivere le stagioni della vita, il proprio territorio, i luoghi delle relazioni, i progetti di futuro, il senso della legalità e delle regole. Questo intreccio è reso ancora

più complesso dal ruolo delle nuove tecnologie e del mondo virtuale di internet. Questi mutano radicalmente gli aspetti della vita umana, dalla comunicazione alle relazioni sociali, dall'economia, alla politica e ai conflitti (armati e non).

Il modulo vuole entrare nel merito di questo cambiamento, per capire quali siano le opportunità e quali siano le sfide della nuova epoca digitale e tecnologica in cui viviamo, come queste incidano profondamente nel mondo reale e concreto dei giovani, ridefiniscano le regole della convivenza e della



legalità.

La vera sfida riguarda l'abitare il terzo millennio come contesto di tutela dei diritti e dei doveri, di pratiche di cittadinanza attiva (non solo a livello locale e nazionale, ma anche europeo e globale in senso ampio) e di controllo e trasformazione di tutti i fenomeni antisociali, tra cui anche quelli che vedono la distruzione di qualsiasi forma di legalità (ad esempio il fenomeno delle mafie) e quelli che generano un approccio violento e di rifiuto nei confronti degli immigrati e delle fasce più deboli della popolazione

L'obiettivo è quello di far sviluppare una nuova cultura comune sinonimo di consapevolezza dei confini tra reale e virtuale formando giovani capaci di utilizzare la rete e le nuove tecnologie in modo consapevole e costruttivo, positivo e creativo. Il modulo mira, inoltre, a fornire ai giovani uno spaccato di alcuni dei più interessanti sviluppi del progresso, facendoli riflettere su tematiche legate al rischio delle tecnologie emergenti, e alle questioni etiche che essi fanno sorgere.

Durante il modulo vengono approfondite le questioni aperte dalla rete e, in modo particolare, dai social network, a partire da un orizzonte più ampio legato alla comunicazione: dalle identità digitali alla questione delle relazioni senza corpo, dai mutamenti della comunicazione alle nuove modalità di rapporto tra natura e cultura. Vengono messi a tema interrogativi e opportunità sollevate da questi nuovi luoghi virtuali che condizionano in modo così forte la realtà, fino a farne parte in modo costitutivo, innescando un circolo virtuoso tra l'utilizzo delle nuove tecnologie e la garanzia di un'autenticità della relazione, che è fisica ed emotiva, per appropriarsi in maniera intelligente, autonoma e critica degli strumenti e delle logiche del digitale. In particolare vengono approfonditi i seguenti temi:

- La comunicazione tra rete e social media, ciclo di lezioni dedicate alle questioni aperte dalle rete e in modo particolare dai social network;
- Parole Ostili, un progetto di sensibilizzazione contro l'ostilità delle parole in Rete e nei media che nasce con l'obiettivo di ridurre, arginare e combattere le pratiche e i linguaggi negativi;
- Media education, un percorso per sviluppare capacità nello studente di creare e utilizzare strumenti multimediali e metodologie per valorizzare il proprio progetto di ricaduta sociale;
- Formazione sull'uso del tablet e applicazioni per scopo formativo-educativo-scolastico, ciclo di lezioni dedicato alle modalità con cui l'essere umano pensa e abita il proprio corpo, il proprio tempo, i propri luoghi;
- Le sfide del post-umano, un'esplorazione del paradigma post-umano, partendo dal presupposto che sia ormai prossimo un nuovo scenario che porterà l'uomo ad abbandonare la fragilità della condizione attuale per aprirsi ad un futuro nel quale un "nuovo uomo" sarà capace di riprogrammare se stesso.;
- Le competenze europee, dopo aver approfondito il ruolo culturale dell'Europa come comunità, si sviluppa un itinerario di approfondimento sulle competenze che l'Europa chiede nella costruzione e valutazione di un profilo lavorativo e di un curriculum;
- Lavoro 2.0, start up, makers, cloud computing, disoccupazione tecnologica, Work-Wilde-Web, Italia 2.0;
- Terzo Settore, un approfondimento sul terzo settore a partire da una panoramica introduttiva per arrivare a Business Social Idea, crowdfunding, Best practices;
- Modulo sulla legalità: Realizzato in collaborazione con l'Associazione Libera: nomi e numeri



contro le Mafie”, il percorso intende dare all’educazione alla legalità un ruolo e una funzione nuova e trasversale, al fine di formare giovani impegnati e responsabili, stimolando la consapevolezza reale e virtuale del loro agire e la loro partecipazione attiva, così da essere in grado di leggere il mondo globale e tutti i suoi fenomeni, migliorando la loro capacità di lettura del contesto sociale e la capacità di relazionarsi, fare rete e partecipare alla vita delle città e delle comunità. Questo accresce il valore della fiducia e cooperazione, della partecipazione e del rispetto delle regole nei giovani partecipanti, la prima vera forma di contrasto alla cultura dell’illegalità e della mafia ed elemento da diffondere in molti contesti dove vivono e abitano e dai quali spesso sono costretti a fuggire,. Il sotto-modulo sulla legalità si compone di alcune attività:

1. Attività didattiche sul tema della legalità, con focus su antimafia e partecipazione attiva;
2. Attività legate all’utilizzo delle tecnologie a sostegno della cultura della legalità
3. Partecipazione a incontri con personalità di spessore, come Don Luigi Ciotti di Libera, esponenti del Centro Padre Nostro di Pino Puglisi;
4. Realizzazione da parte degli studenti di materiale multimediale da raccogliere in un video;
5. Presentazione in forma laboratoriale al festival YouTopic Fest a Rondine.

Lavoro e progettualità: scoprire la propria vocazione professionale

Questo modulo, incentrato sul tema del “lavoro espressione della persona”, dà particolare attenzione ad attività che puntano a sviluppare competenze trasversali spendibili in ogni contesto lavorativo che lo studente sceglierà in futuro. Obiettivo del modulo è quello di avvicinare concretamente il giovane alla realtà aziendale e a una modalità di lavoro innovativo che passa dal co-working e da un percorso di creatività collettiva. Fin dall’inizio dell’anno scolastico gli studenti presentano l’idea di un progetto da realizzare, anche attraverso l’uso del digitale e momenti di esperienza sul campo per concretizzare la formazione ricevuta. All’interno di questo percorso (di oltre 300 ore complessive durante tutto l’anno scolastico) gli incontri con testimonial del mondo imprenditoriale (in particolare della community degli Imprenditori per la pace), del no profit, delle Fondazioni, del volontariato, del mondo accademico, politico, economico e religioso, e i laboratori, con pieno coinvolgimento degli studenti, permettono loro di apprendere e venire a contatto con diverse realtà lavorative e sviluppare strumenti e competenze utili a livello professionale. Durante l’anno, e in particolare alla conclusione, il percorso si arricchisce di alcuni elementi quali la progettazione, l’organizzazione, l’analisi dei bisogni di un territorio e la traduzione di questi in azione trasversali che abbiano un impatto, tutte competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le attività, i laboratori e le conoscenze maturate durante l’anno, arricchiscono l’idea progettuale che si trasforma in un progetto di ricaduta sociale.

Con queste attività infine, viene data la possibilità agli studenti di “vivere da dentro” il mondo di Rondine, scoprendo il modo di lavorare all’interno di un’associazione, le sue modalità di relazione con l’esterno, la comunicazione, l’organizzazione, le modalità di intervento e la creazione di network, la raccolta fondi, fino a conoscere tutti i mondi professionali con la quale Rondine si relaziona quotidianamente.

I VIAGGI DI ISTRUZIONE



Fanno parte del percorso Ulisse tre viaggi d'istruzione previsti durante l'anno. Viaggi di crescita, di presa di coscienza del mondo, della complessità dei conflitti e di quello che hanno generato e continuano a generare; viaggi per imparare il significato di essere europei, ma anche cittadini del mondo.

Viaggio studio a Bruxelles: un momento molto significativo, di consapevolezza di essere protagonisti della storia attuale (dati tutti i casi di terrorismo che stanno affliggendo l'Europa). La visita a tutte le principali sedi istituzionali dell'Unione Europea mira a far riflettere i ragazzi sull'importanza della suddivisione dei poteri secondo il principio dei checks-and-balances, studiato in storia durante la trattazione dell'Illuminismo e riproposto dalla seconda metà del Settecento in avanti nelle più avanzate carte costituzionali d'Europa. Scoprire e vedere con i propri occhi che anche in Europa vi sono diversi organi di potere legislativo, esecutivo e giudiziario è molto efficace per una maggiore consapevolezza storica e politica in senso ampio.

Viaggio nei luoghi della guerra in Toscana: si svolgeranno visite mirate in alcuni luoghi vicini a Rondine testimoni di eventi della prima e seconda guerra mondiale. Il filo conduttore di queste visite sarà il tema del conflitto, inteso come dinamica che agisce a più livelli (politico, sociale, interpersonale e interiore), spaziando dall'esperienza storica della prima guerra mondiale, ai conflitti in atto nei paesi di provenienza dei giovani della World House, a quello che gli alunni possono sperimentare quotidianamente nei loro contesti di vita.

Viaggio studio in Calabria: grazie a questo viaggio grandi temi come la mafia e l'immigrazione non sono entrano in classe come qualsiasi altro argomento di studio, ma passano attraverso l'anima e il corpo, acquistando un valore che nessun docente o testo scritto è in grado di trasmettere. Il viaggio viene organizzato in collaborazione con la Cooperativa Goel che ha inaugurato l'ostello di Locri proprio con la classe del Quarto Anno a.s. 2016/2017. Non una semplice gita scolastica, ma un'esperienza all'interno di un progetto culturale molto più ampio che, in linea con il percorso di Rondine, crede che la crescita personale debba passare anche attraverso il valore aggiunto della coesione sociale e della cittadinanza attiva, la forma migliore per contrastare le mafie e le corruzioni di ogni tipo.

Il percorso Ulisse riconosciuto come alternanza scuola-lavoro

Il "Percorso Ulisse. Il viaggio per scoprire chi sono" è la parte di innovazione della proposta formativa, educativa e di studio del Quarto Anno Liceale d'Eccellenza. Ogni singola disciplina è valorizzata, nel corso dell'anno, nel suo costante legame con i concetti approfonditi nel pomeriggio durante il percorso Ulisse e i metodi partecipativi e dinamici di Rondine, grazie anche al tutorato dei giovani della World House (è spesso utilizzata la lingua inglese).

All'interno di questo percorso (tarato su circa 330 ore complessive durante tutto l'anno scolastico) particolare attenzione è dedicata anche ad attività che puntano a sviluppare competenze trasversali spendibili in ogni contesto lavorativo che lo studente sceglierà in futuro. Gli incontri (con testimonial del mondo del no profit, delle Fondazioni, del volontariato, del mondo accademico, politico, economico e religioso) e i laboratory, con pieno coinvolgimento degli studenti, permettono loro di apprendere e venire a contatto con diverse realtà lavorative e sviluppare strumenti e competenze utili a livello professionale.

Inoltre, il lavoro sul progetto di ricaduta sociale è esperienza concreta di una tipologia di lavoro che riguarda la progettazione, l'organizzazione, l'analisi dei bisogni di un territorio e la traduzione di questi in azione trasversali che abbiano un impatto. Tutte competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Tutte queste attività e laboratori rientrano nel modulo del Percorso Ulisse che abbiamo definite "Vocazione professionale" che concretizza in un progetto di ricaduta sociale tutte quelle conoscenze



maturate durante l'anno.

Con queste attività infine, viene data la possibilità agli studenti di vivere da dentro il mondo di Rondine, del modo di lavorare all'interno di un'associazione, le sue modalità di relazione con l'esterno, la comunicazione, l'organizzazione, le modalità di intervento e creazione di network, la raccolta fondi e conoscere tutti i mondi professionali con la quale si relazione quotidianamente.

Per rinforzare questa parte della vocazione professionale, anche in termini di maggiori ore riconosciute come alternanza, da quest'anno abbiamo una nuova importante collaborazione con Jointly attraverso il programma Push to open che tutti gli studenti del Quarto Anno svolgeranno guidati dal tutor Noam Pupko (per un carico di 50 ore riconosciute di alternanza che si sommeranno a quelle del Percorso Ulisse)

D. L'ORGANIZZAZIONE

Flessibilità didattica e oraria

Il successo formativo non può derivare dalla rigidità degli schemi né dalle impostazioni didattiche che fanno del nozionismo la propria ragion d'essere. Le finalità del QUARTO ANNO sono innanzitutto la formazione critica degli studenti e il conseguimento di quelle competenze per la vita sulle quali ognuno potrà costruire il proprio futuro.

Le attività del Percorso Ulisse, trasversali a molte discipline, permettono al docente di arricchire e incrementare la propria programmazione. Lavori di tutoring tra studenti diventano metodi di studio e lavoro che integrano lo studio quotidiano. Le autonomie didattiche valorizzano il lavoro in piccoli gruppi che permette di apprendere più facilmente in meno ore. Questo permette anche lavori mirati di approfondimento e recuperi per i differenti gruppi liceale che possono presentare delle variazioni nei programmi pregressi all'ingresso in quarta superiore a Rondine.

L'offerta formativa del QUARTO ANNO mette l'accento non solo sulla trasparenza dei processi, bensì anche sulla flessibilità dei percorsi, che si adattano alle necessità dello svolgimento dell'anno di studio e restano aperti al contributo di responsabilità e di creatività degli stessi allievi.

Calendario e valutazioni

Dal 2 settembre al 10 giugno si svolgono le attività previste, che comprendono i percorsi curricolari e i progetti integrativi. L'anno scolastico, sul piano didattico, è suddiviso in un trimestre e un pentamestre.

Le attività iniziano alle ore 08.20 e si sviluppano per l'intera mattinata fino alle 13.35 (6 lezioni didattiche da 50 minuti l'una). Il pranzo alla Locanda occupa le ore intermedie, tra impegni antimeridiani e impegni pomeridiani, favorisce il relax e la comunicazione all'interno del gruppo e con i giovani deli giovani della World House.

Il pomeriggio (dalle ore 15 alle ore 17) è occupato - di norma - dagli incontri previsti dal Percorso Ulisse, oppure è impegnato in attività specificamente programmate. Diversamente, gli studenti dedicano le ore a disposizione allo studio, all'approfondimento, alla ricerca, all'esecuzione di elaborati.

La flessibilità dell'orario, tra settimana e settimana, ma anche all'interno della settimana, si colloca all'interno della filosofia del progetto, che fa del coinvolgimento degli studenti e dell'apprendimento i



punti chiave del percorso formativo. Le attività svolte a Rondine e quelle organizzate attraverso la programmazione dei viaggi e delle uscite dal borgo si integrano e perseguono le finalità educative del QUARTO ANNO.

Il primo incontro in forma di Consiglio di classe si svolgerà nella prima settimana di settembre. Poi a fine gennaio per gli scrutini e nel secondo quadrimestre. Ulteriori incontri comuni o per area disciplinare saranno convocati sia entro gennaio, sia nel secondo quadrimestre. Il calendario del QUARTO ANNO, condiviso anche con le scuole della rete, viene inserito nella programmazione del Liceo “Vittorio Colonna”, capofila della rete. I colloqui dei genitori con i docenti si svolgeranno a dicembre e poi nel corso del secondo quadrimestre. Si organizzeranno in presenza il 15 dicembre in occasione della festa degli auguri a Rondine Cittadella della Pace. I genitori che non potranno raggiungerci potranno fissare telefonicamente con i docenti un momento di condivisione del percorso dei propri figli.

Le valutazioni degli studenti si esprimono nel voto unico o doppio voto durante le attività, nel voto unico finale di quadrimestre e a fine anno scolastico. Il Percorso Ulisse è considerato quale disciplina aggiuntiva. I docenti del Percorso Ulisse, al termine dei loro singoli moduli, compilano una griglia di valutazione ed esprimono valutazioni sulla classe e su ogni studente che sono fatti propri dal Tutor. Il Tutor richiede inoltre, degli elaborati finali ad ogni studente a chiusura dei singoli moduli del Percorso Ulisse, in modo da poter valutare anche attraverso questi strumenti, l'apprendimento di contenuti e competenze. Attraverso le griglie di valutazione fornite dai docenti del Percorso Ulisse e dagli elaborati dello studente, il Tutor ne riassume la valutazione in un voto unico per studente, che viene portato all'approvazione del Collegio dei docenti.

Il Collegio dei docenti tiene conto – per la valutazione quadrimestrale e finale – delle indicazioni del voto elaborato dal Tutor, che a pieno diritto partecipa agli scrutini e alla valutazione finale degli allievi.

Si prevedono le seguenti sospensioni delle attività: dal 14 dicembre 2019 al 7 gennaio 2020, dal 8 aprile al 18 aprile.

Orario Settimanale e Monte Ore Annuale

L'orario settimanale è caratterizzato dalle sei unità da 50 minuti di lavoro, con i docenti delle varie discipline dei curricoli, e dalla partecipazione al Percorso Ulisse, che generalmente viene svolto nelle ore pomeridiane. Le attività sono svolte a Rondine, a contatto e con il supporto dei giovani delle Studentato internazionale.

Uno spazio particolare è quello dedicato alla preparazione e allo svolgimento dei viaggi di istruzione, che coronano le attività di formazione, portano lo sguardo oltre i confini del borgo e della città e pongono l'accento sui grandi temi della convivenza umana a livello mediterraneo, europeo e planetario.

Il monte ore annuale – per ogni indirizzo – è quello previsto dai piani di studio ministeriali. Le discipline comuni vengono svolte in 858 ore; 132 sono le ore di indirizzo; 165 le ore dei progetti integrativi.

Piano Attività a.s. 2019-20

Sono due i tempi di svolgimento del QUARTO ANNO: da settembre a gennaio e da febbraio a metà di giugno. In tale quadro si svolgono le attività di classe e di laboratorio, i progetti integrativi, che potranno essere collocati oltre i due quadrimestri e al di fuori del borgo.

Entro il 15 di ottobre vengono svolti i test di ingresso e vengono proposti e organizzati eventuali



pomeriggi di recupero per permettere a tutti gli studenti di partire dallo stesso livello nell'affrontare la quarta classe.

Premesso che gli studenti che hanno scelto il QUARTO ANNO hanno diritto allo svolgimento integrale delle attività, l'articolazione delle stesse, nella flessibilità richiamata, si colloca nei due periodi segnalati: settembre/gennaio; febbraio/giugno.

Le singole attività saranno svolte secondo le programmazioni delineate nel tempo, informando anche i genitori e le scuole di provenienza degli allievi che potranno programmare viaggi a Rondine e attività in collaborazione con quanto sviluppato nel QUARTO ANNO.

Direzione e Organi collegiali

Come stabilito nella Convenzione tra il Liceo delle Scienze umane "Vittoria Colonna" e l'Associazione Rondine Cittadella della Pace, piena è la condivisione del Progetto QUARTO ANNO, ma specifiche sono le competenze. Mentre l'Associazione progetta, organizza e dirige lo svolgimento delle attività previste, il Liceo "Vittoria Colonna", nella persona del suo Dirigente, porta la responsabilità generale dello svolgimento del QUARTO ANNO, e per questo effettua periodici controlli sia dell'andamento didattico e formativo, sia dei risvolti organizzativi e amministrativi, e assicura i rapporti con le autorità ministeriali e con il Comitato scientifico.

La gestione quotidiana del QUARTO ANNO è affidata allo staff di Rondine, e in particolare al Project manager, che supporta il team dei docenti, e al Tutor che opera a fianco degli studenti, facilitando la loro quotidiana attività e favorendo i rapporti con i giovani della World House. In particolare, il Project manager assicura la gestione operativa, affiancato dalla segreteria del QUARTO ANNO, garantisce la mission di Rondine e cura l'andamento quotidiano del processo di integrazione e coesione nell'ambiente del borgo. Il Tutor assicura la collaborazione continua e il sostegno alle scelte ordinarie e straordinarie dei giovani studenti.

Il team dei docenti opera come organo collegiale in stretta collaborazione sia in fase di programmazione dell'offerta formativa, sia nella conduzione concreta delle attività di ordinamento e aggiuntive. Progetta e realizza il POF, periodicamente effettua analisi concrete dello svolgimento delle attività, apporta le modifiche e le correzioni necessarie, valuta sia i risultati conseguiti dagli allievi sia i livelli raggiunti nel corso della realizzazione dei percorsi didattici, curricolari e no.

L'Associazione Rondine Cittadella della Pace, nella figura del Presidente, che sovrintende all'insieme delle attività previste nel QUARTO ANNO, osserva l'iter formativo, interviene a sostegno del personale impegnato ai vari livelli nell'intento di garantire le finalità del QUARTO ANNO.

Il Convitto "Vittorio Emanuele II", nella figura del Rettore, garantisce l'ospitalità dei giovani negli ambienti di Via Carducci ed opera nel coinvolgimento educativo degli studenti, ai quali assicura condizioni ottimali di accoglienza e disponibilità all'ascolto, seguendo con la dovuta cura l'articolarsi della quotidiana esperienza.

E. CARTA DEI SERVIZI QUARTO ANNO

1. Parte introduttiva generale
2. Il Piano dell'offerta formativa, educativa e di studio del QUARTO ANNO
3. Regolamento del QUARTO ANNO
4. Patto di corresponsabilità Rondine-famiglie-studenti del QUARTO ANNO



Parte introduttiva generale

Contesto

Il lavoro educativo di Rondine è realizzato con successo da diciotto anni con i giovani della World House (già Studentato Internazionale), giovani universitari selezionati da circa 25 paesi nel mondo con carriere ed esperienze di vita nel campo sociale e umanitario molto diverse, ma tutti uniti dalla voglia di cambiare la società del proprio paese, portando i valori di una trasformazione del conflitto e di una possibile convivenza tra popoli nemici. E' questa la mission di Rondine: promuovere la trasformazione e risoluzione del conflitto attraverso l'esperienza di giovani che scoprono la persona nel proprio nemico. Questo lavoro educativo si è esteso gradualmente agli adolescenti, offrendo una qualità innovativa, garantita dal clima informale e unico della Cittadella della Pace, dal metodo continuamente aggiornato, dai docenti e testimoni di fama internazionale. Il metodo di Rondine si focalizza sulla qualità della relazione interpersonale e sulla forza della dimensione della piccola comunità educante come spazio vitale, aperto e protettivo insieme.

Ogni anno più di 4000 giovani, divisi per classi, vengono raggiunti dalla proposta di Rondine nei propri istituti o visitando la Cittadella della Pace durante giornate di studio.

Anche su richiesta dei giovani incontrati ogni anno, delle famiglie e degli insegnanti che hanno sperimentato la forza di questa proposta educativa, prende forma il Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine (QUARTO ANNO)

Carattere e finalità del progetto QUARTO ANNO

Il QUARTO ANNO è un anno di scuola alla Cittadella della Pace per studenti selezionati dai Licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane di tutta Italia, che frequenteranno la loro quarta superiore a Rondine (per l'a.s. 2019/2020). Gli studenti del QUARTO ANNO potranno così fare un'esperienza unica di formazione, educazione e studio a contatto con i giovani della World House di Rondine.

La scuola del QUARTO ANNO è un modello didattico unico e innovativo che coniuga l'avanguardia tecnologica, tramite l'uso del digitale a supporto del percorso di studio, con il metodo formativo di Rondine, che da anni lavora sulla trasformazione del conflitto e sulla crescita emotiva e relazionale del giovane: una scuola attenta alla persona.

Dialogo, bene comune, educazione alla pace, alla legalità e all'ambiente, responsabilità sociale come individuo e come membro di comunità sono le parole chiave del QUARTO ANNO.

Gli studenti del QUARTO ANNO, con la guida di docenti, esperti e personale addetto, utilizzano le tecnologie digitali, acquisendo le conoscenze e le competenze disciplinari e sociali previste alla fine del quarto anno di studi e sviluppano una individuale crescita alla luce della riscoperta di sé e della conoscenza degli altri. Attraverso il confronto con i giovani della World House riflettono sulla testimonianza dei giovani provenienti dai luoghi di guerra, sviluppano lo studio storico, scientifico, letterario, cogliendo le opportunità e acquisendo gli strumenti per la costruzione di una solida cultura di pace.

Obiettivi generali del QUARTO ANNO

Definire un modello di educazione, formazione e di studio basato sui metodi di Rondine Cittadella della



Pace e su una digitalizzazione capace di far “dialogare” le varie discipline con i giovani, anche attingendo ai mezzi di comunicazione che sono loro propri (modello di scuola);

“Donare” all’esterno (inteso come scuola di origine e territorio di appartenenza) quanto appreso dagli studenti del QUARTO ANNO attraverso una progettualità concreta (apprendimento come vocazione a donare);

Sviluppare competenze trasversali in ambito professionale come vocazione lavorativa (vocazione professionale).

Elementi di sperimentazione ed innovazione del QUARTO ANNO

Il MIUR con decreto n. 500 del 20 luglio 2015 riconosce il QUARTO ANNO come sperimentazione per l’innovazione didattica. A seguito di un nulla osta per un unico anno scolastico, rilasciato dalle scuole di rispettiva appartenenza, lo studente del QUARTO ANNO frequenterà la sua quarta liceale presso la loc. Rondine, Arezzo, sede dell’Associazione, con la possibilità di arricchire il proprio percorso didattico, educativo e formativo. In particolar modo gli aspetti di innovazione e sperimentazione riconosciuti dal MIUR riguardano:

- **Internazionalità:** la World House è esperienza concreta di giovani provenienti da diverse culture e da Paesi generalmente identificati dalla Storia come nemici che arrivano nel borgo medievale di Rondine, in Toscana, per studiare e vivere insieme per due anni, con la speranza di diventare leader pacifici di domani. Le caratteristiche di questa esperienza sono state valorizzate sia a livello istituzionale nazionale sia a livello istituzionale europeo. Rondine con il QUARTO ANNO valorizza e potenzia uno degli obiettivi formativi con i giovani della World House rivolto alle scuole italiane e mirato a proporre percorsi originali di educazione al superamento dei conflitti, alla convivenza e alla pace.
- **Offerta formativa “Percorso Ulisse. Il viaggio per scoprire chi sono”:** Ogni singola disciplina sarà valorizzata nel suo costante legame con i concetti e i metodi partecipativi e dinamici di Rondine, grazie anche al tutorato dei giovani della World House (sarà spesso utilizzata la lingua inglese). La chiave di accesso è il tema dell’identità personale declinato in tre moduli di approfondimento (Corpo e anima: rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente; Reale e virtuale: verso una nuova cultura digitale; Lavoro e progettualità: scoprire la propria vocazione professionale) cuciti insieme dal tema della trasformazione del conflitto.
- **Digitalizzazione:** saranno utilizzati strumenti digitali e innovativi a supporto della didattica e dell’insegnamento nonché della valutazione degli alunni, per sostenerli negli apprendimenti disciplinari e creare un portfolio individuale dove inserire le competenze trasversali acquisite nell’intreccio tra studio della disciplina e attività del Percorso Ulisse. Gli strumenti e le logiche del digitale diventano risorse che facilitano, sostengono e guidano alcuni processi di apprendimento e possono generare esperienze sociali originali. L’ambiente digitale viene individuato come luogo dove la conoscenza viene resa disponibile, rielaborata e quindi di nuovo condivisa. L’espressione “share” fa riferimento sia alla condivisione del sapere che all’idea dell’ascolto, che rimarcano l’unione simbolica di processo conoscitivo e di visibilità del sapere.
- **Ricaduta sociale:** la crescita personale di ogni studente del QUARTO ANNO troverà modo, attraverso anche l’uso di strumenti digitali, di essere raccontata, amplificata all’esterno, per diventare un metodo, una conoscenza, un valore anche per le altre scuole di provenienza dello studente del QUARTO ANNO. Saranno, infatti, sviluppati progetti di ricaduta sociale per trasferire ai territori di provenienza quanto appreso dal percorso di studio.



- **Network:** la restituzione all'esterno delle esperienze legate al percorso Ulisse e ai viaggi di istruzione; i progetti sviluppati durante l'anno; gli eventi in cui gli studenti del QUARTO ANNO, insieme ai giovani della World House, saranno protagonisti ed organizzatori per il proprio territorio: tutto questo creerà preziosi network tra scuole, associazioni, enti e partner sostenitori del progetto.

Obiettivi formativi per lo studente del QUARTO ANNO

L'offerta formativa complessivamente denominata "Ulisse. Il viaggio per scoprire chi sono" intende guidare gli studenti in un percorso completo e dinamico in cui l'Eccellenza è da intendersi come "eccellenza in uscita". Infatti, per eccellenza si intende:

- Un giovane capace di pensare a quel che fa e vive: i giovani saranno messi nelle condizioni di maturare domande su ciò su cui non si interrogano e fornire categorie per saper accettare la sfida di quelle domande; questo non significa astrattezza ma aiutarli a gestire i tempi del pensare, la possibilità del solo pensare per fare in modo più maturo e consapevole; gli si dovrebbe donare gratuitamente e eccezionalmente in questo loro percorso scolastico il tempo e le occasioni (non solo frontali) per riflettere sul senso di quel che fanno e di quel che vivono.
- Un giovane con una visione dell'umano integrale: lo studente potrà ritornare alla propria scuola, alle proprie relazioni, al proprio territorio non da "genio", ma da ragazzo/ragazza della sua età che però ha potuto guardare dove altri non possono guardare, cioè nell'orizzonte di tutte quelle regioni dell'essere, del pensare e del lavorare a cui si può attingere per diventare adulti responsabili e protagonisti al fine di evitare esistenze monocordi; in questa maniera potrà indicarle ai suoi compagni nella forma della testimonianza e personalmente saprà di poter attingere per crescere ad una serie di problemi, questioni, idee e proposte che in un anno sono lievitate e moltiplicate e che magari non pensava potessero essere significative per capire chi vuole diventare.
- Un giovane capace di intuire cosa gli domanderà il futuro: lo studente realizzerà un cammino nel cammino, che, rispetto alle categorie messe in circolazione, sappia offrire anche un momento in cui lo sguardo si apre al futuro e al concreto: si tratta cioè di pensare dei piccoli moduli in cui ai ragazzi viene data la possibilità di crearsi un piccolo portafoglio di skills su ciò che il futuro e la dimensione internazionale chiederà loro, in modo da far loro intuire dove si sta andando e prepararli autenticamente a questo.

Il Piano dell'offerta formativa, educativa e di studio del QUARTO ANNO

Elementi del percorso di formazione, educazione e studio a Rondine

Il metodo formativo del QUARTO ANNO è un metodo dinamico e innovativo, frutto dell'intreccio di didattica disciplinare, percorsi educativi interni ed esterni alla classe, vita quotidiana nel Borgo, percorsi di team building, gestione dei conflitti, dialogo interculturale/interreligioso, focus sulla comunicazione formale e informale. Questi elementi permetteranno allo studente di comprendere il senso profondo delle polarità locale/globale, spirito/corpo, intuizione/ragione, vita interiore/vita sociale, azione/contemplazione, maschile/femminile, violenza/non violenza, digitale/naturale. Su queste dualità si costituiscono e si misurano gli strumenti della consapevolezza critica.

Il Piano dell'offerta formativa nel suo complesso (didattica, lezioni e attività laboratoriali, viaggi studio, moduli di vocazione professionale, progetti di ricaduta sociale) garantisce, anche attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, l'insegnamento di tutte le discipline previste dal decreto ministeriale n. 211/2010, in modo da assicurare agli alunni il



raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previste per il quarto anno dei licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane. Al termine del QUARTO ANNO gli alunni potranno rientrare nelle scuole di rispettiva e precedente appartenenza.

L'intera offerta formativa è caratterizzata dal "Percorso Ulisse" e prevede lezioni di didattica ministeriale, lezioni/laboratori su moduli tematici, viaggi studio, realizzazione di progetti di ricaduta sociale, eventi. Le attività si svolgeranno sia la mattina sia il pomeriggio secondo un articolato calendario ed orario scolastico.

L'insegnamento delle discipline ministeriali sarà svolto soprattutto la mattina, mentre le attività dei moduli tematici soprattutto nel pomeriggio. Ci sarà comunque una flessibilità e un'articolazione durante la giornata dovuta alla valorizzazione reciproca di questi blocchi dell'offerta formativa (materie di studio e attività dei moduli tematici).

In particolare, i moduli tematici che arricchiscono l'insegnamento delle discipline ministeriali sono:

- **Corpo e anima: abitare se stessi:** Diventare più consapevole delle relazioni che esistono tra le proprie scelte quotidiane e i loro effetti nei confronti del "mondo", inteso come l'insieme dell'ambiente e della comunità umana.
- **Reale e virtuale: abitare il terzo millennio:** Esplorando le sfide del post-umano e dell'infosfera, apprendere una nuova cultura digitale, imparando ad utilizzare in maniera consapevole i social network e i new media, creando anche prodotti digitali sui contenuti del proprio percorso a Rondine. Sviluppare una cultura della legalità che sappia rendere il proprio progetto di vita coerente con l'ambiente che ci circonda.
- **Lavoro e progettualità.** Scoprire la propria vocazione professionale: esperienze di formazione gestite in collaborazione con associazioni, imprese ed aziende italiane con l'intento di valorizzare i propri talenti, per essere capaci di cogliere le opportunità lavorative e sviluppare competenze di progettualità: attraverso azioni da realizzare durante e successivamente all'esperienza annuale a Rondine. Il filo conduttore di tutto l'apprendimento disciplinare e umano sarà proprio il lavoro concreto ad un progetto di ricaduta sociale che lo studente svilupperà durante l'intero anno scolastico con il supporto di un tutor di classe, dei docenti e dei giovani della WorldHouse.

Ai tre moduli si aggiungono viaggi di formazione con adeguata preparazione grazie anche ad un lavoro mirato insieme ai giovani della World House.

La Comunità scolastica del QUARTO ANNO

Il team degli adulti (docenti, tutor di classe), lo staff Formazione di Rondine, l'ambiente, la classe e i giovani della World House costituiranno una vera comunità educante che permetterà l'acquisizione, da parte degli studenti del Quarto Anno Rondine, di strumenti per comprendere e mettere in pratica ciò che si apprende. La classe del Quarto Anno Rondine rispecchierà fortemente, nella sua composizione, le diverse realtà regionali italiane, dal nord al centro al sud Italia, fino alle isole per lavorare concretamente sui conflitti (interni ed esterni), sulla propria identità, sulle difficoltà quotidiane del proprio ambiente in termini anche di integrazione e coesione sociale, sui propri limiti e potenzialità.

Compongono la comunità scolastica del QUARTO ANNO le seguenti figure:

- **Project manager (Capo progetto):** è il responsabile del progetto e assicura la gestione operativa del QUARTO ANNO. È garante della valorizzazione della mission di Rondine nel progetto QUARTO ANNO e opera affinché gli obiettivi principali del progetto siano realizzati sulla base di



metodologie, strategie e tecniche di lavoro coerenti con la realtà di Rondine;

▪ Docenti: i docenti del QUARTO ANNO sono selezionati sulla base della qualità dell'insegnamento e delle capacità di rapporto con gli studenti e con le famiglie. Il valore aggiunto della loro

didattica è dato da una formazione ampia rispetto alla realtà di Rondine che richiede flessibilità e metodi innovativi e dinamici di insegnamento. Il docente adotta tipologie di insegnamento tali da favorire l'apprendimento nel corso del lavoro quotidiano; utilizza gli strumenti del digitale per le valutazioni in itinere. La didattica è articolata in moduli che permettono di svolgere il programma ministeriale previsto per la quarta superiore, ma con approfondimenti mirati che valorizzino la materia sulla base delle attività svolte nel percorso Ulisse. Ogni disciplina prevede la collaborazione tra i docenti che seguiranno durante l'intero anno gli studenti nei loro apprendimenti. Il Collegio docenti monitorerà l'andamento della didattica e degli studenti e provvederà alla valutazione finale degli studenti. In alcuni momenti, durante l'intero anno scolastico, sono previsti scambi e aggiornamenti con i docenti delle scuole di appartenenza dello studente del QUARTO ANNO. Obiettivo importante è "far entrare" la classe di origine virtualmente e concretamente nella scuola del QUARTO ANNO per una valorizzazione comune della realtà scuola.

Tutor di classe: Il tutor di classe è garante dell'integrazione delle varie istanze dei soggetti coinvolti nel QUARTO ANNO (singoli alunni, gruppo classe, docenti, giovani della World House, scuole di provenienza, famiglie). Le sue funzioni sono quelle di assicurare un riferimento per alunni e famiglie, garantendo coerenza nel percorso della proposta formativa, rendendo agevole soprattutto per gli alunni una vision d'insieme; curare e monitorare il processo di apprendimento dello studente; facilitare le relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe e con i giovani della World House; cooperare alla realizzazione dei moduli formativi, curricolari e no, e alle attività laboratoriali con il gruppo classe.

Regolamento del QUARTO ANNO

La vita a Rondine

Il progetto del QUARTO ANNO si svolgerà presso la loc. Rondine (a 10 km da Arezzo), in un luogo vissuto quotidianamente dallo I giovani della World House. Gli studenti del QUARTO ANNO saranno impegnati in un lavoro formativo centrato sulla relazione con i compagni di classe, sul confronto e la condivisione di problemi ed emozioni insieme ai giovani della World House. Sebbene siano previsti costanti intrecci tra le due comunità (i giovani della World House e gli studenti del QUARTO ANNO), lo Studentato ha regole, orari, ritmi e bisogni diversi dagli studenti del QUARTO ANNO, per cui sarà necessario costruire la reciprocità e coltivare il rispetto reciproco. Le modalità di vivere il luogo, rispettarlo, curarlo, vivere in maniera equilibrata le relazioni umane sono tuttavia comuni, nel rispetto sia delle diverse ricchezze umane, culturali, religiose che a Rondine trovano possibilità di confronto, sia della mission di Rondine. Rondine infatti è un luogo di convivenza non escluso a nessuno, che ha costruito uno 'spazio' laico (ecumenico, interreligioso, interculturale), radicato nei valori del monachesimo camaldolese e del francescanesimo. E' importante che gli studenti del Quarto Anno si misurino col "fatto" religioso, ne comprendano il significato e ne rielaborino i valori per un incontro significativo con l'altro. Tutte le attività dovranno quindi essere fatte nel rispetto degli altri.

Strutture del QUARTO ANNO



Rondine, che vive della bellezza naturale (la "Riserva naturale di Ponte Buriano e Penna") e della ragione storico-culturale, rappresentata dai ruderi del Castello dell'anno Mille e dal Borgo, si apre ai giovani studenti del QUARTO ANNO mettendo a disposizione alcune strutture per rendere il loro soggiorno di studio alla Cittadella un momento unico di vera convivialità: una scuola recentemente ristrutturata con il contributo della Fondazione Vodafone dove svolgere le lezioni disciplinari, sale lettura per le attività pomeridiane, una Locanda della Cooperativa Rondine, dove pranzare ogni giorno, in alcuni momenti anche insieme ai giovani della World House. Le scuole di Arezzo, tramite accordo di rete, metteranno a disposizione le loro strutture (palestre, laboratori scientifici, aule speciali) per completare la qualità dell'offerta formativa del QUARTO ANNO. Gli studenti del QUARTO ANNO sono tenuti al rispetto e alla cura di tutte le strutture della World House e degli ambienti messi a disposizione dagli Istituti della Rete.

Trasporti

Una navetta giornaliera collegherà Piazza Guido Monaco (Arezzo) alla Loc. Rondine secondo gli orari della giornata tipo dello studente del QUARTO ANNO.

Giornata tipo dello studente del QUARTO ANNO

La giornata tipo dello studente del QUARTO ANNO è scandita dai seguenti orari, suscettibili di variazioni che saranno preventivamente comunicate agli studenti del QUARTO ANNO.

Ore 7.50 – Navetta pubblica-servizio urbano da Piazza Guido Monaco (Arezzo) a Loc. Rondine

Ore 8.20 – Inizio primo blocco lezioni

Ore 10.50/ 11.00 – Intervallo

Ore 11.00/ 13.35 – Secondo blocco lezioni

Ore 13.40/14.20 – Pranzo alla locanda insieme ai giovani della World

House Ore 15.00 / 17.00 – attività formative ed educative

Ore 17.15 – Navetta pubblica-servizio urbano da Loc. Rondine a Piazza Guido Monaco

(Arezzo) Ore 19.15 – Cena al Convitto

Uno o più pomeriggi a settimana, secondo l'articolazione delle lezioni del Percorso Ulisse saranno liberi con rientro alle 14.20 da Rondine per Arezzo. Gli studenti potranno così dedicarsi alle proprie esigenze personali, allo studio, all'eventuale confronto approfondito con i compagni, i tutor, i giovani della World House di Rondine o anche solo per riposarsi e conoscere la città di Arezzo che li accoglierà per un anno.

Norme di comportamento

Gli studenti del QUARTO ANNO hanno scelto il progetto formativo di Rondine Cittadella della Pace nella consapevolezza del principio del rispetto della persona e delle cose, con particolare riferimento alle regole di convivenza che ognuno, adulto e giovane, è chiamato ad onorare.

È auspicabile che il comportamento di ognuno sia ispirato ai principi della libertà e della correttezza, in modo che non sia necessario ricorrere ad alcuna sanzione.



Ove si verificassero episodi di scorrettezza e atteggiamenti di aggressione nella relazione con gli altri, o comportamenti irrispettosi delle persone e delle cose, sarà necessario ricorrere a specifiche sanzioni, con l'intento di educare a comportamenti corretti. In caso di inadempienza ai doveri di studio, di mancanze disciplinari e infrazioni al regolamento, di assenza ingiustificata alle attività del QUARTO ANNO, il Presidente potrà effettuare un richiamo allo studente. In base alla gravità della mancanza, possono essere adottate le seguenti sanzioni:

- Richiamo orale
- Ammonizione scritta da comunicare ai genitori dello studente
- Riparazione del danno arrecato a cosa o persona
- Svolgimento di lavori e attività in favore della comunità scolastica
- Esclusione temporanea da attività didattiche
- Allontanamento dalla classe e dal Borgo
- Applicazione delle norme contenute nel Regolamento del Convitto
- Esclusione per un periodo dalle attività del QUARTO ANNO
- Esclusione e allontanamento dalle attività del QUARTO ANNO
- Rientro in famiglia ed esclusione dal QUARTO ANNO

Per casi gravi e urgenti, previa comunicazione al Presidente, è prevista anche l'espulsione immediata. Ogni studente s'impegna a evitare sprechi di qualunque natura.

L'utilizzo dei cellulari e della tecnologia sarà regolamentato secondo una filosofia che sottende all'innovazione del progetto QUARTO ANNO. Gli strumenti digitali sono unicamente a supporto della didattica e dell'apprendimento degli studenti del QUARTO ANNO, il cui stile di vita si basa principalmente sulla realtà delle relazioni umane. I nativi digitali sono soprattutto esseri umani che filtrano il contatto con gli altri attraverso gesti, parole e comportamenti concreti. Saranno disciplinati gli usi di tablet e smartphone per educare fin da subito ad un uso equilibrato e sano dei mezzi e strumenti tecnologici, affinché gli studenti del QUARTO ANNO apprendano in maniera efficace ed integrata i due linguaggi del reale e del virtuale, passando dall'uno all'altro secondo necessità e utilità.

Assicurazione

Ogni studente è assicurato da Rondine per l'orario in cui svolgerà l'attività formativa e educativa del QUARTO ANNO e dal Convitto per l'orario fuori dalle attività del QUARTO ANNO.

Costi a carico delle famiglie dello studente del QUARTO ANNO

Rimangono a carico delle famiglie durante l'anno scolastico, le spese di viaggio da e per la propria città, tutte le attività extra che lo studente vorrà svolgere durante l'anno scolastico (attività ludiche, sportive, culturali) e tutte le spese personali.

I libri di testo cartacei e/o e-book sono forniti gratuitamente da Rondine. Ogni studente sarà dotato di un tablet (messo a disposizione gratuitamente) ad uso scolastico per l'intero anno di scuola. Il tablet,



in comodato d'uso per l'anno scolastico, dovrà essere riconsegnato integro e funzionante. Le spese di riparazione per eventuali guasti o rotture saranno a carico della famiglia.

Patto di corresponsabilità Rondine – famiglie – studenti del QUARTO ANNO

L'Associazione Rondine Cittadella della pace che organizza per l'a.s. 2019/2020 lo svolgimento del QUARTO ANNO nel Borgo di Rondine si impegna a:

- offrire un ambiente sano, sicuro e attento alle esigenze degli iscritti, sviluppando sia il percorso curricolare, sia il progetto Ulisse, sia i viaggi di istruzione, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali;
- garantire l'organizzazione didattica e il conseguimento delle finalità educative, tenendo i contatti con i docenti e con il personale, assicurando la trasparenza delle procedure, curando l'informazione alle famiglie con particolare attenzione ai principi della trasparenza e del rispetto della privacy, affinché possano seguire lo sviluppo del percorso individuale intrapreso dal proprio figlio/figlia e i risultati ottenuti in itinere.

Gli studenti e i genitori sono parte attiva del successo del percorso formativo. Hanno diritto ad essere informati, sia in fase di progettazione didattica sia in merito ai risultati via via conseguiti e alle eventuali difficoltà incontrate, esprimendo completa fiducia nel progetto generale e nell'articolazione didattica del percorso formativo, educativo e di studio del QUARTO ANNO.

Gli studenti:

- sono consapevoli del particolare impegno richiesto, accettano l'intero progetto formativo, educativo e di studio con la determinazione di conseguire i risultati attesi, e, nel rispetto dei compagni di studio, si impegnano ad osservare le regole di convivenza e collaborazione con gli altri iscritti, con i docenti e con il personale addetto;
- accettando l'ammissione al progetto QUARTO ANNO aderiscono alla mission dell'Associazione, impegnandosi non solo a esserne fruitori ma, insieme a volontari e dipendenti, ad esserne protagonisti attivi. Lo studente che è accolto nello Studentato di Rondine vive, per l'intero anno scolastico, sotto il vincolo di rispetto del Regolamento, riconoscendo e accogliendo la guida del Presidente, del Project Manager, dei suoi collaboratori e degli altri operatori dell'Associazione;
- lo studente in ogni occasione deve "mantenere alto" il nome dell'Associazione, tutelarne gli interessi ideali e curarne l'immagine nei confronti dei partner, dei sostenitori e di tutto il mondo esterno, consapevole che la realizzazione della mission avviene con tutto il comportamento della vita quotidiana.

Il genitore/i genitori dichiara/no di essere a conoscenza che:

- il Piano di studi è conforme alle Indicazioni del MIUR, il quale riconosce la validità della frequenza del QUARTO ANNO e consente, alla fine dell'a.s. 2019/2020, il rientro dello studente per l'immissione nella classe quinta dell'Istituto di provenienza;
- l'offerta formativa - di cui è garante l'Associazione Rondine Cittadella della Pace - concerne le discipline previste dal Piano di studi ministeriale e lo svolgimento del "Percorso Ulisse", occasione di approfondimento della conoscenza di sé, del mondo e della natura;



- il team docenti e il personale addetto allo svolgimento delle attività formative sono selezionati dall'Associazione Rondine, che risponde della qualità delle loro prestazioni professionali;
- il QUARTO ANNO – compreso il pranzo giornaliero – si svolge nei locali del Borgo di Rondine: una navetta assicura il trasporto A/R da Arezzo (Piazza Guido Monaco) al borgo di Rondine;
- Quotidianamente, nel rispetto dell'orario scolastico e dell'articolazione delle attività programmate, il/la figlio/a raggiunge – dopo la giornata di studio – il Convitto “Vittorio Emanuele” in Via Carducci ad Arezzo, dove lo studente viene accolto dal personale educativo per la cena, per il riposo notturno, per la colazione del giorno seguente. Il Convitto Nazionale segue un sistema di regole e procedure autonome. Ogni questione legata alla vita in Convitto sarà gestita autonomamente dalle famiglie direttamente con la struttura e i suoi referenti.

Inoltre, il genitore/i genitori:

- prendono atto del Progetto QUARTO ANNO che condivide/condividono nelle finalità e nelle modalità organizzative;
- esprime/esprimono il proprio assenso a che il/la figlio/a frequenti la Quarta classe liceale a Rondine/Arezzo dal 2° settembre 2019 al 10 giugno 2020, nel rispetto delle regole stabilite e fatte proprie dall'Associazione, dal personale e da tutti gli studenti;
- è/sono consapevoli delle problematiche inerenti alla frequenza da parte del/la figlio/a di un anno di studi lontano dalla propria famiglia, dal proprio ambiente e dalla propria scuola;
- afferma/no di essere corresponsabili nella realizzazione del Progetto QUARTO ANNO;
- si impegna/no a svolgere il necessario lavoro di supporto per il successo individuale del/la proprio/a figlio/a e per il conseguimento dei risultati previsti a livello della classe frequentante il QUARTO ANNO;
- garantisce/ono la propria collaborazione sia ai docenti, sia al personale addetto, sia all'Associazione Rondine, in tutte le fasi della realizzazione del Progetto.